EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 188

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. numm. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Martedì 23 - Mercoledì 24 Agosto 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 855-477 Genova, via 12 ottobre 146/r, tel. 585-852

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali: L. 200 cmi mm. altezza-colonne (festivi 600) - posiz. e data prestabilite sum. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 600) il mm. - Necrologie partecip. tutto L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1400) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. festivi (spediz. corsa Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 35; *Congo fr. 35; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh 3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 2; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; Olanda cents 60, Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela Bs 1,25

Secondo due autorevoli giornali austriaci

Vienna: arrestato l'autore dell'attentato all'Alitalia

E' un giovane di estrema destra, molto vicino all'organizzazione terroristica del professor Burger - Nella sua casa sono stati trovati esplosivi - I nomi dei suoi complici sarebbero già noti alle autorità, che tuttavia mantengono il più rigoroso riserbo

Nostro servizio particolare

Vienna, martedì sera.

L'autore dell'attentato contro la sede dell'Alitalia di Vienna è stato arrestato. Si chiama Emanuel Kubart, ha ventitrè anni. Appartiene ad una organizzazione di estrema destra, ed è molto vicino agli ambienti dominati dalla figura del professor Norbert Burger, uno dei capi del "Bas", il «Comitato di liberazione» che si vanta di essere il responsabile del terrorismo in Alto Adige.

La notizia dell'arresto del Kubart pubblicata stamane, con grande evidenza da due dei maggiori giornali viennesi, è stata confermata alle 13 dal ministero dell'Interno, sia pure con la formula: «*Un giovane di 23 anni è interrogato a proposito dello scoppio all'Alitalia*».

Il governativo *Volksblatt* afferma, senza fare nomi, che «*uno dei presunti autori del gesto dinamitardo sarebbe stato arrestato e i nomi dei suoi complici sarebbero già noti alla polizia*». Il socialista *Arbeit Zeitung* si spinge invece molto più avanti e pubblica il nome dell'arrestato, aggiungendo che la sua cattura è avvenuta domenica, cioè il giorno successivo all'attentato, dopo una perquisizione effettuata nella sua casa di Vienna. Qui sono stati trovati dalla polizia materiali esplosivi e tutto l'occorrente per la fabbricazione di ordigni rudimentali, ma potenti, simili a quello che ha causato la distruzione degli uffici dell'Alitalia.

Il Kubart è uno specialista di esplosioni alla dinamite: nel '63 fu condannato a una pena detentiva per aver compiuto un attentato ai danni di una sezione comunista nel centro di Vienna. Fa di professione l'elettricista. A quanto risulta, per l'ora in cui è avvenuto lo scoppio all'Alitalia egli ha fornito un alibi che è poi risultato falso.

L'arresto del Kubart e l'individuazione dei suoi complici sono destinati a suscitare favorevole impressione in Italia, dove spesso si è dubitato, in passato, della buona volontà della polizia austriaca nella ricerca dei terroristi. L'impegno sarà sul l'inchiesta viene condotta è del resto spiegabile non il fatto che per la prima volta dopo molti anni i dinamitardi neonazisti hanno preso di mira non già un obiettivo in territorio italiano, ma addirittura nel centro di Vienna; e, come è stato autorevolmente ricordato negli scorsi giorni, le autorità austriache hanno tutto l'interesse a stroncare sul nascere le sinistre avvisaglie di un risorgente nazionalismo di marca hitleriana, che potrebbe rivelarsi un giorno fatale alla stessa democrazia di questo Paese.

d. c.

A pagina IV

Pinerolo: è un poeta il professore banchiere.

★

Rivelazioni della moglie

Agenti austriaci (uno in primo piano, altro sullo sfondo) in servizio di vigilanza a Vienna davanti al palazzo che ospita l'Ambasciata d'Italia (Tel.)

Due fanciulle in Australia divorate dai pescicani

SYDNEY, martedì sera.

Due fanciulle, una di nove e l'altra di tredici anni, sono state assalite e uccise dai pescicani mentre prendevano un bagno a Kool Waterwolf, nelle Isole del duca di York.

Le due vittime si chiamavano Loding Elwat e Magdlana Robert. Loding era la prima a tuffarsi e veniva immediatamente attaccata dagli squali che la trascinavano sul fondo. La compagna si lanciava subito dopo nel vano tentativo di soccorrerla e subiva la stessa orribile sorte.

Questa notte, dopo il furto in un negozio

Sparatoria a Collegno fra carabinieri e ladri

I malviventi sono riusciti a fuggire verso Rivoli, dopo un drammatico inseguimento per le vie della cittadina - Il negozio preso di mira ha subito quattro «colpi» in nove mesi

I carabinieri di Collegno davanti al negozio di articoli sportivi svaligiato nel corso della notte (foto Meisio)

Una drammatica sparatoria fra i carabinieri e i ladri si è svolta questa notte a Collegno. I malviventi, che sono stati i primi ad aprire il fuoco contro i militi che li stavano inseguendo, sono riusciti a fuggire.

Sono le 2,45. Una telefonata avverte i carabinieri della caserma di Collegno che alcuni sconosciuti stanno portando via della merce da un negozio di abbigliamenti e di articoli sportivi in piazza Repubblica 4. Il negozio appartiene alla signora Anna Sartore, che è sposata con Dario Fanton ed ha una figlia di due anni e mezzo, Franca. Abita a Collegno in corso Francia 173. La famigliola è partita ieri per il mare.

Subito dopo l'allarme, tre carabinieri lasciano rapidamente la caserma a bordo di una «600» e giungono in piazza Repubblica. Qui fanno in tempo a vedere un giovane sui 25 anni, alto, magro, che porta un grosso pacco fra le braccia verso una «Giulia» ferma davanti al negozio. Intimano l'alt, ma lo sconosciuto getta la refurtiva e balza sull'auto; il suo complice, che lo stava aspettando con il motore acceso, parte rabbiosamente. La «600» dei carabinieri si affianca alla «Giulia» e tenta di chiuderla contro il muro, sulla destra. Ma la più veloce automobile dei ladri sfugge con un guizzo, urta sulla giniatra il paraurti anteriore della utilitaria e conquista qualche metro di vantaggio.

Comincia l'inseguimento. La «Giulia» avolta nella via Roma, e nella manovra viene avvicinata dalla «600» dei carabinieri. Allora uno dei ladri si sporge dal finestrino e fa partire due colpi di pistola che non vanno a segno. Rapido, uno dei militi manda una raffica di mitra verso i fuggiaschi, senza colpirli.

Nuova curva per imboccare via Verdi, nuovo colpo di rivoltella dei ladri, nuova raffica dei carabinieri. Nessuno dei proiettili va a segno. I malviventi sono ormai vicini a corso Francia, lo raggiungono, svoltano e si gettano a fortissima velocità verso Rivoli. Ormai, per la utilitaria dei carabinieri non c'è più nulla da fare.

La caccia prosegue con un'altra macchina che reca a bordo il maresciallo Figus, comandante la caserma di Collegno, cui si aggiungono poco dopo una pattuglia del pronto intervento e un'altra della «squadra preventiva» dei carabinieri di Rivoli. Ma della veloce vettura dei ladri non si trova più traccia. La «Giulia», di cui durante la caccia era stata asportata la targa, è risultata rubata ieri sera a Nichelino, appartiene al signor Pietro Allocco.

Il negozio di piazza Repubblica assaltato questa notte sembra essere particolarmente preso di mira dai ladri: è infatti il quarto «colpo» che vi viene consumato. Ancora non è stato fatto l'inventario della merce sottratta, per l'assenza della proprietaria. I ladri hanno alzato la saracinesca con un ariet ed hanno infranto la vetrina con la massima rapidità, rivelandosi in possesso di una tecnica consumata per questo genere di imprese.

Umberto Zanatta

ATTENTATO RAZZISTA O TRAGICA FATALITA'?

Misterioso scoppio nel Texas in una chiesa gremita di negri

Nella cittadina di Plainview - L'esplosione è avvenuta nei sotterranei dell'edificio durante una funzione religiosa - Il tetto è crollato sui fedeli (150-200 persone): una donna uccisa, ferite quarantadue persone di cui alcune in modo gravissimo

Nostro servizio particolare

New York, martedì sera.

Una donna è rimasta uccisa e circa 40 persone sono rimaste ferite a Plainview, una cittadina del Texas, in seguito a una esplosione seguita da incendio che ha fatto parzialmente crollare una chiesa protestante frequentata da negri, in un primo tempo si temeva che il bilancio delle vittime fosse più grave, poichè dodici persone erano rimaste sepolte sotto le macerie. Esse sono state estratte ancora in vita ma le loro condizioni sono molto gravi. Tutti i medici della cittadina sono stati mobilitati per curare i feriti. Si dispera di salvare alcuni di costoro.

Al momento dell'esplosione nella chiesa, frequentata prevalentemente da negri, si svolgeva un servizio religioso al quale erano presenti dalle 150 alle 200 persone. Non sembra esservi dubbio che questo odioso attentato sia da attribuirsi ai razzisti. Atti terroristici analoghi sono stati compiuti nel recente passato in altre località degli Stati Uniti ad opera dei segregazionisti. Peraltro, interrogato sulla natura dell'esplosione, un funzionario di polizia ha detto: «Non lo sappiamo ancora».

I vigili del fuoco, dopo un sommario esame, nel corso del quale hanno accertato che lo scoppio è avvenuto nel sotterraneo della chiesa, escluderebbero addirittura trattarsi di un attentato. A loro parere l'esplosione sarebbe stata prodotta dal gas accumulatisi in una stufa che era stata accesa ieri sera per la prima volta nella stagione, a causa del freddo sopraggiunto per le abbondanti piogge. Si attendono peraltro, a chiarimento di ogni punto oscuro, la definitive risultanze delle indagini degli esperti e della polizia.

Le autoambulanze e le auto della polizia hanno fatto la spola dalla chiesa agli ospedali di Plainview. Fino a questo momento 18 persone sono state ricoverate in ospedale. Alcune versano in gravi condizioni, in massima parte i feriti hanno riportato fratture degli arti inferiori o ferite simili.

«Tutte le persone che erano rimaste bloccate sotto il tetto crollato dell'edificio sono state tratte in salvo, ma naturalmente continuiamo le ricerche fino a quando non avremo rimosso tutte le macerie per essere sicuri al cento per cento che non vi siano altre vittime», ha detto un funzionario della polizia. I dodici che erano rimasti sepolti sono rimasti tutti gravemente feriti e sono stati trasportati in barella negli ospedali dove sono state allestite corsie di emergenza per fronteggiare la situazione.

I feriti hanno tutti confermato che al momento dell'esplosione la chiesa era gremita. Lo scoppio è stato fortissimo. Molti vetri nei dintorni sono andati distrutti. La signora Benson che abita proprio di fronte alla chiesa ha dichiarato: «Stavo seduta sul mio letto quando una deflagrazione mi fatto tremare in casa. Ho guardato fuori ma non ho visto nulla. Poi la gente mi ha urlato di chiamare le ambulanze. Mi sono precipitata al telefono. Ho chiamato la polizia senza neanche poter dire quello che esattamente era accaduto perchè nella emozione non mi ero neanche resa conto che era stata una esplosione nella chiesa».

A. T. Lauterdale di 46 anni era uno dei fedeli che gremivano la chiesa. Erano con lui la moglie e la figlia. «Avevamo cominciato a cantare al termine del servizio quando è avvenuta l'esplosione che ha fatto crollare la struttura centrale della navata. Il tetto si è piegato su se stesso. L'organo è stato sconvolto e gettato a terra ed ha fatto un suono lamentoso. Io non sono rimasto ferito ma mia moglie e mio figlio sono all'ospedale», ha detto l'uomo.

Plainview è una cittadina di 25 mila abitanti nella parte Nord-Occidentale del Texas. E' il centro principale di una ricca piana agricola del Sud.

a. p.

Precipita presso Marsiglia un elicottero: sette morti

MARSIGLIA, mart. sera.

Un elicottero delle forze armate francesi è precipitato ieri sera presso Furcieux, vicino a Marsiglia, causando la morte di otto militari.

Secondo alcuni testimoni, l'elicottero era già in fiamme quando si è schiantato al suolo.

Stanotte vicino a Cagliari

Cadavere tra i rovi rinvenuto da un pastore

Si suppone possa essere quello di un possidente rapito alcuni giorni fa nella zona

CAGLIARI, martedì sera.

Il cadavere di un uomo in stato di decomposizione è stato rinvenuto questa notte in località «Fruttighe» nelle campagne di Santulussurgiu (Cagliari) dal pastore Francesco Mallea, di 22 anni. Giaceva in una fitta macchia di lentischio, calzando degli stivaletti di gomma e di cuoio, vestito di pantaloni e giacca di fustagno e di una camicia a quadri. Fino ad ora il cadavere non è stato riconosciuto.

A Santulussurgiu, molte persone ricordano di avere visto il possidente Salvatore Fintus, sequestrato cinque giorni fa dai banditi nella sua tenuta in località «Tidos», vestito in modo simile. Ciò fa ritenere agli inquirenti che il cadavere possa essere quello del povero Fintus. Inoltre, la località dove è stato rinvenuto il corpo dista poche centinaia di metri in linea d'aria dal luogo dove è avvenuto il rapimento.

Il pastore Francesco Mallea stava percorrendo un viottolo in quella zona, quando il suo cavallo improvvisamente si inalberava. Appena messo piede a terra, il pastore scorgeva in una macchia di lentischio i piedi di un individuo e, quindi le gambe ed il torso. I resti emanavano un forte odore di decomposizione. Il giovane avvertiva poco dopo i carabinieri che, al comando del maggiore Garofalo e del tenente Conforti, si recavano sul luogo del ritrovamento.

ULTIMA ORA

Ammesso a Venezia il film delle polemiche

«Giochi di notte» della svedese Mai Zetterling sarà però visionato soltanto dalla giuria e dai critici

Venezia, martedì sera.

Chiarini, il direttore della Mostra, ha vinto la piccola battaglia col presidente della Biennale, prof. Marcazzan. Il film svedese *Giuochi di notte*, di Mai Zetterling, entrerà in concorso ma sarà proiettato in forma privata, soltanto davanti alla giuria e ai giornalisti accreditati. Il pubblico ne rimane escluso.

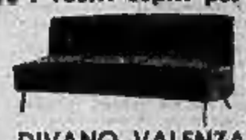
Un telegramma inviato dal dott. Giorgio Bassani, che aveva visionato il film su invito di Chiarini, ha fatto pendere la bilancia dalla parte di quest'ultimo. Le precisazioni del presidente della giuria sono state determinanti: il valore estetico ed umano della pellicola traspare proprio dalle scene scabrose nelle quali Marcazzan avrebbe ravvisato un insulto alla morale. Marcazzan, al termine della riunione del Consiglio di Amministrazione della Biennale, non ha voluto fare alcuna dichiarazione.

Le Borse di oggi

a pagina 11

Apertura cedente chiusura sui minimi

DIVANO TRASFORMABILE
in comodo letto dove potrete sistemare i vostri ospiti per la notte



DIVANO VALENZA

trasformabile in letto con telo sempre pronto. Struttura in metallo verniciato nero. Cassetto per biancheria nella schienale. Imbottitura e materasso Heliocel. Dimensioni: largh. mt. 1,90; profondità mt. 0,82; altezza mt. 0,84.

A CONTANTI L. 65.800

A RATE: L. 5600 alla consegna più 24 rate mensili da L. 3000

3R Via XX Settembre 51 Tel. 510505
Via Trippo 7 Tel. 396625
Via Duchessa Jolanda 9 Tel. 767746

TOVO

NAFTA - RISCALDAMENTI
MANUTENZIONI
TRASFORMAZIONI IMPIANTI

TORINO
VIA VALDENGO 24 - TELEF. 851.252/3

CRONACA CITTADINA

Venuto alla luce prematuramente, in una baita a 2200 metri sopra Condove

Drammatica marcia in montagna per salvare un bimbo appena nato

I genitori si erano trasferiti nell'alpeggio perché aspettavano il lieto evento non prima di ottobre - Solo un'incubatrice poteva assicurare la sopravvivenza della creaturina - L'abnegazione di un'ostetrica che si inerpica sino al casolare, mentre a valle accorre un'ambulanza della Clinica pediatrica attrezzata per i prematuri

Il piccino nell'incubatrice, alla Clinica pediatrica

Un piccino di poche ore è stato salvato con un'estenuante marcia sui monti della Valle di Susa e col pronto soccorso di un'autoambulanza che ha portato un'incubatrice ai limiti di una strada carrozzabile, a oltre 1900 metri d'altitudine. La creaturina, nata prematuramente in un alpeggio, a 2200 metri di quota, è stata portata a valle dal padre e da un'ostetrica, arrampicatasi sino alla baita dove la madre l'aveva data alla luce.

Ad iniziare una vita così movimentata, e sotto certi aspetti avventurosa, è stato Enrico Vernetti Prot, figlio di pastori che risiedono normalmente a Locana. I genitori, Ernesto e Rosa, 35 e 28 anni, all'inizio dell'estate si trasferiscono con il bestiame in un casolare sui monti che circondano la frazione Grange di Condove. Quest'anno sono saliti all'alpeggio ai primi di giugno. Con loro hanno portato le due bimbe: una di 4 anni e l'altra di due.

Rosa Vernetti Prot aspettava un terzo figlio per il mese di ottobre, ma venerdì scorso, con un anticipo di due mesi, è stata colta dalle doglie. Le è stato trepidamente accanto il marito e nel pomeriggio è nato un maschietto. Ernesto Vernetti Prot ha capito che alla moglie che il neonato necessitavano di cure urgenti. Li ha sistemati il meglio possibile ed è corso a valle.

«E' arrivato a casa mia — racconta Maria Boccalatte, 30 anni, pediatrica a Borgone di Susa — con il cuore in gola, stravolto dalla fatica. Correndo come un pazzo era sceso dai 2200 metri dell'alpeggio ai 1500 di Grange di Condove. Di lì era fatto strattare una bicicletta ed è corso da me».

L'ostetrica ha compreso che non c'era tempo da perdere. Sia il neonato che la madre avrebbero di sanissima immediata. Particolarmente gravi erano le condizioni del piccino, così fragile: a quell'altitudine non avrebbe potuto sopravvivere più di poche ore. Era indispensabile mettarlo entro il più breve tempo possibile in un'incubatrice. La signora Boccalatte ha telefonato immediatamente alla Clinica pediatrica dell'Università, diretta dalla prof. Gomirato, e qui le hanno subito messo a disposizione un'autoambulanza dotata di incubatrice. Purtroppo era già calata la sera e l'operazione di soccorso è stata rinviata a sabato mattina.

Alle 5 Maria Boccalatte ha ripreso la strada per Grange di Condove, dove ha lasciato la strada carrozzabile. Di lì si è inerpicata una mulattiera verso l'alpeggio, quattro ore e mezzo di marcia.

«Sono arrivata stremata — racconta l'ostetrica — ma fortunatamente in tempo. Il piccolo senza cure non sarebbe vissuto ancora molte ore. Gli ho prestato i primi soccorsi riuscendo a rianimarlo. Poi abbiamo messo il piccino in una sacca, avvolto in cotone e con borse di acqua calda».

Subito dopo aver soccorso la puerpera, è iniziata la marcia verso il fondo valle. Si doveva raggiungere il più velocemente possibile le Grange di Condove dove l'ostetrica era sicura di trovare l'ambulanza con l'incubatrice. Si doveva anche però procedere con mille cautele: non si poteva correre, occorreva evitare al piccolo qualsiasi scossa. E nessuno, meglio del padre, poteva condurre a termine quella impresa.

L'uomo non dormiva da giovedì notte, era sceso a valle una prima volta per avvertire l'ostetrica ed una seconda per andarla incontro sabato mattino. Nella notte di venerdì, infatti, aveva voluto risalire alla baita per essere vicino alla moglie e tranquillizzarla.

«Siamo arrivati a Grange di Condove alle 9 del mattino — raccontano l'autista e l'infermiere dell'ambulanza — ed è stata un'attesa sfibrante. Non potevamo far nulla e sapevamo che ogni minuto trascorso poteva significare la morte per quel bimbo. Non sapevamo neppure da che versante della montagna sarebbero discesi e non potevamo andargli incontro».

Appena Enrico Vernetti Prot è arrivato a Grange, è stato posto nell'incubatrice e alle 14,30 veniva già affidato alle cure dei sanitari della clinica pediatrica. E' stato sottoposto a tutte le cure del caso, viene visitato continuamente e l'ultimo consulto, avvenuto stamane, ha avuto esito soddisfacente.

Il turista introvabile

Richard Pettifer era un appassionato alpinista

Dopo cinque mesi di sciopero

Finalmente stasera i medici mutualisti prendono una decisione

Si riunisce il consiglio provinciale dell'Ordine

Tra poche ore i mutualisti sapranno se verrà ripristinato, a distanza di circa cinque mesi dall'inizio dell'agitazione, il sistema dell'assistenza diretta e gratuita. Per le 21,30 è infatti convocato il Consiglio dell'Ordine dei medici della provincia, che deve esaminare la relazione del dott. Rigattieri sugli accordi convenuti tra l'Inam e i sanitari torinesi. Non esiste ancora un testo firmato dalle due parti. Tuttavia, nel recente colloquio di Fiuggi, il presidente provinciale avrebbe avuto assicurazione dal presidente dell'Inam prof. Coppini e dal ministro Rosco che le richieste dei medici saranno esaminate con particolare riguardo alla situazione di Torino e provincia. Non è improbabile quindi che venga concessa una quota capitaria maggiorata da una indennità di disagio superiore al 5 per cento di aumento previsto nell'accordo nazionale.

La soluzione sarebbe ben vista anche dall'opinione pubblica che comprende le ragioni di una protesta indetta dall'intera categoria. Ma la forma di agitazione prescelta si è rivelata estremamente impopolare: tutto il disagio è ricaduto sugli assistiti, i quali dovevano anticipare l'onorario ai medici, dopo aver pagato contributi per l'assistenza gratuita. Il rimborso avveniva solo in un secondo tempo e a cura dei superlavoro, quando le mutue provvedevano dopo settimane di snervante attesa. In queste ultime settimane si moltiplicavano di giorno in giorno le telefonate di protesta alla nostra redazione e le segnalazioni di casi pietosi a «Specchio dei tempi».

I sindacati — che si sono adoperati per favorire il buon diritto dei lavoratori che rappresentano — attendono intanto le decisioni dei medici. Se verrà mantenuta la sospensione, chiederanno al vice prefetto dott. Izzo, in una riunione fissata per domani mattina, l'adozione di misure d'urgenza per fronteggiare una situazione divenuta troppo gravosa per la collettività. Anche l'Inam si riserva di agire al termine dell'assemblea del comitato provinciale dell'ente convocata per giovedì pomeriggio.

Le due riunioni si rivelaranno però superflue, se i medici nel frattempo saranno ritornati all'assistenza diretta. In questo caso sarebbero immediatamente pagati i 1.860 milioni di arretrati che spettano ai mutualisti: visite a domicilio e le prestazioni di ambulatorio sarebbero nuovamente gratuite per gli assistiti.

Battezzate oggi le tre gemelle

Alla clinica Sant'Anna saranno battezzate nel pomeriggio Claudia, Aurelia e Daria Gallo, le tre gemelline nate venerdì scorso. Difficilmente però dopo la cerimonia andranno a casa. I medici si sono riservati di prendere una decisione all'ultimo momento: probabilmente le terranno ancora qualche giorno sotto osservazione. Madrina delle tre bimbe sarà una delle tre infermiere: Stella Soini, Jole Pellegrini e Gabriella Villa.

Da Settimo verranno ad assistere al battesimo alcuni conoscenti e vicini di casa della famiglia Gallo: qualcuno di loro spera di poter accompagnare alla cerimonia i cinque fratellini (Guido, Alessandra, Franco, Aristide e Martina Edgarda) che vedranno così per la prima volta le tre piccole.

Uno sconosciuto cadavere in Po

Dimostra una settantina d'anni - Molti elementi fanno supporre un suicidio - La macabra scoperta dietro il castello del Valentino

Uno sconosciuto, dall'apparente età di 65-70 anni, è stato trovato cadavere nelle acque del Po, dietro il Castello del Valentino. Il corpo, che galleggiava a due metri dalla riva, è stato recuperato dai vigili del fuoco e successivamente portato all'Istituto di medicina legale per l'autopsia. Un medico municipale ha stabilito che la morte doveva risalire a poche ore prima ed era probabilmente dovuta ad annegamento. Sul posto si sono recati il brig. Paolini, del commissariato San Salvario, e due agenti per le indagini del caso.

La macabra scoperta è stata fatta da tre ferrovieri, che hanno subito dato l'allarme: Angelo Sacco, Gianni Biamonti e Patrizio Nucciarone, che avevano approfittato di una giornata di riposo per fare una passeggiata al Valentino.

Molti elementi fanno supporre che la sconosciuta abbia voluto togliersi la vita. Sulla riva, accuratamente piegata, è stata trovata la sua giacca color marrone, il cappello, le scarpe e un bastone. Le sventurate porta al dito due fedi, una di metallo bianco e l'altra di metallo giallo. E' di corporatura snella, alta metri 1,60, ha i capelli grigi. Indossa pantaloni grigi, camicia rosa pallido, calze nere.

Una stabile in via Reni con fondi di «Torino Casa»

Un nuovo edificio del piano «Torino-Casa» sorgerà in via Guido Reni angolo via Caldano. Il Municipio le costruisce con i fondi risparmiati l'anno scorso sull'appalto di altri sette stabili. Il costo è stabilito in circa 600 milioni: l'edificio (10 piani) comprenderà 96 alloggi da affittare per un complesso di tre stanze.

Nel bottino 4 milioni di maglieria

Altri colpi: turista portoghese derubata al Valentino, due alloggi svaligiati

Il negozio di maglieria della signora Albertina Traversi, in via Roma 51 a S. Mauro, è stato svaligiato nella notte da ignoti. Il bottino (soprattutto maglieria, oltre a tendaggi e confezioni) supera i 4 milioni di lire. I ladri hanno agito tra l'una e le 5, impiegando sicuramente parecchio tempo per scardinare la porta del negozio, divellere la sbarra di ferro e succhiegiare gli scaffali.

Allontanandosi, non si sono curati di chiudere la porta. Il particolare ha allarmato una donna che ha telefonato alla signora Traversi, la quale abita a Torino alla Barca.

* Un cittadino portoghese proveniente da Oporto, il perito tessile Carlo Vasco Castro de Mendonça, è stato derubato durante la sua breve permanenza nella nostra città. Aveva lasciato la macchina parcheggiata nei viali del Valentino e per un'ora, tra le 15 e le 16, ha visitato il Castello Medioevale.

Al ritorno ha constatato che un ladro aveva forzato il vetro dell'sportello per impadronirsi della sua borsa. Ha subito il furto di 300 nuovi franchi, 300 scudi portoghesi ed effetti personali, che ne fanno di altre 50 mila lire.

* Al ritorno dalle ferie di Ferragosto, Benedetto Bottinelli, abitante in corso Belgioioso 226, e Antonio Ghezzo, abitante in via Nicolosio 43, hanno constatato che durante l'assenza i loro alloggi erano stati visitati dai ladri. Il primo ha subito il furto di oggetti per 600 mila lire, il secondo per 250 mila lire.

Guida delle valli di Lanzo

Il consiglio della Valle di Lanzo ha pubblicato una guida turistica e sportiva delle tre vallate: vi sono illustrate le mete alpinistiche e le attrezzature turistiche e alberghiere di ogni località.

Undici giorni dopo l'arrivo dello studente in territorio italiano

Prima traccia dell'inglese scomparso: un automobilista lo ha visto a Cesana

E' un impiegato di Chieri: ha letto la notizia delle ricerche ed è venuto al giornale per segnalare l'incontro - Gli abbiamo mostrato una fotografia giunta da Londra e ritiene di riconoscerlo - Perché il giovane, che doveva andare subito a Courmayeur, si è fermato così a lungo in Valle Susa?

Forse si è trovata una prima traccia dello studente inglese Richard Pettifer, scomparso subito dopo l'arrivo in Italia dove intendeva trascorrere le vacanze. Un impiegato di banca, che ha letto la notizia delle ricerche, pubblicata da «Stampa Sera», è venuto stamane al nostro giornale per riferire di avere visto sulla strada di Cesana un giovane — i cui connotati corrispondono a quelli dello studente — il quale chiedeva un passaggio agli automobilisti.

L'impiegato — il signor Luigi Rovatto, dipendente della sede di Chieri del Banco di Novara — ha detto di avere fatto l'incontro il 28 luglio scorso. Percorreva in auto la statale di Cesana. Al suo fianco aveva la moglie.

«Ad un tratto — ha raccontato — un giovane che camminava sul ciglio della strada si è voltato e mi ha fatto cenno di fermarmi. Era vestito da sciatore e con una borsa sportiva a bandoliera inglese. Ho rallentato, ma poi ho nuovamente premuto sull'acceleratore: non potevo prenderlo a bordo perché dovevo fermarmi in alcuni posti per commissioni. Mia moglie avrebbe voluto dargli un passaggio, ma non ha insistito quando le ho spiegato che gli avrei fatto perdere del tempo prezioso».

Il signor Rovatto ha proseguito affermando che dalla descrizione dei connotati dello scomparso pubblicata da «Stampa Sera» gli è sembrato di riconoscere quell'automobilista. «Aveva calzoni lunghi neri, scarponi neri e lo zaino, oppure il maglione rosso: non ricordo bene questi particolari. Mi ha colpito la sua fisionomia — ha aggiunto —, in particolare un filo di barba che gli incorniciava il mento».

Gli abbiamo allora mostrato la fotografia di Richard Pettifer appena giunta da Londra. L'ha guardata a lungo e poi ha dichiarato: «Potrei sbagliarmi, ma la somiglianza di questo giovane con quello incontrato da me sulla strada di Cesana è notevole. Sono quasi certo che si tratta proprio dello stesso ragazzo».

La dichiarazione del signor Rovatto è preziosa. Ma ecco altri due interrogativi: perché Richard, che doveva proseguire subito il viaggio per Courmayeur, era ancora in Valle di Susa undici giorni dopo esservi arrivato attraverso il Colle del Moncenisio? Perché, invece di trovarsi sulla strada per Torino, era su quella che porta a Claviere?

Ai due interrogativi si può rispondere con ipotesi: forse lo studente, appassionato di montagna, si era innamorato della zona e vi si era fermato per percorrerla a piedi ed ammirarne le bellezze. Aveva rinviato la partenza per Courmayeur dove aveva già spedito, fermo-posta, un pacco contenente indumenti ed altrezzi che gli dovevano servire per le escursioni che aveva in animo di compiere.

La polizia, in seguito alla richiesta del consolato inglese a Torino, ha svolto ricerche che finora però sono state vane. Ha fatto controllare anche le centomila schede di stranieri che hanno soggiornato nella nostra città e nelle località della Valle di Susa: ma non ha trovato quella dello studente.

Questo esito negativo non ha però, secondo gli inquirenti, importanza rilevante: potrebbe darsi benissimo che il giovane abbia trovato ospitalità presso persone conosciute durante il viaggio.

Le indagini sono molto difficili anche perché si svolgono con oltre un mese di ritardo. Le ipotesi sulla sorte del giovane sono numerose. Può essere stato vittima di una disgrazia o colpito da amnesia. La circostanza, poi, che facesse dell'autostop una forma di turismo aperta, purtroppo a tutti i rischi, avvolge di ombre il suo strano silenzio.

Luigi Rovatto esamina la fotografia dello scomparso

Detenuto alle Nuove ha le dita tranciate

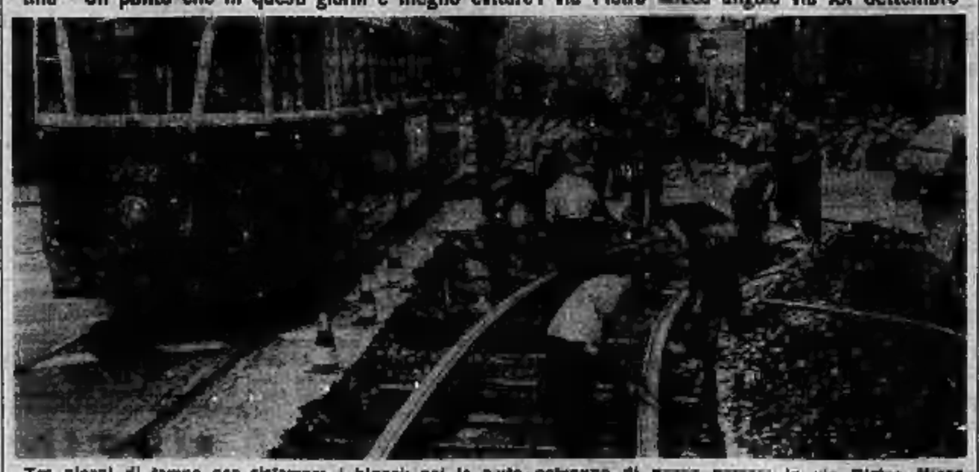
Un giovane detenuto è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro mentre lavorava nell'officina di pesi e misura, Giovinali, nell'interno del carcere.

La disgrazia è accaduta verso le 9. Il detenuto, Giovanni Zanella, 26 anni (deve scontare una condanna per furto aggravato e guida senza patente), ha avuto tra dita della mano sinistra amputate da una trancia.

Lo Zanella è stato subito soccorso e dopo una prima medicazione, una ambulanza del carcere lo ha portato al Centro traumatologico di corso Polonia. Un'inchiesta è in corso.

Sparisconi tre linee tranviarie ma aumentano i fasci dei binari

In subbuglio le vie del centro per la modifica della rete - Tutto deve essere pronto per venerdì mattina - Un punto che in questi giorni è meglio evitare: via Pietro Micca angolo via XX Settembre



Tra giorni di tempo per sistemare i binari: poi le auto potranno di nuovo passare in via Pietro Micca

Altre tre linee tranviarie stanno per morire: giovedì sera faranno la loro ultima corsa il 7, il 13 ed il 21. Quando l'Atm attuò il «primo tempo» della riforma della rete, scomparvero il 18 ed il 13, si ridusse a metà il tragitto del 14, fu notevolmente accorciato quello del 4. Ora, per far posto attraverso il centro alle linee restanti, su nuovi itinerari, sono state messe sottosopra in questi giorni parecchie vie.

Ieri mattina squadre di operai hanno «attaccato» Pinerolo di via Pietro Micca con via XX Settembre: per fortuna in questa settimana la circolazione privata non è ancora molto intensa (molti torinesi non sono ancora ritornati dalle vacanze), ma in quel punto è presto solo il caos. I vigili urbani provvedono a dirottare le automobili: quelle dirette verso piazza Solferino vengono incanalate in via Barbaroux, quelle che procedono verso piazza Castello sono obbligate a percorrere via Monte di Pietà.

Altrettanto difficile il transito in via San Tommaso, subito dopo l'attraversamento di via Bertola, dove altri operai stanno collegando il nuovo tronco di binari, posati nei giorni scorsi, con quello esistente. E si lavora anche in corso Regina Margherita angolo via XX Settembre, anche qui con sensibili ripercussioni sul movimento degli autoveicoli. Sono tutti lavori urgenti: venerdì mattina dovranno essere conclusi per consentire il passaggio dei molti tram, praticamente metà delle linee che sono sopravvissute al «terremoto» della riforma percorreranno in tutto o in parte via XX Settembre. Il disagio per la circolazione sarà dunque limitato a pochi giorni: poi sorgeranno le difficoltà per le totale chiusura di via Garibaldi e per le piste riservate, che provocheranno una sensibile diminuzione dei parcheggi.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA + 27,0
MINIMA + 16,8

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (notturna): + 11,2; ore 3: + 13; umid. 75%; press. 737.5. Nuvoloso. Previsioni: tempo incerto, possibilità di temporali. Temperatura a Cuneo: massima + 3a; min. + 14; ore 8: + 15.7.

A pochi metri di distanza due pedoni travolti in via Nizza

Due passanti sono stati investiti stamattina in via Nizza in circostanze analoghe, a poche decina di metri di distanza e quasi alla stessa ora.

Gianchino Trotton, di 58 anni, abitante in via Ilarione Petitti 9 è uscito di casa alle 10,30. Giunto all'angolo di via Nizza si è avviato sulle strisce per attraversare: ma sopraggiungeva una «850» guidata da Antonietta Carpignano, 39 anni, via Ventimiglia 208 che lo ha travolto gettandolo a qualche metro di distanza. Portato all'ospedale delle Molinette è stato ricoverato per la frattura della clavicola destra.

Sul posto sono intervenuti i vigili urbani: nessuno appare inclini i rilievi dell'incidente quando vennero avvertiti che a poca distanza un altro pedone era stato investito. Sembrava morto.

Vittima era una ragazza di vent'anni, Gabriella Val, abitante al numero 50 di via Nizza. Uscita di casa, aveva lasciato passare un camion, poi si era avviata. In quel momento arrivava una «600»: la ragazza era giunta sui binari del tram quando è stata travolta. La macchina era guidata da Vincenzo Idosa, 22 anni, fattorino. La giovane ha picchiato violentemente il capo contro il parabrezza, poi è scivolata sul cofano finendo a terra priva di sensi. Portata alle Molinette è stata ricoverata in osservazione, ma in un paio di giorni i medici pensano che la Val possa essere fuori pericolo.

I giudizi dei lettori

È un «raglio» di protesta

«Leggo sul vostro giornale che il signor Giuseppe Gay, a nome di un gruppo di abitanti della Cima Madre, lamenta di sentire talvolta nel cuore della notte un «raglio particolare» provenire dallo Zoo. Sì, è proprio un urlo, ma un urlo di protesta disperata che la storia dello Zoo giovane a nome di tutti gli altri animali contro l'assordante ed incessante frastuono che per tutta la notte riempie il corso Casale: un interminabile carosello di moto, auto e camion con i motori a piena regime. E gli animali, abituati al profondi silenzi dell'oceano o della foresta, lanciano il loro urlo di protesta. Posso comunque assicurare il signor Gay che sarà mia cura fare in modo che gli ospiti dello Zoo non abbiano più a turbare il suo riposo notturno, che sarà retto soltanto dal fragore della civiltà moderna, anche se dal punto di vista della salute sono certo sia preferibile un rumore naturale ad uno meccanico. E io, che vivo giorno e notte in mezzo agli animali, sono perfettamente a mio agio tra tutte le voci — sia pure rumorose — della natura». Arduino Terzi

Attesa al semaforo

«Mi permetto di segnalare un inconveniente, già rilevato da molti torinesi, proprio nel centro della città e precisamente all'angolo tra via Pietro Micca, Viotti, Barbaroux e piazza Castello. Qui è stata installata un semaforo per un più agevole transito pedonale. Bene bene! Il tempo di attesa, però, è troppo lungo. Ho cronometrato: il rosso rimane per due minuti ed il verde dà il "via" soltanto per dieci secondi. E' vero che un apposito dispositivo dovrebbe consentire l'azionamento manuale del semaforo, mediante un pulsante, ma in realtà l'attesa è sempre di due minuti. Numerose persone, innervosite, dopo un po' sono indotte a passare anche con il rosso ritenendo che il semaforo sia "guasto". Questo invece non è, bastarebbe regolarlo meglio». Bartolomeo Inandia

Ritroverà il cane?

«Sono una mamma e desidero vivamente ringraziare — attraverso "Stampa Sera" — le sconosciute automobiliste che il 14 agosto ha tempestivamente soccorso mio figlio, vittima di un incidente nei pressi di Carmagnola. Spero ala sua vostra lettera, così capirà quanto è grande la mia riconoscenza. Inoltre, se mi è concesso, vorrei rivolgermi alla generosità degli abitanti della zona affinché mi aiutino a rintracciare il cane, un pastore tedesco, che era con mio figlio al momento dell'incidente. Mio figlio non fa che tormentarsi per la sorte del suo cane e questo aumenta e rallenta, secondo il medico, la guarigione. Confido nella bontà e solidarietà umana e attendo con fiducia che "Lassie" venga consegnata ai carabinieri di Carmagnola». Segue la firma

Chiusini ostruiti

«In via Aosta i chiusini sono da tempo ostruiti dalle immondizie. Quando piove non riescono a smaltire l'acqua, quando è bel tempo emanano un fetore insopportabile. Naturalmente non si vede mai nei dintorni un'autobotte del Comune e un addetto alla pulizia che faccia il suo dovere. Noi parliamo della nostra strada, ma mi risulta che in altre vie dei quartiere la situazione non è molto diversa. Si porrà rimedio all'inconveniente?» e. t.

Bucce di cocomero

«Non ho certo intenzione di infierire contro i venditori di angurie, già danneggiati quest'estate negli affari dalla nuvolosità delle condizioni atmosferiche. Non si può tuttavia passare sotto silenzio il fatto che vicino alla loro bancarella - marciapiedi sono quasi sempre ingombri di rifiuti. E' molto facile scivolare su una buccia di cocomero con le immaginabili gravi conseguenze, soprattutto per le persone anziane. Gli stessi venditori di angurie potrebbero eliminare l'inconveniente provvedendo a porre un palo di rostini nei pressi della loro "bottega". Sarà ascoltato?»

Carlo Ansetta

Polvere e refrigerio

«Una volta a Torino si vedevano passare, soprattutto d'estate, quei grossi automezzi del Comune che innaffiavano le strade. Non ce ne servissero particolarmente per la pulizia, ma certamente avrebbero che al passaggio delle automobili si alzassero strati di polvere. Ora che siamo nella stagione calda penso che potrebbero anche un po' di refrigerio. Dove sono finiti? Se erano impiegati soltanto per la pulizia, mi pare che non siano stati sostituiti da spazzini o da mezzi meccanici, particolarmente alla periferia della città. Se invece sono stati accantonati perché resi inservibili dall'usura del tempo, ritengo giunto il momento di rimpiazzarli con mezzi più moderni. Comunque meglio avere le strade bagnate con sistemi d'antiguerra che avere, come ora, piene di polvere».

Segue la firma

Un'isola bella e depressa lotta per sopravvivere

Portorico combatte la sua povertà cercando di controllare le nascite

Da dieci anni il governo fa propaganda ai mezzi anticoncezionali, e qualche risultato è già stato ottenuto Donne destinate a invecchiare giovanissime, cariche di figli, sono state «salvate» con l'uso dei nuovi farmaci - Allo studio su dodici carcerati la «pillola per uomini» - L'approfondita inchiesta d'un giornale inglese

Nostro servizio particolare

Portorico, agosto.

Portorico ha fama di essere una delle più belle isole del mondo. Sorge nel romantico mare Caraibico, non lontano da Haiti, ha un clima dolce, un suolo vario, un paesaggio splendido. Ogni anno la visitano centinaia di migliaia di turisti, che ne conservano un idillico ricordo, e sognano di potervi finire i loro giorni. Pochi si accorgono che essa è molto povera, e i suoi 8500 chilometri quadrati non danno un sostentamento sufficiente ai quasi tre milioni di abitanti.

I giovanotti, se possono, emigrano a New York, in cerca di lavoro: qualcuno finisce a Brooklyn, e vive di espedienti, formando quelle bande di «puertoricanos» di cui parla tutta una zona della letteratura sociale americana. Anche le fanciulle lasciano questa isola, se sono fortunate: le altre si sposano a sedici, diciott'anni, e mettono al mondo un figlio dopo l'altro, quattro, otto, dodici, forse di più. Portorico è uno dei paesi con la natalità più alta e anche con la più alta mortalità infantile.

Il settimanale londinese *Sunday Mirror* ha compiuto di recente un'inchiesta su quest'isola. Portorico — ha scritto — è una terra di contrasti: di alberghi lussuosi e di «slums», di moderni *comforts* e di superstizioni, di salda fede cattolica e di controllo delle nascite, di bellissimi bambini e di adulti sfioriti a trent'anni. L'ha chiamata «*L'isola della pillola anticoncezionale*» perché fu il primo paese a usare il farmaco, e perché il governo persegue ora una politica di «programmazione familiare». Quanto avviene a Portorico, ha affermato il *Sunday Mirror*, è di estrema importanza per tutto il mondo. Nell'isola caraibica sarà anche provata, forse l'anno prossimo, una pillola anticoncezionale per uomini. Il problema del controllo delle nascite è per essa il più tragico.

Duecentomila donne circa prendono abitualmente la pillola a Portorico: il governo la distribuisce gratuitamente alle spose con almeno un figlio. Altri rimedi contro la concezione sono disponibili. Il controllo delle nascite da parte del governo cominciò nel '55, e le statistiche dimostrano che nei primi dieci anni non sono segnalati inconvenienti.

Per queste madri la vita è cambiata. Rosa ha ventiquattro anni. Abita alla periferia di San Juan, e fino all'anno scorso non era mai andata al cinema o a ballare. Dal matrimonio ha avuto sei bambini, di cui due sono morti. La gravidanza e il peso della casa la tenevano prima come prigioniera. Adesso, una volta alla settimana, affida i figli a una vicina ed esce col marito. «*L'anno scorso ho incominciato a usare gli anticoncezionali*» ha dichiarato. «*Mi spiace dirlo, perché sono cattolica, ma mi sento di nuovo libera*». Rosa ricorda che sua madre morì a cinquant'anni, dopo aver allevato tredici bambini tra incredibili stenti. «*Per alcune mie amiche*» ha aggiunto «*poco più anziane di me, è però troppo tardi per prendere la pillola. Sono ormai delle vecchie*».

Il dottor Paniagua, il direttore dell'associazione per il controllo delle nascite, non ritiene che la campagna del governo abbia raggiunto i suoi obiettivi. «*Prima che la crescita della nostra popolazione sia arrestata trascorreranno almeno vent'anni. La pillola anticoncezionale non è abbastanza reclamizzata. Le donne che ne hanno più bisogno, le più umili e povere, ne ignorano l'esistenza.* Il dottor Paniagua sa che alcune donne, in preda alla disperazione, ricorrono ancora alle pratiche illecite. «*E' un male che bisogna combattere: le autorità temono che gli anticoncezionali siano il passaporto all'immoralità: non necessariamente. Non in una famiglia unita e salda. Vi sono casi molto difficili, è vero, ma che cosa dobbiamo fare, quando ci si presenta una ragazza madre, una ragazza di intelligenza molto limitata, che, se non curata, metterebbe certo al mondo altri illegittimi?*». Il medico è convinto che la pillola non comporti nessun pericolo fisico per le pazienti.

A Portorico sarà presto introdotta anche la pillola per uomini. Dodici carcerati dell'Oregon, negli Stati Uniti, si sono sottoposti volontariamente ai primi esperimenti. Ricevono ogni giorno una dose del farmaco, che è già risultato efficace su cavie di laboratorio. Il dottor Carl Heller, direttore di una clinica di Portland, li segue giorno per giorno. «*I risultati*» ha detto «*finora sono positivi al cento per cento. Quando ci riterremo soddisfatti, compiremo una seconda serie di esperimenti con altri volontari, ma tra uomini liberi. Soltanto in una terza fase la pillola anticoncezionale sarà distribuita ai mariti di Portorico*».

Il professore Gregory Pincus, il «padre della pillola per lui», ha dichiarato recentemente: «*Sono sicuro che questo farmaco avrebbe effetti più ampi e socialmente utili degli anticoncezionali femminili*». Il professor Pincus lavora da quattro anni al perfezionamento della pillola. Come tutti gli altri medici dediti al suo genere di ricerche, non è mosso da interessi finanziari, sebbene le ditte farmaceutiche abbiano guadagnato cifre enormi grazie ai suoi ritrovati.

Nessun metodo è stato finora scoperto per rendere l'uomo temporaneamente sterile, al di fuori di un intervento chirurgico i cui effetti sono sempre incerti. I detenuti del carcere dell'Oregon hanno affrontato una grave incognita, ma le probabilità di successo sembrano buone.

Portorico, in tal caso, entrerebbe in una nuova fase di sviluppo sociale, ha scritto il *Sunday Mirror*. Il settimanale londinese ha concluso il suo servizio affermando che il controllo delle nascite non deve essere tuttavia considerato un problema a sé. «*La sua soluzione* — si legge nell'articolo — *non dipende solo da un rimedio medico. E' connessa anche ad un concetto nuovo di istruzione, al miglioramento delle condizioni di vita, al progresso economico*». La gente umile di Portorico dovrebbe imparare soprattutto a sentire la responsabilità della famiglia numerosa, ed essere allevata nella conoscenza dei rapporti sessuali, senza danno della morale e della religione.

Riccardo Onega

È arrivata dall'Ungheria

La bionda ungherese Marika Grof, in attesa di iniziare a Roma l'interpretazione di un film di fantascienza, si abbronza al sole sulla spiaggia di Ostia

Inglesina in minigonna

Chelsea, il rione più tipico della Londra di oggi: la minigonna è quasi di rigore

COME MANGIA IL POPOLO PIU' RICCO DELLA TERRA?

Spaghetti e nidi di rondine hanno in America uguale sapore

La protesta di un proprietario di ristoranti di San Francisco contro Monsieur Verdon, il cuoco francese che ha fatto agli americani l'affronto di lasciare il servizio alla Casa Bianca, non sembra molto convincente - Una cucina fatta di scatolame, a volte lanciato in tutta l'Unione dopo una citazione in un film o in un «best-seller» - In realtà certi piatti piacciono più per il prestigio del nome che per la loro effettiva bontà

Nostro servizio particolare

New York, agosto.

Il giorno in cui monsieur René Verdon, capo cuociniere alla Casa Bianca, indispettito dalle restrizioni dell'economia della Presidenza, e dal menù alla texana richiestogli dalla signora Johnson, diede le dimissioni e se ne andò sbattendo la porta, c'è stato chi ha visto in quel gesto un'offesa al popolo americano. Il difensore dell'onore nazionale si chiama Victor Bergeron, abita a San Francisco ed è proprietario di una catena di ristoranti: i «Trader Vic's».

Una lettera aperta

Pagando di tasca propria un'intera pagina sui maggiori quotidiani d'America, il signor Bergeron fece pubblicare una lunga e violenta lettera aperta, diretta al cuoco René Verdon: «L'autentica cucina francese distrugge l'organismo» egli affermava; aggiungendo che «fortunatamente, duecento milioni di americani preferiscono quella nazionale, diventata la migliore del mondo, avendo saputo cogliere il meglio dalla cucina internazionale, adattandola, modificandola e soprattutto rendendo i cibi sani, nutrienti ed innocui». Dopo tali perentorie affermazioni, Bergeron concludeva: «Tutto cambia, monsieur Verdon, ed in America tutto cambia sempre in meglio. Non abbiamo più bisogno della sua tutela».

Il signor Bergeron è stato evidentemente vittima di sacro amor patrio, anche se solo in campo culinario, e se è vero che duecento milioni di americani hanno oggi una loro cucina nazionale ciò vale soltanto perché i cibi al di là dell'Atlantico hanno un gusto diverso che in Europa. Non che gli americani mangino male; ma molti piatti, normalmente disimili l'uno dall'altro, acquistano, qui, pressapoco lo stesso sapore.

Quasi tutti in America [illegible] *il pasto di mezzogiorno fuori casa e, in genere, si accontentano di poco: i distributori automatici di sandwiches di New York, fra le 12 e le 13, incassano più delle biglietterie di Roma Termini in un'intera giornata. Egualmente affollati sono gli* [illegible]*, dove l'ordinazione più comune è l'hamburger, seguita dalle salsicce arrostite. Cena leggerissima; per questo pasto frugale, le preferenze vanno alla coca-cola, al caffè ed alla birra. Il pasto serale, invece, è il rituale della famiglia.*

Se un europeo chiedesse a cento americani scelti a caso cos'hanno mangiato a cena avrebbe l'impressione di trovarsi di fronte ad un popolo di autentici e raffinati cultori della migliore cucina internazionale. Per prima cosa essi chiamano i piatti coi loro nomi d'origine, e l'intercistatore apprenderebbe così che i normali menù casalinghi comprendono: spaghetti, ravioli, tortelloni alla parma, foie gras de canard, tournedos Rossini, châteaux-margaux, tripes à la mode de Caen, trippa alla parmigiana, paella, gazpacho andaluz, guiuach, chiodo con truffes, bouillabaisse, senza contare i nidi di rondine ed altre squisitezze della cucina cinese. Non s'illuda però chi avesse condotto una tale indagine-campione: questi nomi gli americani li hanno imparati dalle etichette delle scatolame di cui fanno larghissimo uso. Gli spaghetti ed i ravioli non sono nemmeno parenti dei nostri e la trippa è tanto lontana da Caen quanto da Parma. Tutti questi cibi, e tanti altri ancora, non o rimangono tipicamente americani e ciò significa che il loro gusto è ben diverso da quello originale.

Gastronomia industriale

La produzione alimentare qui è concentrata in grandi complessi industriali, ed i cibi sono «firati» a centinaia di migliaia di scatole. I produttori, più che al sapore, badano alla merce: quando un piatto cinese o italiano o francese diventa famoso negli Stati Uniti, (o perché presentato da qualche ristorante celebre o perché citato da un romanzo in voga) subito viene messo in produzione a ciclo continuo, in milioni di scatole tutte uguali, con un sapore perfettamente aderente al palato degli americani. Il pubblico si innamora subito di questi nuovi piatti, ne mangiano tutti per giorni e giorni sino a sazietà e disgustarsi, ne parlano con gli amici, lo offrono agli ospiti, lo mettono nei cestini dei picnic.

In realtà, la loro passione è provocata non tanto dalle esigenze del palato, quanto dal prestigio del nome. D'altra parte il gusto dell'esotico ed il fascino della messa in scena, ha creato anche la fortuna di molti ristoranti ora famosi. Allestendo locali lussuosi, praticando prezzi esorbitanti e popolando i menù di piatti dai nomi stranianti, più d'uno è riuscito ad accumulare montagne di dollari. Tutto sta nel presentare piatti molto coreografici, anche se il contenuto ha poi un sapore nettamente affine a quello dei cibi consumati quotidianamente.

Capita, infatti, che un ristorante, come il «Pump Room» di Chicago, sia celebre per la sua prerogativa di servir soltanto uova fiamba. Nel suo menù compare perfino una misteriosa, magica, immaginabile, salada fiambe. Un altro ristorante, il «Lutèce» di New York, si autodefinisce, invece, «il più lussuoso e più caro d'America». Questo formula è molto la sua fortuna e tutto fambiente quanto il conto tengono fede alle promesse: un pranzo normale costa non meno di quaranta dollari a persona (qualcosa come 25 mila lire). D'altra parte i pasti in ristorante (da non confondere con gli snacks, le tavole calde, i drive-in dove si mangia stando seduti in macchina con la cameriera che serve attraverso il finestrino) sono cari in tutta l'America: difficilmente, anche in un locale modesto, si spende meno di dieci dollari, e i quindici o venti dollari sono facilmente raggiunti.

Robert Joke

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.858

ARTICOLI SPORT
MILANI Sport: Via Cavour 6 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 65 angolo Via Barbaroux - BIRI Via A. Doria 37/a
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 39, t. 81.314

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Maestri 42

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 11 (fronte Tribunale).
CASHMERE VIDOR shop: Via Roma 238

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 4, tel. 531.107
DIANA Mobili: Via Giolitti 45, telefono 51.578
S. DOMENICO: v. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORE LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: v. S. Franc. da Paola 13, t. 535.538
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.179

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 28, telefono 11.561

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: v. della Orfane 2, t. 542.562

PROFUMERIE
CASA DELLA PARRUCCA Toupets: Via Magliotti 4, telefono 487.751
LA TORINESE PROFUMI: v. Doria 8, t. 510.858

Servirà all'uomo il senso dell'orientamento degli animali?

La rotta delle balene sarà studiata con apparecchi applicati al loro corpo

Dal nostro servizio particolare

CAPO KENNEDY, mart. sera

Scienziati americani hanno predisposto l'applicazione di piccoli trasmittenti automatiche nel corpo di grossi animali migratori, come le balene, per studiarne gli spostamenti e tentare di scoprire il metodo di orientamento da essi usato.

La soluzione del mistero delle migrazioni, cioè la scoperta di quel meraviglioso senso di orientamento che infallibilmente guida animali, pesci, rettili e uccelli nei loro viaggi stagionali per il globo arrecherebbe cospicui vantaggi all'umanità. Oltre a permettere di prevedere delle provvidenze per la conservazione di certe specie, come le balene, che si vanno estinguendo per la sfrenata caccia dell'uomo, sarebbe infatti possibile applicare il metodo di orientamento degli animali migratori a molti mezzi meccanici per lunghi viaggi, specialmente navi e aerei.

Gli studi in questione saranno condotti con l'aiuto di un satellite della serie Nimbus che verrà messo in orbita quest'anno. Il satellite riceverà i segnali delle trasmittenti automatiche applicate al corpo dei grossi migratori e potrà così calcolarne la posizione e lo spostamento nella superficie terrestre.

Le varie specie di animali migratori dispongono di sistemi di orientamento esemplari, che potrebbero essere largamente sfruttati dall'uomo. Quello delle balene o delle tartarughe marine, per esempio, andrebbero benissimo per guidare i sottomarini, specialmente quelli atomici che emergono raramente per sfuggire meglio alla localizzazione del nemico.

Le balene si spostano annualmente nell'Artico a seconda delle loro necessità biologiche. Le tartarughe marine si dànno tutte convegno nella remotissima isola di Ascensione, nell'Atlantico meridionale, durante la stagione della riproduzione. Egualmente interessante è il sistema di orientamento dei caribù, i quadrupedi di certe desolate regioni: tale sistema potrebbe essere applicato ai veicoli terrestri per esplorazioni e per l'attraversamento dei deserti.

Inutile sottolineare, poi, l'interesse del volo di certi uccelli, come le sterne, che seguono determinate rotte fra nord e sud alla ricerca del clima ideale secondo le stagioni. Anche il loro sistema di orientamento potrebbe essere sfruttato per la navigazione aerea.

Gli studi in questione, che sono stati avviati dalla «Smithsonian Institution» americana, potranno dare frutto anche in campo oceanografico. Infatti le trasmittenti automatiche che sono state perfezionate per essere applicate ai grandi animali migratori, saranno altresì applicate sugli «icebergs», in modo che le navi possano evitare di trovarseli in rotta. Le stesse trasmittenti potranno essere abbandonate alle correnti marine per studiarne la velocità e il percorso.

Le stazioni perfezionate finora pesano più di 11 chili e verranno applicate a elefanti marini, balene, tartarughe marine ed orsi polari. In seguito, con la tecnica della miniaturizzazione, le emittenti peseranno meno di un chilo e potranno essere applicate ad animali più piccoli.

Questo tipo di trasmittenti era stato inizialmente progettato per studi meteorologici. Una trentina [illegible] utilizzate per essere poste su animali migratori, sicebergs, boe oceaniche o simili, e altre 40 verranno distribuite sul globo terrestre per rilevare temperatura, umidità e altre caratteristiche del tempo. Al suo passaggio, il satellite Nimbus raccoglierà via radio i dati rilevati dalle stazioni automatiche, che verranno poi restituiti al centro di studio della «Smithsonian Institution».

E. B.

COLLEGIO CONVITTO
San GIORGIO
CORSO [illegible] 15 - TORINO - TEL. [illegible]
accoglie studenti di ogni ordine di scuole, statali, parificate e di ricupero.
PERFETTA ASSISTENZA SCOLASTICA

Note mediche d'estate

La cura dei fanghi per debellare le artriti

La terapia è utile anche per curare altri malanni tra cui i postumi di fratture

Nonostante che un emporio di medicinali moderni sia oggi a disposizione nella cura delle malattie artritiche, la terapia naturale dei fanghi — portata da tempo su un piano scientifico — mantiene la sua importanza, e non solo per tali malanni. La stagione è favorevole per usufruirne e c'è chi vi dedica le vacanze. Non tutti i fanghi sono, però, eguali per indicazioni e portata. Dunque bisogna sapere scegliere la stazione termale adatta al proprio caso, dopo che il medico abbia precisato se occorra un fango stimolante, oppure un fango risolvente o invece uno sedativo. I vari tipi di fanghi traggono il loro tono curativo in modo preminente dall'acqua minerale che è alla base del loro impasto, formato con sostanze organiche ed inorganiche.

Si annoverano come fanghi ad azione stimolante quelli cloruro-sodici ed i solfurei (con acido solfidrico di «emanazione»); risolventi i solfo-iodici; sedativi gli oligominerali. I solfo-bromo-iodici, i radioattivi, i solfurei (con acido solfidrico di «degenerazione»). D'altra parte, oltre all'acqua minerale che imbeve il fango, gioca utilmente la via sotterranea anche il substrato fangoso. Per citare un esempio ricordiamo che una scarsa conduttività termica dei fanghi vegetali e vegeto-minerali conferisce ad essi una migliore tollerabilità da parte di individui un po' debilitati. In quanto alla radioattività c'è pur da dire che ad essa sono subordinate varie indicazioni cliniche.

Le artriti croniche restano sempre i mali di prima linea per un trattamento fangoterapico, purchè non siano in periodo di riacutizzazione. In linea generale si può dire che i migliori risultati si riscontrano nei casi di artrite cronica consecutiva al reumatismo articolare acuto. Nelle artriti discendenti da passati traumi sono efficaci i fanghi stimolanti; i quali sono particolarmente utili nei postumi di fratture coi ben conseguiti calli ossei esuberanti.

I fanghi risolventi hanno una sfera d'azione al di fuori dell'artritismo e precisamente in una serie di processi morbosi cronicizzati propri della donna ed anche in certi postumi di forme infiammatorie del peritoneo. Come è noto, il reumatismo è capace di aggredire pure la muscolatura: passata la forma acuta anche lì la fangoterapia ritrova indicazione, ora col fango sedativo, ora con quello stimolante, a seconda dell'espressione clinica del malanno.

Non tutti possono, però, rivolgersi ai fanghi impunemente. Ci sono, difatti, controindicazioni, derivanti da condizioni precarie dell'apparato respiratorio e di quello cardiocircolatorio. Se ne astengano arteriosclerotici, portatori di vene varicose troppo evidenti e generalizzate, oppure di talune forme delle ossa o che abbiano tendenza alle emorragie.

Dosi e durata delle applicazioni ovviamente sono subordinate al criterio dei medici che inviano alle terme o che nelle terme segnano l'andamento delle cure.

doctor

CONSIGLI PER LA DONNA RIMASTA IN CITTA'

Come rendere piacevoli le vacanze a casa vostra

Il segreto sta nel sapersi organizzare anche psicologicamente - Svegliarsi con calma, fare una sontuosa prima colazione, scegliere con cura l'abito adatto - Se è possibile rinunciare anche all'automobile: a piedi si scoprono le bellezze della città ancora ignorate

Niente folla, né scooters, né viaggi estenuanti, né confusione, molta calma invece e tutti i comforts ai quali siete abituate; insomma, delle vacanze ideali. Ma dove? A casa vostra, in città. Non ve la prendete se per un motivo o per l'altro siete state costrette a passare anche le ultime settimane d'estate in città. Depotatto è una fortuna. Basta saperni organizzare psicologicamente e materialmente.

Sicuramente vi riposerete (e, forse, vi divertirete) molto più che se vi avessero invitato in una villa di Saint-Tropez. Innanzitutto, non lasciatevi prendere dall'autocommiserazione. Non compiacetevi di pensarvi abbandonate da tutti, solo come un cane, con il frigorifero vuoto, il pane secco, la biancheria da lavare che si ammucchia.

Starsene in città quando gli altri sono in vacanza non è una disgrazia. Molti intellettuali e i veri raffinati tornano dalle vacanze in questo periodo, per godersi le strade silenziose, le facciate delle case che di solito non si possono mai guardare. Con il traffico, infatti, chi osa andare a spasso con gli occhi alzati al cielo? In questi giorni potete invece mettervi in giro alla scoperta della vostra città come una turista.

Per essere tranquille e felici, non preoccupatevi né della fattura del telefono, che è da pagare, né della visita noiosa che rimandate sempre, né del regalo di nozze che non avete ancora fatto. Non lasciatevi prendere da queste piccole preoccupazioni che pungono, di solito, le vostre giornate. Rimandate con fermezza. Vi sentirete con la coscienza a posto dopo una promessa solenne. Proponetevi, invece, di pensare solo a voi, e di dedicare tutte queste giornate solo alla vostra bellezza e alla vostra tranquillità.

Il risveglio, alla mattina, è il momento più importante della giornata. Per sentirvi in vacanza, dovrete svegliarvi con calma. Mettete la sveglia (magari quella telefonica che dà anche una leggera sensazione di lusso), perché per dormire bene bisogna essere sicuri di svegliarsi in tempo per l'ufficio. Non chiudete le imposte, ma lasciate che il sole entri un po' alla volta nella vostra camera (logicamente dovrete andare a dormire presto) è il modo di svegliarsi più graduale e piacevole.

Quando suonerà la sveglia sarete già in piedi o avrete voglia di farlo. Mettete quindi sul giradischi la musica che vi piace di più e cominciate a prepararvi la colazione: una colazione di lusso, con tante marmellate, i biscotti, la tazza più bella, lo zuccheriera d'argento, il centrino più ricamato sul vassoio. Rimettetevi a letto e prendete il the servito sul vassoio come se foste un'attrice famosa. Poi preparatevi per uscire con una doccia tiepida (mai fredda, è un maschilismo inutile, e in certi casi dannoso, che dopotutto fa sudare per reazione). Se vi fa piacere, rimanete a lungo allo specchio, poi vestitevi con calma, assaporando la lentezza dei movimenti.

Di solito alla mattina avete tanta fretta che dovete saltare a piè pari nel vestito. Scegliete con cura il vestito, le scarpe, la borsa, guardate che tutto sia in ordine, se un accessorio non vi convince cambiatelo, ne avete tutto il tempo. Dovete essere perfette. Poi, uscite di casa; le persone che incontrate di solito e che vi salutano con un grugnito, fatevi caso, saranno molto cortesi con voi. Ricordate che d'estate, come in montagna, ci è più gentili non il nostro prossimo; il droghiere all'angolo vi farà un largo sorriso, ed anche la portiera e non solo perché in questo periodo aspetta la mancia. Tutti quelli che rimangono in città si sentono complici.

Quando camminate per le strade non abbiate fretta, guardate le case che prima non avete mai notato, fate un po' la turista, anche se dovete muovervi per andare in ufficio. Se invece dovete sbrigare delle commissioni, non siate ansiose, all'estate non si addicono i movimenti rapidi, i taxi e i tram vi aspettano vuoti in ogni angolo.

Occupate quello che vi resta della giornata in cure di bellezza, provate a fare la sauna: se non l'avete mai fatta sarà una esperienza nuova da raccontare come se parlo di un viaggio; provate un trucco nuovo nell'istituto di bellezza, oppure fatevi tingere i capelli (solo un riflesso). Se avete una fascia troppo stinta non abbiate paura di ricorrere a una delle numerose creme che abbronzano senza sole. Provatela prima sulle gambe, per vedere la reazione e per imparare a usarla correttamente. Alla sera, se non sarete stanche, andate al cinema. Vi aspettano, pazientemente, oltre ai capolavori vecchiotti, tutti i film che avete perso nella stagione trascorsa.

Fiora Gandolfi

Aveva droga per 90 milioni

Il ventottenne Allan Bugarman, arrestato a New York per essere minacciato a mano armata un agente di polizia, è stato trovato in possesso di una bottiglietta contenente LSD per il valore di 90 milioni. L'uso di questa droga si va pericolosamente diffondendo tra i giovani americani (Telefoto «A. P.»)

Vacanze al sole per il compleanno

Margaret e il marito sulla Costa Smeralda in Sardegna, ospiti della madre dell'Aga Khan. Qui la principessa ha celebrato il suo trentaseiesimo compleanno a bordo di un panfilo (Telefoto a «Stampa Sera»)

Furono i rivoluzionari della caricatura

Ritornano i «cari matti» in una mostra ad Arezzo

I capelloni del 1850 - Rinchiusi in una stanzetta del caffè Michelangiolo a Firenze, si scagliavano contro le cincischiate litografie allora in voga - 300 disegni originali dovuti alle bizzarre matite di questi «bohémiens», saranno esposti dal 25 agosto al 25 settembre

Arezzo, martedì sera.

Giovedì prossimo, alla Galleria d'Arte di Arezzo, diretta dal prof. Mario Salmi, sarà inaugurata un'eccezionale mostra di caricature, quelle dei famosi «macchiaioli», che sono ricordate ed esaltate da Telemaco Signorini nel suo ormai introvabile *Caricaturisti e Caricaturati al Caffè Michelangiolo*. Il Caffè Michelangiolo, di cui non ci resta oggi che una malinconica e polverosa insegna, sorgeva a Firenze in via Larga, ora via Cavour. Fu il rumoroso e frenatico centro animatore della rivoluzione pittorica dei Macchiaioli, rivoluzione anticonformista, antiaccademica, proclamata allo slogan «Evviva il brutto!» che lanciò lo scultore Lorenzo Bartolini quando fece posare, all'Accademia, come modello un gobbaccio sgorbio. Il movimento, il quale fu legato alle più moderne (allora) tendenze francesi che i pittori italiani potevano ammirare e studiare nella ricchissima galleria del principe Anatolio Demidoff, nella sua villa di San Donato, ebbe il vanto di riportare su piano internazionale l'arte italiana che era andata provincializzandosi.

Quella dei «cari matti» del Caffè Michelangiolo non fu soltanto una rivoluzione pittorica, bensì anche una rivoluzione caricaturale. In quanto tutti quegli scapigliati e sdruciti pittori — i capelloni 1850 — che bercIavano e polemizzavano, facevano a pugni e a legnate nella saletta fumosa di maleodorante petrolio, di sigari e di pipacce, si rivelarono quasi tutti eccezionali caricaturisti in polemica contro le cincischiate litografie allora in voga, e partigiani di una caricatura libera, svelta, sintetica, psicologica.

La clientela dei macchiaioli, staccata da quella ufficiale del Caffè con i clienti «per bene» che «snobbavano» gli scialbi *bohémiens*, era stata ricavata da un pianterreno del vicino Palazzo Morrocchi, ed aveva le pareti affrescate o decorate con quadri e feroci caricature. Quando, giusto cent'anni fa, nel 1866, il «Michelangiolo» fu chiuso, Telemaco Signorini cercò di salvare la maggior parte delle preziose caricature; ma — come egli scrive — molte erano state portate via e molte erano andate perdute.

I «cari matti» erano stati patrioti, «democratici antigranducali», e si erano battuti nel 1848 con i volontari toscani e poi con le cariche rosse della Repubblica Romana, si erano arruolati in massa nel 1859, dopo la cacciata del Granduca, per combattere con i «piemontesi», chiudendo così il primo periodo, il più vivace, più fertile e più scapigliato della loro polemica, ma preziosa attività artistica quando, «in spregio al vecchiumi» — come proclamava Fattori — dipingevano trochi d'albero, asini che ragliavano e cani inaciucati!

Con una ricerca meticolosa e tenace, gli organizzatori dell'eccezionale Mostra di Arezzo — che è stata curata, così come il ricco catalogo che riproduce quasi tutte le opere esposte, da Geo — sono riusciti a rintracciare nelle cartelle di collezionisti e di appassionati d'ogni angolo d'Italia oltre 300 caricature originali dovute alle bizzarre matite dei più famosi macchiaioli.

Il più fertile e il più efficace di essi fu indubbiamente lo scalognato pittore di Maccherata, Angiolo Tricca, dall'aturno stacchino ad un angolo della bocca, indomolato ed arguto capintesta del «cari matti», ed estroso organizzatore dei popolari carnevali fiorentini, durante i quali architettava, a spese degli amici e soprattutto dei nemici, beffe atroci.

Oltre che caricaturista, Telemaco Signorini fu anche il più caricaturato dei pittori, ma ci deve rincrescere che la sua figura, irta di trovate, quel viso che scriveva con tutto tranne che con la bocca, si prestavano eccezionalmente al paparazzetto. Anche Giovanni Boldini, Vincenzo Cabianca, Nino Costa, Giuseppe Moricci, Filippo Palizzi, Alberto Pasini, Stefano Usai, ecc. si rivelarono estrosi caricaturisti, mentre Adriano Cecioni diventò celebre per le sue famose statuette caricaturali, plasmate con perfido pelpastrello, che a Parigi furono accostate al famoso «Ratapoil» di Daumier.

Il caffè era diventato tempio e faro dell'arte. Nella saletta dei macchiaioli si accatastavano amici e ammiratori, come Collodi e Carducci, mecenati, come Cristiano Banti e il grande critico Diego Martelli; e artisti che, passando da Firenze, ritenevano loro dovere andare in pellegrinaggio alla mecca della pittura.

Nella eccezionale Mostra che si terrà alla Galleria d'Arte di Arezzo dal 25 agosto al 25 settembre e che si prevede passerà in seguito in altre città (pervenzione al Comitato, presieduto dal sindaco prof. Renato Gnocchi, alle molte richieste) sono presentate, oltre alle caricature originali, anche le sculture caricaturali di Cecioni, con accanto documenti pupazzettati, cimeli, abbozzi, ecc., dei macchiaioli.

n. s.

ENRICO COLONNA: «Madame Meyendorff»

A. TRIGOA: «Il vitalizio»

Banchiere clandestino ma con l'anima di un sentimentale

"Adolfo è poeta, non usuraio,, proclama la signora Ursula Priotti

La moglie del professore di Pinerolo arrestato sotto accusa di aver finanziato a tasso strozzinesco la fabbrica di panettoni in crisi presenta il marito sotto una nuova luce offrendo in lettura i suoi versi Si tratta di un'opera giovanile («Canta il cuore») pubblicata nel 1940 e ricca di immagini pascoliane

Dal nostro corrispondente

Pinerolo, martedì sera.

Il prof. Adolfo Priotti, che l'opinione pubblica indica come il «cane lupo» dell'anonima usurai» di Pinerolo, e che il Procuratore della Repubblica ha fatto arrestare sotto la duplice accusa di usura e di concorso in bancarotta fraudolenta, si è rivelato questa mattina sotto un volto nuovo: quello del poeta. E' la biondissima moglie, Ursula Krugger, che l'ha così presentato ai giornalisti, tirando fuori con una timidezza non priva di un certo orgoglio un volume di poesie dal titolo «Canta il cuore», scritto dal prof. Priotti ed edito dalla casa editrice «Quaderni di poesia» di Milano nel 1940.

Nel leggere questi versi, che l'autore aveva dedicato a S.E. Giacomo Vallauri, allora vicepresidente della Reale Accademia d'Italia, e che hanno il sapore vagamente crepuscolare dei sogni di un giovinetto innamorato, nulla lascia presagire l'uomo duro e spietato che nella sua villetta di via Addis Abeba 10 a Pinerolo aveva impiantato una vera e propria banca senza sportelli, oggi al centro delle discussioni che animano la città non meno che il Salunzese dove l'ex docente di lingua straniera è assai noto.

Certo il giovane vate di Ravello che si commuoveva al canto degli usignoli, allo stormire delle fronde ed al mormorio dei ruscelletti pare molto mutato da quando si staccava dallo spettacolo e dalle voci della natura ad ogni lo sole cose «vere e reali e belle» che riescano a farlo palpitare parrebbero essere le precise valutazioni degli interessi composti.

Che il professore faccia da anni il prestatore di denaro non è un mistero.

Priotti riconosce di avere prestato denaro e non al solo Richard. Soggiunge subito però che i tassi d'interessi da lui praticati erano normali, e per avvalorare la sua tesi fa precisare dai suoi portavoce che egli prestava denaro solo «sul sicuro», così come fanno le banche. Sono accurate informazioni sulla solvibilità dei clienti. Il professore non dava un soldo se non aveva in mano titoli sicuri, e per questo fece certo concedere indagini che addebitava poi ai suoi creditori a titolo di rimborso spese. Il fatto che agisse con la massima cautela è oggi dimostrato proprio da questa vicenda per la quale è finito in carcere, ma nella quale non risulta neppure creditore.

Per lo meno non risultava tale fino a quando l'autorità giudiziaria non gli ha sequestrato le mezzi consegnatigli dal Richard a saldo del suo residuo credito di due milioni. Tra i pegni requisitigli, il prof. Priotti aveva anche l'autovettura Alfa Romeo Giulia targata CN 38329, ancora intestata al nome dell'avv. Della Torre, di Fossano e che, nonostante la precisa richiesta del venditore il Richard non fece a tempo a volturare presso il Pubblico registro automobilistico di Torino proprio a causa della precipitosa fuga. Anche questa autovettura finisce perciò nella massa fallimentare, che, a poco a poco, si fa sempre più consistente.

Come si vede, il prof. Priotti si difende bene, ma troppi elementi lo accusano, e su di essi si stanno svolgendo le indagini dei carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria. Nel sottolineare che non era a conoscenza dello stato di necessità del suo cliente, elemento necessario per concretare l'accusa di usura, il Priotti ha fatto infine precisare che appena il nome dell'industriale fuggiasco è apparso sul bollettino dei protesti cambiari, egli troncò ogni rapporto con lui, proprio come avrebbe fatto una vera banca.

Ma c'è un punto nelle dichiarazioni del professore incriminato che non appare molto chiaro. Ed è là dove dice che quando rifiutava di prestare un ulteriore aiuto al Richard non avendo sufficiente fiducia nella buona sorte, questi gli assicurava di conoscere altra persona disposta ad avere maggiore fiducia in lui. E' una generica notizia che si affianca a quella del Richard sull'esistenza di un'«anonima usurai» a Pinerolo. Ma il magistrato inquirente prima e l'opinione pubblica poi non vogliono indovinelli da risolvere, ma elementi e circostanze precisi. Questi dati di fatto, se esistono, potrebbero scagionare sia il latitante Richard sia il carcerato prof. Priotti.

Mario Giordano

Ecco due liriche del professore-banchiere arrestato a Pinerolo.

PRELUDIO

Bella immortal cosa ammirare ideale,
e bello cose scorger, magnificare!
Fa' cieli scorrer sublime, trionfale
al dol del rusignol alta cantare,
e mar, terra e di più ogni arma mortale
non esser ma che pur sé far notare
e dal volto s'estoller al reale
e belle cose scorger, magnificare!

CREPUSCOLO

Aureo astro non più dal cielo cadenti
tra fantasmi d'ombre, di fronde e di venti:
da certi colli e dal pian scendenti al mare
sol di torrenti impetuoso crocidare.
Ma, ahi, fallia! Oh, illusion serenale!
Vano parvenza. Oh, ignoto ideale!
Sol là, anima mestra, cose vane
e reali e belle, eterne grideresse!

gabetti TORINO VIA XX SETTEMBRE 12 Telef. 57.80.44 (5 linee aut.)

CONVENIENZA
CORSO TRAIANO 110
APPARTAMENTI SIGNORILI
alle migliori condizioni d'acquisto
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
3.400.000 mutuo 2.800.000
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
5.500.000 mutuo 3.800.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
7.800.000 mutuo 3.300.000

APPARTAMENTI LUSSO
nella centrale, tranquilla, elegante zona compresa tra c.so Vittorio e via Cialdini
VIA MOCCHIE 6
3 CAMERE, GRAN SALONE, CUCINA, SERVIZI, DOPPI INGRESSI, OFFICE, 2 BIPOSTIGLI, TERRAZZI 13.500.000 mutuo 5.500.000

ZONA RICERCATA
VIA NICOLA FABRIZI 117
(Corso Montegrappa)
2 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
5.800.000 mutuo 3.200.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA - BAGNO
8.000.000 mutuo 4.000.000

SU PIAZZA
Appartamenti panoramici quasi angolo corso G. Cesare
3 CAMERE - CUCINOTTA - ENTRATA BAGNO - RIPOSTIGLIO - BOUDOIRE
4.100.000 mutuo 3.400.000

CENTRALISSIMO
APPARTAMENTO
2 GRANDIOSE CAMERE - CUCINA SERVIZI 6.000.000 mutuo 3.400.000

60% DILAZIONI
VIA ONORATO VIGLIANI
angolo corso U. Sovietica
«Una residenza completa»
APPARTAMENTI
2-3-4 CAMERE - CUCINOTTA ENTRATA - SERVIZI - RIPOSTIGLIO
Gran lusso con minimo anticipo

OCCASIONE
VIA SALASSA 1
(Corso Giulio Cesare)
3 CAMERE - SERVIZI 2.200.000 CONTANTI SUFFICIENTI 700.000

Pietro il Grande

Il capitano «Peter»

XV. — Riassunto: *Prima d'affrontare la Svezia per ottenere l'accesso al Mar Baltico, lo zar Pietro cerca di battere i Turchi sul Mar Nero. Una prima spedizione, nel 1695, fallisce miseramente. Ma l'anno successivo i Russi hanno successo.*

La squadra turca non poteva più proteggere Azof, e le forze dello zar misero l'assedio alla città. Pietro, quando non si trovava a bordo di una delle galere, era dietro un pezzo d'artiglieria. Alla sorella Natalia (nel 1696, lui aveva 23 anni e lui 24) che gli rimproverava d'esporsi troppo al pericolo, Pietro rispose allegramente: «*Io non corro dietro alle pallottole: sono loro che corrono dietro a me. Fuoi, dir loro di schizzarmi!*».

Per dominare le mura della fortezza, Gordon aveva fatto erigere un grande bastione, facendovi lavorare, giorno e notte, ben dodicimila uomini. Piazzati i cannoni, i Russi bombardarono la fortezza per tutta la giornata del 16 luglio, poi mandarono le truppe all'attacco. Due giorni dopo, i Turchi si arrendevano senza condizioni.

In autunno, una festa trionfale fu organizzata a Mosca. Il traditore Jansen, che era stato catturato, venne trascinato per le vie vestito da turco, fra i lazzi e gli insulti della popolazione. Poi sarà flagellato e quindi sottoposto al supplizio della ruota. Le Fort, gran capo della spedizione, aveva diritto alla

sfilata dello zar, trainata da sei cavalli bianchi. Il capitano marittimo Peter» seguiva modestamente a piedi. Finita la festa, egli andò a casa d'Anna Mons.

La vittoria di Azof, anche se di portata limitata, ebbe un'eco immensa in Europa. Pietro non perdette tempo per sfruttare il successo. Nella fortezza d'Azof installò, oltre alla guarnigione, tremila famiglie fatte venire dalla vallata del Volga, dove soveste imperversava la fame. Poi, il 9 novembre 1696, riunì a Mosca la «Duma» (assemblea) dei nobili boiardi, associò alla sua dignità gli stranieri più qualificati e fece decidere che tutti gli abitanti del paese avrebbero partecipato in un modo o nell'altro al potenziamento della flotta. Ogni proprietario che avesse più di diecimila contadini avrebbe fornito un bastimento armato; i monasteri, che non pagavano imposte, avrebbero fornito un bastimento ogni centinaia contadini. Naturalmente, l'iniziativa sollevò nel paese ondate di proteste. Pietro non ne tenne conto alcuna e, come sempre, diede personalmente l'esempio. Trascorreva intere settimane a Voronez, lavorando dall'alba al tramonto. La sera, prima d'andare a dormire,

si fermava in un'osteria dove, con un bicchiere di birra in mano, alla luci del crepuscolo, contemplava le navi mollemente cullate dal fiume.

Di quest'uomo prodigioso, Puschkin scrisse: «Era accadesse, era cuoco, era marinaio, era carpentiere, era un'anima che tutto offerrava, fu sul trono un eterno lavoratore».

Pietro si era reso conto che a lui e ai suoi sudditi, anche i meglio dotati, mancava ancora molta esperienza. Decise allora, d'inviare a Venezia, in Olanda e in Inghilterra cinquanta giovani (che furono chiamati «Noviki») che dovevano istruirsi nell'arte delle costruzioni navali e nell'architettura. Con ciascuno di loro c'era un soldato che aveva l'ordine di vigilare sulla condotta del giovane.

Più audace ancora fu la decisione che fece annunciare il 9 dicembre 1696, d'inviare una missione plenipotenziaria all'estero per assicurare all'imperatore di Austria, al re di Danimarca e d'Inghilterra, allo «stathoudere» d'Olanda, al «grande elettore» del Brandeburgo, al Senato di Venezia e al Papa «la sua amicizia d'antica data e i suoi migliori sentimenti», nonché per manifestare il desiderio di formare un'alleanza contro la Turchia. La missione si componeva, d'oltre duecento persone, fra cui trenta volontari incaricati di studiare i problemi della navigazione. Essi erano divisi in tre gruppi di dieci. Capo dell'ultimo gruppo era il sottufficiale «Pietro Mikhailov». Lo zar non aveva osato dare un carattere apertamente ufficiale a questo viaggio ed aveva così nascosto la propria identità sotto lo pseudonimo di Mikhailov.

SEGUE: Tre teste cadono

Dopo la decisione del giudice

L'Interpol cercherà nel Sud America il ragioniere fuggito

Aperta l'istruttoria contro il professionista di Biella
Protestato ieri un altro assegno di due milioni

BIELLA, martedì sera.

(p. m.) Nuovi elementi concreti emersi in questi giorni confermano che il rag. Livio Bassanino, fuggito da Biella vedi giorni or sono per sottrarsi alle sue gravi responsabilità, è stato rovinato dalla smania di far quattrini, alimentata dall'ambizione di inserirsi nell'ambiente industriale. Avrebbe potuto accontentarsi della buona posizione raggiunta come conoscente tributario e commerciale, che esercitava già un notevole passo avanti rispetto a quando, appena una decina d'anni fa, era un oscuro impiegato statale; si è invece lasciato attrarre dal miraggio di più cospicui guadagni, invischiandosi in una serie di operazioni finanziarie alle quali, probabilmente, non sono estranei alcuni amici non ancora individuati.

Il risultato che da tempo il professionista aveva creato un'impresa per il trasporto di carburanti, acquistando a credito due grosse autocisterne con rimorchio. Ultimamente, pur non avendo ancora saldato il debito precedente, aveva deciso di intraprendere una nuova attività, impiantando una moderna filatura in società con altre persone: per guadagnare tempo si sarebbe assunto in proprio l'onere dell'anticipo per l'acquisto dei macchinari. La crescente necessità di denaro liquido l'ha evidentemente indotto a impadronirsi di somme di proprietà dei suoi clienti. Il rag. Bassanino curava, tra l'altro, la gestione di immobili e incassava gli affitti.

Si ha fondato motivo di ritenere che abbia sottratto fondi di cui era in possesso nella sua veste di curatore fallimentare: al momento della fuga, com'è noto, per incarico del Tribunale civile, seguiva ben quindici di queste procedure. Il procuratore della Repubblica, dott. Vincenzo Tacconi, ha dichiarato che ciò è possibile, ma limitatamente alle somme pervenute al Bassanino ad insaputa del giudice delegato. Sarebbe invece da escludere l'ipotesi che egli si sia appropriato dei proventi della vendita di beni già di proprietà dei falliti.

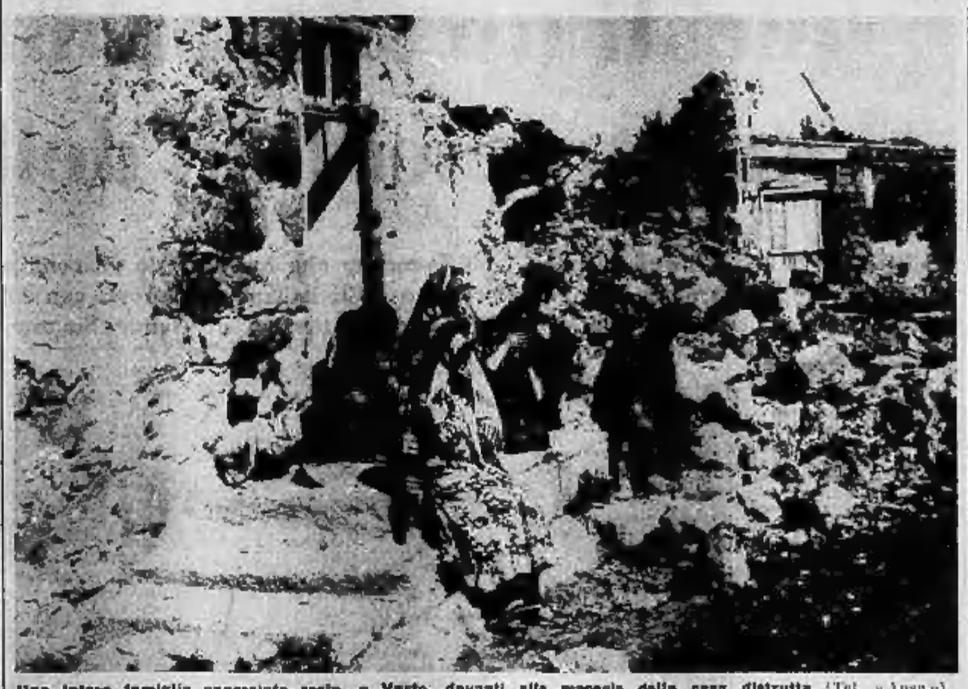
Data la complessità delle indagini per far luce completa sul «giro d'affari» del Bassanino, il dott. Tacconi ha affidato l'istruttoria al giudice dott. Papa, che la svolgerà con rito formale. Per ora, a carico del professionista si delineano le accuse di malversazione, appropriazione indebita ed emissione di assegni a vuoto. Il giudice istruttore ha ieri sequestrato tutti i documenti giacenti nell'ufficio di via Duomo 3 che il Bassanino ha abbandonato precipitosamente il 5 agosto scorso, mentre nello studio di un notaio veniva protestato un suo assegno di due milioni, il primo di una lunga serie di effetti bancari emessi a vuoto.

L'ordine di cattura del consulente finanziario è stato trasmesso all'Interpol, nell'eventualità che il fuggiasco abbia cercato rifugio, come pare, nell'America del Sud.

Visioni apocalittiche sui luoghi del terremoto

Attendono ancora i primi aiuti 91 paesi della Turchia sconvolta

Quasi sessantamila persone rimaste senza tetto dovranno essere sistemate altrove - Il penoso problema degli orfani - La scossa di ieri sera alle 22,35: è stata d'intensità pressoché identica a quella di venerdì



Una intera famiglia angosciata sosta, a Varto, davanti alle macerie della casa distrutta (Tel. «Ansa»)

Ankara, martedì sera.

Ieri sera alle 22,35 è stata registrata un'altra forte scossa tellurica della durata di tre secondi. La forza del sisma è stata pressochè pari a quella di venerdì, ma non ha provocato danni in quanto a Varto sono rimasti in piedi, semidiroccati, soltanto tre dei circa 700 edifici in mattoni e cemento.

Un contadino di Varto, che fin da bambino ha sentito spesso tremare la terra sotto i piedi, ha giurato che non rimetterà mai più piede nella casa. «Qui — ha detto ad alcuni giornalisti — dei terremoti si perde il conto. Io voglio andar via, dopo quello che ho visto in questi giorni. Voglio trasferirmi in qualsiasi posto, purchè sia lontano da Varto».

Il bidello della scuola superiore, seduto fra le rovine a piangere la morte dei familiari, ha raccontato fra le lacrime la storia del suo salvataggio. «Mi ha salvato questa mano», ha detto l'uomo levando un arto fasciato alla meglio: «Venerdì stavo mangiando con mia moglie, mia madre e i bambini, allorchè è successo il finimondo. Il tetto si è crollato addosso e i muri si sono sgretolati. Sono rimasto sepolto vivo. Non riuscivo a fare il minimo movimento. Per fortuna la mano era rimasta fuori dello macerie e i soccorritori l'hanno vista e mi hanno tirato fuori in tempo».

Per tanto, tanta gente di Varto i soccorritori sono arrivati troppo tardi. Fra le rovine dell'abitato si sono installati ora forni mobili dell'Esercito che provvedono i sinistrati almeno del cibo essenziale, il pane. I villaggi più all'interno, tuttora isolati per via terra, vengono riforniti di pane dagli elicotteri militari.

L'Esercito continua le ricerche dei sopravvissuti sotto le macerie, ma ormai senza più successo. Nella giornata di ieri nessuno è stato trovato vivo sotto le rovine di Varto e di altri centri sinistrati.

I soccorsi affluiscono, ma pure con lentezza, dal resto della Turchia e dall'estero. Nulla sembra però essere sufficiente. Secondo gli ultimi dati della Mezzaluna Rossa (Croce Rossa), i senzatetto sono 70.000 nelle quattro province anatoliche colpite dal sisma. Particolarmente grave è il problema dei bambini rimasti orfani. Verranno distribuiti nei collegi e negli orfanotrofi del paese, e quindi distribuiti nelle varie province, lontano dal luogo dove sono nati, dai loro parenti.

Almeno 35.000 persone — ha detto in serata alla radio il primo ministro Suat Demirel — dovranno trovare nuova sistemazione lontano dal loro luogo di nascita.

a. p.

Giovane operaio muore folgorato dalla corrente

Milano, martedì sera.

(g. m.) Un mortale incidente sul lavoro è avvenuto in un cotonificio che ha sede in piazza Quattro Novembre a Legnano: un giovane elettricista è morto folgorato sotto gli occhi del padre: vittima della mortale disgrazia è stato Giorgio Re, di 23 anni, da Legnano.

Stamane il giovane stava pulendo una serie di pannelli che ricoprono i comandi dei «servizi» della centrale. Era pertanto salito su una scala pieghevole, mentre il padre, Davide di 58 anni, si trovava a qualche metro di distanza intento a seguire il lavoro del figlio. Ad un certo punto, il giovane ha perso l'equilibrio scivolando su uno dei gradini della scaletta e, nel disperato tentativo di non cadere, ha urtato con una mano un morsetto di un quadro di derivazione, ricevendone una scarica da 11.000 volta.

Scaraventato a terra, è rimasto privo di sensi. E' stato soccorso dal padre che, disperato, lo ha trasportato all'ospedale, dove il medico di guardia non ha potuto che constatarne la morte.

Grave una bimba travolta da un'auto

Cuneo, martedì sera.

(g. d.m.) - In gravi condizioni è stata ricoverata stamani nel nostro ospedale la bambina Rosanna Brignone, di 5 anni, residente in frazione Monastero di Dronero. La bimba era stamani presso alcuni parenti di Tarantasca quando, alle 7,30, uscendo dall'abitazione, attraversava la strada e veniva travolta da una autovettura, riportando un vasto trauma cranico ed escoriazioni multiple.

«La lunga leva» di Peter O'Donnell

RIASSUNTO. — Modesty Blaise e l'amico Willie sono tenuti prigionieri sul panfilo del miliardario brasiliano Do Sa, dove si sono introdotti per tentare di liberare, per conto degli americani, il fisico ungherese Kassnia, «rapito» dagli inglesi.

Copyright «London Express», «New Bitta» e «Stampa Sera»

Le violenze di Antonio Appicciafuoco

Un automobilista in panne picchia soccorritori e carabinieri

Due stranieri, per aiutarlo, spingono la macchina ma ammaccano il paraurti - Di qui nasce la baruffa - Denunciato in stato d'arresto

Roma, martedì sera.

Un automobilista romano, rimasto in panne sulla Via Flaminia, dopo essersi azzuffato con due persone che lo avevano soccorso, ha picchiato i carabinieri che gli chiedevano la patente. Ora è rinchiuso nel carcere di Regina Coeli per oltraggio, violenza e resistenza alla Forza pubblica.

L'automobilista si chiama Antonio Appicciafuoco. Ieri verso le 17, a bordo della sua «1100», stava percorrendo la Via Flaminia diretto a Roma, di ritorno dalle vacanze. A 13 chilometri dalla capitale la macchina dell'Appicciafuoco si bloccava. Dopo alcuni tentativi andati a vuoto di rimettere in moto la sua «1100» l'automobilista romano si decideva a chiedere aiuto.

In soccorso dell'Appicciafuoco intervenivano due turisti stranieri a bordo di una «Citroen» i quali con la loro macchina davano una spinta alla «1100». La manovra di «americana» non riusciva e la macchina dell'Appicciafuoco, per la spinta troppo brusca dell'auto dei soccorritori, riportava una lieve ammaccatura al paraurti. L'automobilista in «panne» dopo aver rimproverato i suoi soccorritori li ha aggrediti malmenandoli.

A dividere i tre sono intervenuti alcuni vigili del fuoco. Poi si è fermata una macchina del Gruppo radiomobile dei carabinieri. I militi hanno chiesto la patente all'Appicciafuoco. L'automobilista, non trovando il documento, si è ulteriormente innervosito, e a cominciato a insultare i militi. Poi è passato alle vie di fatto. I carabinieri lo hanno denunciato ed arrestato.

Lascito di una anziana signora

Eredità di cinquanta milioni a un orfanotrofio di Acqui

Acqui Terme, mart. sera.

(g. s.) Un patrimonio valutato una cinquantina di milioni di lire — composto di fabbrica con annessi venti ettari di terreno coltivabile e di depositi liquidi presso istituti bancari — è stato lasciato in eredità all'orfanotrofio «Mons. Capra» di Acqui Terme. L'elargizione è opera della signora Anna Elina Scarsi vedova Agnelli, di 83 anni, la quale ha così voluto alleviare le sofferenze e i disagi di una infanzia abbandonata o priva di un'adeguata assistenza familiare.

Con testamento olografo stilato il 19 marzo 1957, la pietosa signora, su un semplice foglio di carta da lettera, ha nominato erede del suo patrimonio il benefico ente acquese. La signora Scarsi, che qualche anno fa aveva perso un nipote, l'unico parente, è deceduta il 14 agosto scorso nella sua abitazione e il testamento è stato pubblicato dal notaio Pier Domenico Baccalario, di Acqui. Insieme con la liberalità a favore dell'orfanotrofio, la testatrice ha disposto l'obbligo di essere ricordata con la celebrazione di messe, fiori e ceri, mentre ha lasciato una somma di 300 mila lire a favore della parrocchia di Lussito d'Acqui. Sono già in corso le pratiche per il trasferimento di proprietà a favore dell'orfanotrofio, istituzione attualmente incorporata nell'ospedale civile di Acqui Terme.

Dott. F. ADAMI - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 3 angolo via Nazionale Ore 10,30-12, 16-18; Sab. 10-12; T. 462-696

Mauro CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 861-187
Vasta esposizione - Garanzia assoluta - Lenghe rateazioni
Qualche pezzetti usati

Per un buon occhiale
Istituto ottico

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Dove andiamo stasera

Film gangster

● COLPO GROSSO A LOS ANGELES (Corso): rapina a uno stadio che ha incassato molto. Al solito il criminale non paga: il rapinatore capo massacra i complici per non spartire con essi il gruzzolo, ma c'è poi, nell'ultima scena, chi ammazza lui. In bianco e nero, americano.

Polizieschi

● L'ULTIMO QUARTO D'ORA: francese, bianco e nero. Tre inchieste simultanee per scoprire chi uccise, strangolandola, una bella ragazza. Il commissario indagatore fa sospettare di sé, e non manca il colpo di scena finale. Interpreti efficaci.

Commedie

● GLI AMORI DI UNA BIONDA (Hexagon): importante film cecoslovacco di Milos Forman, più volte premiato. Amori e inquietudini di giovani donne. Interpreti ottimi, con particolare spicco della finalista protagonista, Hana Brejchova.

■ UN BIKINI PER DIDI (Doria): avventura extraconiugale, con attricetta svitata, di buon marito e padre. A colori con divertenti interpreti Bob Hope e una brava caratterista, Phyllis Diller, davvero molto comica.

■ L'AMANTE ITALIANA: film di Delannoy girato a Parigi con tema le avventure di tre seduttori. Con la Lollobrigida, L. Jourdan, H. Gélin, P. Noiret. A colori.

Western

● PER IL GUSTO DI UCCIDERE (Vittoria): in eastmancolor e di produzione italo-spagnuola. E' la storia di un «bounty killer» dalla mira infallibile che mette al servizio di chi meglio lo paga questa sua non comune bravura di tiratore.

● SURFHAND: MANO VELOCE (Nazionale): in ultrascope-color, è un western europeo con un giustiziere che cerca e trova l'assassino del proprio fratello. Stewart Granger, Pierre Brice, Letizia Roman.

Spionistici

● SICARIO 77 VISTO O MORTO (Repos): spionistico nazista che, guidato da un megalomane, conserva velleità di rivincita. Il messa alle corde, dopo dura lotta, da un agente segreto duro quanto avido. Colori.

● LA 18ª SPIA (Ideal): agente americano, durante la seconda guerra mondiale, s'introduce nel laboratori tedeschi della Ruhr per segrete distruggendoli e impedendo lo sfruttamento da parte nazista dei brevetti micidiali ordigni. A colori.

Riedizioni

● FURTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA (Ambrosio): patrioti irlandesi diventano ladri per servire la loro causa. Bianco e nero.

● I TRE DELLA CROCE DEL SUD (Cristallo): è un film a colori di John Ford, con John Wayne, Lee Marvin, Dorothy Lamour.

Il verdetto dopo le polemiche sul "caso svedese" del Consiglio della Biennale di VENEZIA

Questi (in anteprima) per voi i quattordici film della Mostra

GIUOCHI DI NOTTE della svedese Mai Zetterling che ha scatenato un conflitto di competenze tra il direttore Chiarini e il presidente della Biennale Marcazzan - Gli italiani concorrono con LA BATTAGLIA DI ALGERI (di Pontecorvo) e UN UOMO A META' (di De Seta) - I teppisti di Nancy Sinatra e Julie Christie diretti da Truffaut

Dal nostro corrispondente

VENEZIA, martedì sera.

Breve panoramica sui quattordici film in concorso della 27ª Mostra Internazionale del Lido. Apre la serie, avviamente, la pellicola sulla quale si è scatenata una vivace polemica di competenze tra il direttore della Mostra, prof. Chiarini, e il presidente dell'Ente Biennale, prof. Marcazzan: «Giuochi di notte» di Mai Zetterling, attrice teatrale e cinematografica di talento, alla seconda esperienza nella regia». Il film sarà proiettato in concorso alla Mostra. Lo ha deciso stamane il Consiglio della Biennale.

● NATT LEK (Giuochi di notte) di Mai Zetterling (Svezia). *Irene, una donna piena di fascino, attende un bambino. Per celebrare il lieto evento offre una festa nel suo castello. Mentre gli invitati si aggirano per le sale seguiti da un'orchestra mobile, si sparge la voce che il bambino di Irene sia nato morto. Accorrono tutti, anche il primo figlio di Irene, Jon, un ragazzo di dodici anni: il bimbo nasce morto.*

Capitolo secondo: Jon è un uomo maturo, oltre la trentina, ma la sua vita è ancorata ai ricordi della sua infanzia, che la suggestione del castello materno e l'evidente somiglianza della giovane Mariana con la madre rendono morbosi. Parallelamente alla vicenda di Jon adulto si svolge dunque, in una sequenza di flash back, quella di Jon ragazzo. Jon e Mariana si sposano poi ed hanno una figlia, sempre assai dissimile dalla madre, e incapace di consumare il matrimonio. Mariana finalmente si ribella e gli ordina di dare un'ultima festa al castello, per liberarsi definitivamente del passato.

Durante la festa, alla quale sono intervenuti i soliti parassiti, improvvisamente Jon annuncia che entro cinque minuti farà saltare il castello: tutti si precipitano ad arraffare quello che possono. L'esplosione avviene, seguendo la liberazione di Jon e l'inizio di un rapporto normale con la moglie.

● LA BUSCA (La ricerca) di Angelino Fons, con Jacques Perrin (Spagna). *Un giovane di diciassette anni si affaccia alla vita nella Madrid del 1900. Manuel ha buona volontà di lavorare, ma non altrettanta fortuna: dopo avere fatto il garzone, il fornaio e avere lavorato in tanti altri posti, entra in una banda di ladruncoli, il cui capo, avversa subito il nuovo arrivato. Fra Manuel e «Il Guercio» trascorre un periodo di freddo tollerarsi vicendevole; ma infine, in un duello, il Guercio cade sul proprio coltello e muore; Manuel si farà arrestare.*

Angelino Fons ha tratto il film da una novella di Pio Baroja.

● LES CREATURES (Le creature) di Agnès Varda (Francia). *C'è nel film una doppia trama: la vicenda sentimentale d'uno scrittore che ha scelto di vivere in una povera cittadina di provincia, e quella fantastica, col ricorso ai personaggi sdoppiatissimi che lo circondano.*

● AU HASARD, BALTHAZAR (Alla ventura, Baldassarre) di Robert Bresson (Francia). *E' il calvario dell'asinello Baldassarre che, dopo avere conosciuto la bontà di una bambina sua prima proprietaria, passa di mano in mano, diventa la bestia da soma di uomini crudeli ed egoisti, assiste alla sconfitta della sua antica padrona, diventata tristemente adulta, assume con occhio triste la maschilità del mondo.*

● LA BATTAGLIA DI ALGERI di Gillo Pontecorvo (Italia). *E' la storia della presa di coscienza civile e politica di una nazione da poco indipendente, l'Algeria, narrata attraverso alcuni episodi dell'attività del Fronte di liberazione algerino.*

● UN UOMO A META', di Vittorio De Seta (Italia). *Un uomo a metà è Michele, scrittore affermato, ma giunto sull'orlo di una grave nevrosi. Egli ricuperà fiducia in sé dopo avere smascherato, con la rivoluzione, certi falsi valori del suo passato.*

● ABSCHIED VON GESTERN (La ragazza senza storia) di Alexander Kluge (Germania). *La vicenda di questa «ragazza senza storia» sperduta in una Berlino che rischiaggia i motivi di un'antica Germania, è tristissima. Anita G. passa da un'esperienza all'altra, da un lavoro all'altro, di amicizia in amicizia, non riuscendo a radicarsi in una società che le è estranea, e finendo negli uffici della polizia.*

● THE WILD ANGELS (Angeli selvaggi) di Roger Corman, con Peter Fonda e Nancy Sinatra (Usa). *«Angeli selvaggi» sono i teppisti che, inforcando motociclette rombanti, scorrono di risa in risa. Il racconto registra le avventure e l'evoluzione psichica di uno di loro il quale, deluso dalle finalità aspirazioni di anticonformismo coltivate finora, finisce col farsi arrestare.*

● IL PRIMO MAESTRO, di Mikhalkov-Kontchalowski con Irina Skobtseva e Natalia Arinbasarova (Urss). *Il film è ambientato in un villaggio chirghiso, nel 1925, e mostra le difficoltà affrontate da un maestro insediatosi là, e la lotta da lui sostenuta per affermare i principi del comunismo (in un luogo dove, nonostante il nuovo ordine sociale portato dalla rivoluzione, la vita di quelle popolazioni gravate dai pregiudizi non è cambiata.*

● FAHRENHEIT 451, di François Truffaut (Gran Bretagna). *Il romanzo di Ray Bradbury — celebre scrittore di fantascienza — da cui è tratto il film, è ambientato in una città del futuro nella quale l'indovino è sparsonalizzato e dove chi osa ribellarsi, anche soltanto in sogno della cultura, dovrà molto combattere.*

● ATITHI (Il fuggiasco) di Tapan Sinha, tratto da un racconto di Tagore (India). *Il fuggiasco è Tarapada, un ragazzo bramino. Egli, per il suo carattere cordiale, è benvoluto da tutti. Divenuto adulto affronterà la vita nelle sue molteplici asprezze; ma non perderà il gusto di autodeterminarsi, rivendicherà sempre al logorio che insidieranno la sua libertà, anche a costo di fuggire da coloro che gli vogliono bene.*

● COMEDIE (Commedia) di Marc Karmitz, Jean Ravel, Jean Marie Sarsau, da un soggetto di Samuel Beckett (Francia). *E' la trasposizione cinematografica, realizzata con la collaborazione dello stesso Beckett, dell'omonimo lavoro teatrale del celebre autore irlandese, messo in scena per la prima volta a Parigi, il 4 giugno 1961, al Théâtre du Pavillon de Marsan, con gli stessi interpreti che compaiono nel film e per la regia di Jean Marie Sarsau, una dei registi che hanno curato l'edizione cinematografica.*

● CHAPPAQUA di Conrad Rooks, con Jean Louis Barrault, Conrad Rooks, Paula Pritchett, William Borroughs (Usa): *Conrad Harwick è uno scrittore dedito alla droga, che ha fatto più volte il giro del mondo, cercando tutte le sensazioni che possono procurare le varie droghe ed è arrivato al punto di dover essere ricoverato per salvargli la vita. Approfittando delle ultime ore di libertà compone un poema, «Chappaqua», e, per stimolarsi dopo essersi ubriacato, si concede una terribile dose di cocaina. Entra in clinica da dove è finalmente dimesso, sale a bordo di un aliscafo che sorvola i tetti del castello-asilo di cura e dall'alto, indica con il dito una piccola figura di uomo in camicia che si agita sulla terrazza e tenta di arrampicarsi sulla guglia. E' ancora Harwick?*

● LA CURÉE (La preda) di Roger Vadim, con Jane Fonda, Peter Mc Enery, Michel Piccoli, Tina Marquand (Francia). *Ispirata da un romanzo di Emilio Zola, la vicenda s'impernia su Alexandre, sulla sua seconda moglie Renée e su suo figlio Maxime che, ama, ricambiato, la matrigna. Alexandre, divorziato da Renée, riuscirà a separare i due innamorati, distruggendo moralmente e psicologicamente la donna e inducendo il figlio a fare un matrimonio d'interesse.*

g. gr.

Jane Fonda rappresenterà la Francia a Venezia, nuova protagonista del film «La curée» diretto dal marito Roger Vadim (Telefoto)

Julie «Darling» vista da un francese

L'attrice Julie Christie andrà a Venezia: ecco una scena del film inglese «Fahrenheit 451» di Truffaut

Nancy selvaggia

Nancy Sinatra è la protagonista di «Angeli selvaggi»

Sylva Koscina accoglie gli ospiti di Venezia

L'attrice farà da madrina all'inaugurazione

ROMA, martedì sera.

Sylva Koscina darà il benvenuto agli ospiti della serata di gala della XXVII Mostra di Venezia che saranno accolti dal direttore, Luigi Chiarini. L'attrice giungerà quindi al Lido in tempo per essere pronta, la sera dell'inaugurazione del Festival, a salutare le personalità che interverranno all'apertura della rassegna cinematografica.

La Koscina, che recentemente ha terminato di girare il film inglese «Più micidiali del maschio» accanto a Richard Johnson ed Elke Sommer e l'americano «Tre storie in una moto», insieme a David McCallum, è diventata molto popolare in Inghilterra. A Londra, da dove è tornata pochi giorni or sono, è stata ricevuta per un «tea party» alla Camera dei Lords, dove è stata ospite del laburista Lord Segal.

a. a.

TEATRI E MUSICHE

Alcione: Riposo «Contadino apprendista», 18,15 e 21,15.
Maffei «Spettacolo per 100.000» Riviera M. Ferraro, 18,15-21,30.

Microfono gli: Mina Milita, via De Banchi 15, ore 11-24. Prosa, aperti. Salone Indianapolis, via Cellini 2.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 16-18

Al Bagatella (Cavalletto 2, 678-976). Al Florida Club (a Salsomaggiore, telef. 842-822): ore 21 i Baby Long; cantano Celentano e Jerry.
Blackbeard Ristorante 21 The George's Chalet: ore 21 Enzo Salvatore.
Club 84: ore 21 i Pensieri.
Garden Hollywood: ore 21 Danze.
Gay Estivo: 21 Boccaccio d'Andrì.
Giardino Belle Arti: 21 Lantranco.

Il Pulo (Mont. 346): Gli Shakers.
Gran Bellia: 22 canzoni straniere.

Caprice (Sacchi 10, 533-838): 21.
Lido Salivo Monc. 232, 687.010: 21.
Villa Gay (C. Moncalieri 52): ore 21.

LE CASCINE
RISTORANTE - DANCING - STUPENDO
LES MUSICIENS
Prenotazioni telefono 808.882

ESTORIL NIGHT CLUB
Via Cavour 5 - telef. 544.790
INTERNATIONAL FLOOR SHOW
Con il famoso complesso
THE JULIUS

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Furto alla Banca d'Inghilterra» Peter O'Toole, A. Ray. Or.: 14.30; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30.
Astoria: «L'ultimo quarto d'ora» George Rivière, Dora Doll.
Corso: «Colpo grosso a Los Angeles» Walter Granger, scope. Vietato 18.
Cristallo: «I tre della Croce del Sud» J. Wayne, L. Marvin, C. Moreno, tec.
Doria: «Un bikini per Didi» Bing Crosby, Bob Hope, colori.
Ideal: «La 18ª spia» C. Cardo, R. Gautier, colori (ora continuata).
Lux: «L'orient italien» Gina Lollobrigida, Louis Jourdan, col. Vist. 14.
Nazionale: «Surehand» (Mano veloce) Stewart Granger, tecn. scope.
Napoli: «Victoria 77 vivo o morto» in technicolor.
Romano: «Gli amori di una bionda» 1° premio critica inglese; ora continuato. Orario 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Vietato 14.
Vittorio: «Per il gusto di uccidere» Craig Hill, Fernando Sancho, colori.

Allieri: «Le amanti del dr. Jekyll» Anoke Ikskis, Hua White. Vietato 14.
Ariston: «Rebellione» Catherine Deneuve. Vietato minori anni 18.
Arlecchino: «Incontro al Central Park» Sidney Poitier, Elizabeth Hartman.
Augustus: «Il cacciatore di indiani» K. Douglas, W. Matthau, scope, col.
Capitol: «Paradiso hawaiano» con Elvis Presley, a colori.
Tirreno: «Prede nude» technicolor, Cornel Wilde. Ammette ore 10.

Alcazar: «Franckie e Johnny» con Elvis Presley, in technicolor.
Delle: «Franckie e Johnny» con Elvis Presley, technicolor.
Flaminio: «OSS 117 minaccia a Bangkok» Erwin Mateves, technicolor.
Giulio Cesare: «Le due dell'amore». V. 18.
Kolossal: «I dialoghi vengono da Marte» a colori, T. Russel, P. Nora. Ultimo 22.30.
Le Terrazze: «Base Luna chiama Terra» E. Judd, M. Hyer, colori.
Metropolitan: «Spettacolo per 100.000» Riv. Maria Ferrero, 16.15-21.30. Film «Mezzocielo piccolo di Dallara» technicolor.
Moderno: «L'incredibile avventura» Walt Disney, technicolor.
Odeon: «Colpo grosso a Parigi» con Jean Claude Brialy, Maria Laforet.
Principe: «I dialoghi vengono da Marte» Tony Russel, Jeane Pere.
Sistina: «I gialli di E. Wallace numero 9» con John Teal.

Adriano: «L'uomo solitario» con Jack Palance, Anthony Perkins.
Alcione: Ripete pizzicatello, inc. Riv. «Contadino apprendista», 16.15-21.15
Aleph: «Duello a Canyon River» George Montgomery, M. Henderson, col. sc.
Reginetta: «Annullarsi delle specie» in technicolor.

Centrale: «Liliodo» Dominique Boschero, Alan Collins. V. 18. Ap. 14.30.
Milano: chiuso per restauri.
Olimpia: «Mani insanguinate».
Pax: «Cleopatra fantastica» tec. V. 18.
P. Nuovo: «Giganti dell'ovest» nano e «Sammy va al Sud» colori. Ap. 10.

Reposi: «Mani di pistolero» technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Giardino: «Ballata del martire» tec.
Mirabilia: «Spada nella roccia» di Walt Disney, in technicolor.
Vittoria: «Il sole sorge a Cipro» O. Sopardo, D. Chakiris, sc. tecn.

Americano: «Il venditore di Kansas City» Fred Cono, R. Nelly, tec. sc.
Milano: «Agente segreto 777 K. P.» technicolor, scope, Robert Mitchum.
N. Pecile: «I diavoli del Pacifico» R. Wagner, S. Crafford, tecn. scope.

Artisti: «I 4 monaci» con Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo.
Belsito: Da New York nelle ore uccide
Cassilio: «Crepollo e pensione» con Sophia Loren.
Eridano: «Attacco in Normandia» T. Curtis, F. Sinatra.
Orione: «Saul e David».
V. Veneto: «Furia indiana» technicolor, scope, con Victor Mature.

Astra: «Agente segreto 777 KP» Robert Mitchum, technicolor, scope.
Berlinli: «Le donnacce» Dominique Boschero, G. Rivière. Vietato 18.
Ritmo: «La bambina evaniata ancora».
Massimo (ora condizionata): «Venere in collegio» P. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Odeone: «Missione segretissima» E. Constantine, technicolor.
Stan: «I terribili sosiani di James Bond» Laurel, Hardy, J. Harlow, B. Turpin.

Adua: «Mille dollari per un Winchester» D. Robertson, M. Hyer, col. sc.
Aurora: «Questo pazzo pazzo dottore» F. Franchi, C. Ingrassia, R. Vianello.
Brancia: «Alata» i Beatles.
Italia: «La pazza eredità» F. Sailers.
Nord: «I diavoli volanti» con Rinaldo e Otto.
Nuovo Portuense: «L'ultimo tramonto» con Steve Mc Queen.
Palermo: «Terribili avventori di lampo Bond» S. Laurel, Hollver Hardy.
Sociale: «Gli uccelli» Taylor. V. 14.
Zenit: «I Vitelloni» Tony Curtis, K. Douglas, technicolor.

Cabiria: «Si sposi infermiera» con N. Wisdom, E. Chapman.
Colosseo: «I dinamoidi vengono da Marte» T. Russel, J. Pete, colori.
Continentale: «La dea delle città perdute» U. Andress, P. Cushing, col. sc.

ECHI DI CRONACA

Fiocco Azzurro

Al Reparto della Maternità S. Anna è nato Marco Cravero, primogenito di Mariella ed Ernesto. Gli amici e colleghi si rallegrano con mamma, papà e nonni per il lieto evento.

Inizio corsi di Taglio e confezione

professionale e familiare, massimo serietà. Modelli. Scuola Gabetto, c. Francia 98, 775.552.

Se il televisore è questo Telecentro è uno solo!

Chiamate il 80.486 651.957. Servizio domiciliio diurno-serale. Antenne tetto 1-2-3 C. L. 10.000.

Porte pieghevoli Divisetto la porta di prezio

Tipi brevettati dal minimo ingombro in plastica, cristipella, stoffa, cellulo, legni pregiati. V. Bagetti 85, t. 761.371 745.182.

Mobilificio Orso 20 rate

Vendita propaganda tinelli da 49.000 camere da 129.000, alle fiamme poliestere 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (corilla).

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

277.876 la GE.TE.S. Bertucci «Org. Tecnico Subito» concede in prestito una TV portatile. Servizio colore diurno e serale.

Ditta R.E.L.F. ripara Frigo Lavatrici

verniciatura a fuoco, rapidità e garanzia ass. nelle 24 ore. Telefonare 588.681.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli, via Duomo 6, telef. 64.775. Rinomato istituto scolastico per metodo e disciplina. Specializzato ricupero anni ogni tipo di scuola per alunni non pr...nosi. Scuola media, magistrale insegnamento del Latino, Ginnasio superiore parificato. Chiedere programmi.

Signorotto porta pieghevoli via Campana 15, t. 650571

in legni pregiati, stoffe, resine, ecc. L'unica a presentare un nuovo tipo senza binario.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 185, che vi offre un scelto assortimento ai prezzi più

CAPITOL: OGGI
ELVIS PRESLEY
Paradiso Hawaiano
HAL WALLIS

A GIORNI ARRIVA ...
LAURUS presenta
CLINT EASTWOOD
IL MAGNIFICO STRANIERO
LOUIS HAYWARD

Vitti: una villa in Jugoslavia

Liz: a Roma lavoro il doppio

Belgrado, martedì sera.

Secondo il giornale di Belgrado «Politika Express» Monica Vitti intende farsi costruire una villa a Sveti Stefan, il passino di pescatori che il turismo jugoslavo ha trasformato in un paese-hotel unico nel suo genere. Il giornale dice che il consiglio comunale della vicina Budva aveva offerto a Sophia Loren un lotto perché vi costruisse una casa. Monica Vitti potrebbe essere la seconda stella del cinema a godere di questo favore.

«Politika Express» aggiunge che prima di ripartire per l'Italia da Ragusa, Monica Vitti ha dichiarato: «Sono entusiasta degli otto giorni passati a Sveti Stefan. Si tratta di un paese di fiaba. Per me non ha importanza il prezzo del terreno. Ho chiesto al direttore dell'albergo di fare tutto il possibile per farmi ottenere il permesso di costruzione».

Terminato il film di Taylor «La bisbetica domata», Liz Taylor ha indossato nuovamente abiti cinquecenteschi per interpretare «Doctor Faustus» diretto dal marito Burton. «A Roma — ha commentato la diva alla conferenza-stampa — il lavoro non manca certo» (Tel.)

QUESTA SERA ALLA TV

La scelta dei programmi nei due "canali"

Film di Cooper sul Primo Tutto sui motori nel Secondo

● «Il sergente York» per la serie dedicata al grande attore americano - E' la storia di un contadino del Minnesota alle prese con una difficile crisi di coscienza - ● Il giornale per chi va in auto, moto, aereo, barca - Concerto sinfonico diretto dal M° Mander e nuoto dall'Olanda

Lo spettacolo televisivo di stasera è il film di Gary Cooper sul Primo Canale. Non che manchino altre trasmissioni, beninteso, ma c'è da dubitare che il pur interessante rotocalco motoristico del Secondo, del quale va detto tutto il bene che merita, riesca a raccogliere una gran platea oltre ai «fanatici» dell'auto, della moto, dell'aereo e del fuoribordo ai quali in particolare è destinato. Troppo schiacciante è la concorrenza di uno dei film che meglio contribuirono alla già grande popolarità dello scomparso attore americano qui in una delle epoche più felici della sua carriera. Agli amanti della musica sinfonica il Secondo propone pure il consueto concerto e, in chiusura di serata, per gli sportivi, una telecronaca diretta sui campionati europei di nuoto, tuffi e pallanuoto.

* *

Il sergente York, mandato in onda alle 21 sul Nazionale non è un capolavoro e ciò non soltanto perché lo dissero a suo tempo i critici, compresi i più benevoli. E' soltanto un buon film di propaganda, uno tra i migliori del suo genere, diretto nel 1941 dall'abile regista Howard Hawks, a cui va fatto tanto di cappello perché seppe raggiungere il dichiarato scopo di accendere il patriottismo degli americani con grande dignità e senza il romanticume, tanto per fare un esempio del «Ponte di Waterico», altrettanto fortunato ma infarcito di tutti gli ingredienti del ricettario emotivo, non escluso il famoso «Valzer della candela».

Un simile film di guerra dunque, ma c'è da chiedersi che cosa ne sarebbe stato agli effetti psicologici e commerciali se non avesse avuto per protagonista Gary Cooper con la sua carica di umana simpatia, oltreché talento su misura per rappresentare il soldato americano ideale, generoso, virile e coraggioso senza tentazioni, infine a combattere in Europa nel 1917 con l'armata del generale Pershing. Fra tutti i ruoli di militare che l'attore ha ricoperto nella sua lunga carriera e furono almeno tanti quanti quelli di cow-boy, dal legionario di «Marocco» al tenente McGregor dei «Lanceri del Bengala», al tenente Frederic Henry di «Addio alle armi» (la prima edizione, quella del 1932, che Mussolini non lasciò mai entrare in Italia perché si vedeva la ritirata di Caporetto ed un ufficiale in divisa grigioverde che disertava per amor di una crocerossina) quello del sergente York è certo il più sincero e convincente. Meritatissimo dunque il premio Oscar che per Gary Cooper fu il primo della sua carriera.

Da noi il film fu uno delle prime produzioni americane ad essere proiettata nel dopo subito dopo la Liberazione ed è probabile che le ricordiamo in molti con gli occhi di allora. Potrà anche essere, in parte, una delusione rivelando, oltre ai guasti del tempo, anche ingenuità, difetti ed iperboli retoriche che allora accettammo senza batter ciglio. Ma delle qualità interpretative e della fedeltà al personaggio non c'è da dubitare: sono di prim'ordine.

Il lungo film (quasi due ore di durata) narra la storia d'un contadino del Minnesota, ingenuo e caparbio, che vuol diventare proprietario di un podere e, fallita l'impresa, si abbandona disperato all'alcool. Quando è sull'orlo della rovina lo recupera il pastore della sua parrocchia (l'ottimo caratterista Walter Brennan) e ne fa un cristiano esemplare.

Redento fino al più rigoroso misticismo, il colono York, allo scoppio della prima guerra mondiale, è un obiettore di coscienza e rifiuta di uccidere. Poi, nelle trincee di Francia risolverà la sua crisi, trasformandosi in un audace espugnatore di posizioni nemiche, circondato da una fama leggendaria e sul cui valido petto piovono tutte le decorazioni americane ed alleate dalla Silver Star all'Army Cross, dalla Médaille Militaire alla War Medal e chi ne ha più ne metta. A casa lo attende l'amore della sua ragazza (l'oggi dimenticata Joan Leslie).

* *

Sul Secondo, alle 21,15 sarà trasmesso il terzo numero del settimanale *Il mondo a motore*. Tra gli altri argomenti d'attualità comprende un servizio su Pantelleria, la piccola isola italiana che è servita quotidianamente da un aereo, diventato un mezzo insostituibile per la popolazione. Con l'aereo infatti giungono a Pantelleria medici, medicinali, viveri, e non vi è famiglia del luogo che non si serva di esso almeno una volta all'anno.

Un altro servizio riguarda la motonautica, in particolare la navigazione lungo la costa. Si illustreranno le norme per l'uscita e l'entrata nei porti, le disposizioni delle Capitanerie, i fari e i segnali.

* *

Alle 22, sul Secondo, *Concerto sinfonico* di Francesco Mander. In programma la «Sinfonia K. 385 "Haffner"» di Mozart e l'ouverture «Le creature di Prometeo» di Beethoven, nell'esecuzione dell'orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

Conclude la trasmissioni, alle 23,35, la Eurovisione, una telecronaca da Utrecht (Olanda) di Giorgio Bonsiena, sui Campionati europei di nuoto, tuffi e pallanuoto.

d. g.

Gary Cooper nel film «Il sergente York» alla tv

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,15: La tv dei ragazzi (Ragazzi in campo - Alba).
19,45: Sport - Cronache italiane - Il tempo.
20,30: Telegiornale - Edizione della sera.
21 —: «Il sergente York», film con Gary Cooper.
23 —: Telegiornale - Edizione della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il mondo a motore.
22 —: Concerto sinfonico (Mozart e Beethoven).
23,35: Campionati europei di nuoto, tuffi e pallanuoto.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 21: Telegiornale - 21,20: Il Regionale - 21,45: «La paura di buscarla» commedia di Courteline - 22,05: «La mère coupable», opera in tre atti di Darius Milhaud - 24: Campionati europei di nuoto.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 18,15: Per i ragazzi - 19,45: Sport, Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Abbruzzese - 22: Mercoledì sport e Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Il terzo visitatore», giallo.

Il figlio di Coppi esordisce al cinema

In un film francese dedicato ai grandi campioni del ciclismo Faustino sosterrà il ruolo di Anquetil ragazzo

Angelo Faustino Coppi

PARIGI, martedì sera.

Angelo Faustino Coppi, figlio del «campionissimo» e della «dama bianca», sarà Jacques Anquetil ragazzo nel film «L'incompris» (L'incompreso).

E' quanto rivela il settimanale «Candide». Al film — che sarà una biografia di Anquetil — parteciperanno anche Poulidor, Gimondi e Rik Van Looy.

La trama racconta la storia romanzata dell'amore di Anquetil con la figlia di un medico normanno. Dopo numeroso peripezie, tra una vittoria e l'altra, Anquetil rapisce l'amata e la sposa.

Una singolare inchiesta del regista Olmi per la tv

Non vi è nulla di beato tra questa «Beata gioventù»

Ventisette vicende realmente vissute appariranno a puntate sui teleschermi - Amore, disperazione e speranze dei ragazzi d'oggi - Si comincia con «La cotta»

Roma, martedì sera.

Può accadere, ed infatti è accaduto, che due fratelli nel periodo delle vacanze si siano innamorati della stessa ragazza. Un problema serio a quell'età. Quale potrebbe essere la soluzione? Che uno dei contendenti rinunci alla sua passione a favore dell'altro, o che sia la donna, se non addirittura la sorte, a decidere sulla scelta. I protagonisti dell'episodio, realmente vissuto, hanno trovato la serenità abbandonandosi entrambi la lotta per non recarsi dolore.

Questa è una delle ventisette storie che il regista Ermanno Olmi ha narrato in una inchiesta fra i giovani. Appariranno a puntate nella prossima stagione televisiva, probabilmente in sostituzione di «Cordialmente». Olmi, armato di cinepresa e di microfoni ha scandagliato nei quartieri di parecchie città italiane avvicinando ragazzi e ragazze di ogni ceto e ambiente. La materia non è mancata. Il regista ha colto vicende autentiche, esperienze vissute, problemi grandi e piccoli che turbano la loro esistenza. Gli intervistati sono divenuti così, davanti all'obiettivo, attori veri formando essi stessi la trama del film.

Il ciclo delle trasmissioni si intitola «Beata gioventù»: un luogo comune, perché Olmi si è convinto alla fine che non c'è nulla di beato nei ragazzi di oggi.

Il primo episodio è «La cotta». Un giovane di 15 anni si innamora di una ragazza più matura e alquanto evagata. Con la sensibilità dimostrata nei suoi precedenti lavori, Olmi si avvicina al dramma, alla sofferenza, alla gelosia dell'adolescente, seguendolo nella sua lenta maturazione. Il ragazzo finirà infatti per convincersi dell'impossibilità del suo amore e sceglierà una sua coetanea, meno esuberante e più serena della prima.

Olmi non propone soltanto storie d'amore. Sul teleschermo agita anche problemi di carattere sociale: il lavoro, lo studio, le difficoltà che i giovani incontrano nel tentativo di rendere più tranquilla la loro vita e quella della famiglia. Dopo «Specchio segreto» di Nanni Loy ecco un nuovo ritorno della Tv al Cinema-verità.

u. s.

Il regista Olmi prepara la scena del ballo tra giovani

I due protagonisti del primo episodio dell'inchiesta «La cotta»

PROGRAMMI della RADIO

MARTEDI' 23 AGOSTO

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 15,30: Un quarto d'ora di novità - 15,45: Antologia operistica - 16,30: «Davy Crockett» (romanzo di M. Vani, prima puntata, regia di Dante Raiteri) - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico: Orchestra Scarlatti della Rai di Napoli diretta da G. Ferro - 18,25: Musica da ballo - 18,05: Scienza e tecnica - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - Applausi a...

Ore 20,28: «La polvere negli occhi», commedia in due atti di Eugene Labiche, traduzione e libero adattamento di G. Gozzi e A. Tellini; compagnia di prosa di Firenze della Rai. Interpreti: G. Piamonti, C. Galpa, R. Martini, F. Sabani, P. Luzzi, G. Pierpaoli, C. Di Cristoforo, U. Cariani, R. Negri, A. M. Serretti, A. Moradei, M. Morelli, G. Corbellini. Musiche di D. Rigacci; regia di U. Benedetto - 21,55: Musica nella sera - 22,20: Musiche di compositori rumeni - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Appuntamento delle 13 (Su il sipario; Il dottor Divago; Tre complessi, tre passi; Zoom; Musica tra le quinte) - 13,30: Giornale - Media delle valute; La chiave del successo; Il disco del giorno; Bacco e sapori - La Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Cocktail musicale - 15: Vetrina di un disco per l'estate - 15,15: Girandola di canzoni - 15,30: Notizie - 15,35: Ribalta d'intrattenimento - 16: Rapsodia.

Ore 16,30: Notizie - 16,35: Per voi giovani: programma musicale, prima parte - 17,25: Buon viaggio: trasmissione per gli automobilisti in collaborazione con l'ACI - 17,30: Notizie - 17,35: Per voi giovani: seconda parte - 18,15: Non tutto ma di tutto - 18,30: Notizie - 18,35: Acquarelli italiani - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola.

Ore 20: Serata con il parlatore Stajo e Cherubini, a cura di Nelli e Vinci - 21: Novità discografiche logiesi - 21,30: Giornale - 21,40: Musica da ballo - 22,30: Notizie - 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Panorama delle idee: selezione di periodici stranieri - 18,45: Musiche di Dutilleux e Rimski - 19,15: La rassegna - 19,30: «Parsifal», di R. Wagner; direttore P. Boulez - 20,35: Rivista delle riviste - 21,05: Giornale - 21,25: La Cantate profane di Johann Sebastian Bach, a cura di C. Marinelli; VIII: «Dramma per musica» - 22,15: La pittura alla Biennale di Venezia - 22,45: Ore Minore: La musica, oggi.

Il «meglio» alla Radio

Una commedia in due atti di Eugène Labiche va in onda alle 20,35 sul Nazionale. S'intitola «La polvere negli occhi» e descrive la divertente gara fra le famiglie di due giovani innamorati, ciascuna delle quali tenta di ingannare l'altra sulla consistenza del proprio patrimonio.

Nella «Serata con il parlatore», in programma alle 20 sul Secondo, è di turno Dino Cherubini, uno dei verseggiatori più famosi della canzone italiana. Cantina, sul Terzo, la trasmissione di opere wagneriane dal Festival di Bayreuth: alle 19,30 va in onda il secondo atto di «Parsifal», diretto da Pierre Boulez.

in estate si compera meglio

approfittate del periodo delle ferie per fare i vostri acquisti di mobili, casalinghi, elettrodomestici, oggetti di arredamento

CASA ASTE

occasioni maggiori
più tempo per scegliere
prezzi più convenienti

TORINO - Via S. Ottavio 14 Telef. 88.22.80
Corso Dante 73/c Telef. 65.73.19

ASTA: tutti i giorni
aperto tutta l'estate

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Via Roma, 80 - Telefono 817.866
ABBONAMENTI E VENDITA
Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Bollettini ufficiali Bollettini delle estrazioni - Pubblicazioni della C.E.E. - Bollettini Istituto Centrale di Statistica

LOTTI LAVATRICI
VIA MAZZINI

PRIMA UDIENZA IN OTTOBRE

Ferzetti (citato) non paga il sarto

L'attore, secondo l'esposto, da quattro anni non avrebbe saldato le fatture (per un milione circa)

Roma, martedì sera.

L'attore Gabriele Ferzetti è stato citato in Tribunale da un noto sarto romano perché da 4 anni non paga le fatture degli abiti commissionati. Nell'atto di citazione, redatto dall'avvocato Giovanni Polazzolo, dopo un accurato dettaglio delle ordinazioni, si chiede che il giudice voglia dichiarare la responsabilità dell'attore e condannarlo a saldare le fatture.

Il conto è ragguardevole: quasi un milione, dal '62 ad oggi. La prima udienza è stata fissata ad ottobre.

l. g.

Con le 21 candeline per Rita prende il via il «Cantastampa»

Stasera a San Benedetto del Tronto avrà inizio la rassegna di musica leggera - La Pavone è diventata maggiorenne - Una Jaguar in dono

San Benedetto del Tronto, martedì sera.

Una «Jaguar E» color fragola è stata motivo di particolare richiamo per i numerosi villeggianti che si trovano in questi giorni a San Benedetto del Tronto. La vettura appena uscita di fabbrica, è arrivata nel pomeriggio di oggi nella cittadina balneare ed è stata parcheggiata davanti ad uno dei migliori alberghi e verrà regalata domani a Rita Pavone in occasione del suo ventunnesimo compleanno.

La cantante si trova a San Benedetto per partecipare, quale ospite d'onore, alla edizione 1966 del «Cantastampa», la manifestazione di musica leggera riservata ai giornalisti che si cimentano come autori dei versi delle canzoni. In occasione della festa sarà offerta, alla Pavone, una gigantesca torta a tre piani con 21 candeline.

Tutti i 28 «giornautori» — così sono stati battezzati i paroliori — sono già presenti a San Benedetto per le prove dello spettacolo. I loro motivi saranno interpretati da 21 giovani cantanti, alcune delle quali già note nel mondo della musica leggera e precisamente: Titti Bianchi, Anna D'Angelo, Elisa De Rosi, Mirna Doris, Marisa Galvan, Wilma Goich, Anna Identici, Jenica, Dany Lumini, Anna Marchetti, Roberta Manzoni, Milena, Rita Monico, Donatella Moretti, Edda Olari, Renata Pacini, Paola Penni, Vanna Scotti, Sonia e le sorelle, Emanuela Tinti e Luciana Turina.

Gli unici cantanti uomini saranno i «Rokes», richiesti da un giornalista che ha scritto le parole per un motivo «beat».

OGGI sugli IPPODROMI

Roma (trotto, ore 20,45)

1. - Premio Aeri (L. 412.000) A m. 1600: 1. Arold (I. Cicognani); 2. Manin (P. Molesini); 3. Icona (Al. Cicognani); 4. Doping (E. Lizzi); 5. Margana (F. Capanna); 6. Limbro (R. Capanna); 7. Bootu Volo (F. Albonetti).

2. - Premio Acquapendente (L. 580.000) A m. 1600: 1. Pallina (G. Kruger); 2. Old Crow (P. Dal Pane); 3. Barignaro (F. Pappadia); 4. Catina (U. Bottoni); 5. Mitauko (M. Mazzarini); 6. Ebbio (Al. Cicognani).

3. - Premio Anagni (L. 500 mila), gentlemen A m. 2025: 1. Voltone (S. Revelli); 2. Gildo (R. Matteldi); 3. Bronia (G. D. Palmerini); a m. 2045: 4. Nicoletta (A. Francisci); 5. Rossi (F. Pisacri).

4. - Premio Acerno (L. 350 mila) A m. 2000: 1. Bacoli (L. Canzi); 2. Heron (Ub. Baldi); 3. Lar (F. Capanna); 4. Juarez (C. Bottoni); 5. Ghiozo (Od. Baldi); 6. [illegible] (M. Mazzarini).

5. - Premio Angelitara (Lire [illegible]) A m. 2000: 1. Aguitana (F. Papadia); 2. Sano (S. Canziano); 3. Randi (A. Merolla); 4. Mauccio (G. [illegible]); 5. Nadir (D. Quarneti); 6. Gibmaria (I. Spanò); 7. Nizza (C. Bottoni); 8. Marlow (R. D'Errico); 9. Quisia (Gal. Di Rienzo); 10. Browing (S. Francesa); 11. Pistolera (L. Canzi).

6. - Premio Agropoli (L. 1 milione 50.000) A m. 2000: 1. Chimera (Al. Cicognani); 2. Clitonso (C. Bottoni); 3. [illegible] (F. Capanna); 4. Grignoun (Ub. Baldi); 5. Anubi (Od. Baldi); 6. Frassinelo (U. Bottoni); 7. Grisolano (G. Kruger).

7. - Premio Alburnico (L. 500 mila) A m. 1900: 1. Mau (G. Orsani); 2. Milord (E. Martellini); 3. Blamee (M. Mazzarini); 4. Guidurgo (Od. Baldi); 5. Idrico (F. Pappadia); 6. Fabi (S. Lizzi); 7. Inverde (C. Bottoni).

8. - Premio Acuto (L. 525.000) A m. 1600: 1. Has (M. Mazzarini); 2. Monique (F. Albonetti); 3. Dordogna (F. Pappadia); 4. Dago (L. Pedulla); 5. Ancona (R. D'Errico); 6. Peppinello (A. Macchi); 7. Pisa (G. Orsani); 8. Jeffries (G. Kruger).

I favoriti: 1. Arnid-Boom Volo; 2. Pallina-Ebbio; 3. Voltone-Gildo; 4. Ghiozo-Tambo; 5. Mauccio-Harlow; 6. Chimera-Clitonso; 7. Inverde-Quiburgo; 8. Monique-Pisa.

Il medico della famiglia

Come cercare di salvarsi in caso di naufragio Tiroide e peli superflui - «Mittelschmerz», parola tedesca usata dalle donne americane

«*Prossimamente* — scrive il signor O. Q. — *farò una crociera nel Mare del Nord. Sebbene sappia nuotare abbastanza bene, non sono mai salito a bordo di una nave. Vorrei sapere in caso di naufragio, cosa si deve fare per avere maggiori probabilità di sopravvivere? Ammesso che ci si debba affidare alla scialuppa di salvataggio: è meglio aver indosso abiti pesanti o ridurre gli indumenti al minimo? E' consigliabile mangiare, per tenere il corpo più caldo con l'esercizio, oppure abbandonarsi alla deriva, fidando nella cintura di salvataggio e nell'arrivo di soccorsi?*».

Il dottor W. R. Keatinge, di Oxford, ha tentato di trovare una risposta a questa ed altre domande, svolgendo un accurato studio sui naufragi dei transatlantico «Lakonia», avvenuto la vigilia di Natale del 1963, al largo di Madera.

La nave aveva a bordo 646 passeggeri e 376 membri dell'equipaggio. Un incendio divampò all'improvviso e avvennero scene di panico impressionanti. Solo 18 delle 24 lance di salvataggio riuscirono ad essere calate in mare. Circa 200 persone furono lasciate a bordo e poterono abbandonare la nave in fiamme solo alcune ore dopo. I morti nel disastro furono 124, ma solo undici perirono per ustioni o lesioni, oppure accidentalmente. Tutto sembra provare che gli altri 113 naufraghi morirono per assiderramento, mentre galleggiavano sull'acqua, la quale aveva una temperatura di 19°. Si sa che, dopo circa venti minuti d'immersione in acqua fredda, la temperatura del corpo scende rapidamente. La persona perde i sensi, le onde la fanno ingoiare acqua e la morte [illegible] tarda a sopraggiungere. Riassumendo le dichiarazioni degli scampati, il dott. Keatinge è giunto a [illegible] conclusioni: al momento di scendere in acqua, è meglio avere indosso indumenti pesanti: un rallentamento anche modesto della perdita di calore può, in qualche caso, rappresentare maggiori probabilità di salvezza. Esperimenti compiuti su volontari hanno dimostrato che, in acqua, ogni sforzo comporta una considerevole perdita di calore. Quindi il naufrago non deve nuotare, ma unicamente cercare di rimanere vicino ai compagni di sventura (a meno che la riva o una nave soccorritrice siano in vista). L'alcool può minorare in una certa misura i riflessi, ma non accentua la perdita di calore. Parecchi scampati hanno detto che qualche sorsata di liquore è servita a ridurre il disagio della permanenza in acqua e ad attenuare lo spavento.

* *

«*E' possibile* — domanda la signora A. R. — *che la insufficienza della tiroide sia la causa della crescita di peli sulle labbra e sul mento?*».

Non è un caso tipico, ma è concepibile che questo possa accadere, se la deficienza della tiroide ha interessato altre ghiandole. Se, in questo particolare caso, la relazione calate, la somministrazione d'estratti tiroidei dovrebbe correggere l'inconveniente lamentato.

* *

«*Una amica americana, ospite a casa nostra, mi ha detto, giorni fa, di soffrire di "mittelschmerz". Vorrei sapere di che si tratta* — domanda la signora L. B. — *perchè mi sembrava un po' imbarazzata. Conosco abbastanza bene l'inglese, ma il termine mi è sconosciuto e non lo trovo neppure nei dizionari*».

Si tratta di dolori intermestruali.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

CACCIA AGLI ERRORI

Copiando la vignetta originale — in alto — il disegnatore Ami ha commesso sette errori. Sapete trovarli in 30 secondi? (La soluzione qui sotto capovolta)

SOLUZIONE: 1) Il bordo nero del vestito a sinistra della ragazza è completo; 2) l'ombrellone è fornito di alamaro; 7) l'albero di sinistra ha un ramo in più.

RICETTA del GIORNO

Pomodori con il riso

I festosi pomodori, che siano ancora verdi o che siano ghiotti a piena maturazione, sono quanto mai utili alla salute. Il frutto immaturo e cioè verde contiene prodotti a base amidacea. Gradatamente che il pomodoro matura gli amidi si trasformano in zuccheri conferendo al frutto il sapore dolce. La clorofilla scompare e viene sostituita dalla «solanorubina» che dà al pomodoro il caratteristico colore rosso vivo. Ecco perchè sia quando non sono pienamente maturati sia al punto perfetto di maturazione i pomodori possono — contrariamente ad altri frutti e verdure — essere consumati con pieno vantaggio per l'organismo.

Questa premessa è stata fatta per giustificare il fatto che si ritorni con insistenza a indicare ricette a base di pomodori. Non basta il motivo che sono di stagione, essendo evidentemente superiore quello che li consiglia per la loro sanità, igiene e convenienza alimentare.

I gustosi pomodori ripieni di riso vengono preparati in questo modo. Lavatene alcuni, a secondo del numero dei commensali, e tagliate dalla parte del gambo una fetta in modo da poterli strizzare bene e liberare dei semi. Metteteli su un piatto e fateli marinare per alcune ore con pepe olio e sale. Tagliate e pestate un altro pomodoro e fatelo cuocere per una ventina di minuti con prezzemolo tritato, aglio (poco), cipolla, basilico, sedano e carota affettate e quando tutto sarà ben cotto passate al setaccio; aggiungetevi l'olio della marinata e fate bollire ancora per qualche minuto. Mettete i pomodori in una teglia imburrata, riempiteli con un cucchiaio del composto e conditeli con del riso lessato, condito con olio e parmigiano grattato. Ricoprite i pomodori con le fettine che avete tolte all'inizio dalle calotte e passate al forno per quindici minuti. Servite ben caldo e se vi piace spolverizzate gli ultimi minuti di cottura con un poco di pangrattato.

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo-20 aprile)
Affari: la felice riuscita delle vostre attività richiede un viaggio. Adattatevi alle circostanze. *Sentimenti:* purtroppo non avrete molto tempo da dedicare all'amore. *Salute:* se avvertite disturbi cardiaci, non esitate a interpellare il medico.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: fate le spese necessarie per rendere più confortevole l'abitazione in cui vivete. *Sentimenti:* stanno per giungere notizie rassicuranti su delle persone che vi stanno a cuore. *Salute:* non lasciatevi tentare dalla buona tavola.

GEMELLI (22 magg.-21 giugno)
Affari: avrete che fare con persone egoiste. Tutte le questioni d'interesse portersano un'atmosfera tesa. *Sentimenti:* difficilmente troverete la comprensione di cui avete bisogno. *Salute:* prudenza nel circolare in macchina.

CANCRO (22 giugno-22 luglio)
Affari: svolgete il vostro lavoro senza trascurare i dettagli. Un eventuale errore vi costerebbe caro. *Sentimenti:* potrete ricevere una delusione, ma non è il caso di veder tutto tragico. *Salute:* aumenta il bisogno di riposo.

LEONE (23 luglio-22 agosto)
Affari: una situazione finanziaria poco chiara sconsiglia di lanciarvi in spese sproporzionate alla disponibilità. *Sentimenti:* la Luna vi rende vulnerabili e desiderosi di avventure. *Salute:* maggior moderazione a tavola e più riposo a cena.

VERGINE (24 agosto-22 sett.)
Affari: una nuova attività vi può aiutare a consolidare il settore economico. *Sentimenti:* usate tatto e diplomazia se non volete riservarvi dei nemici. Le riunioni in famiglia finiscono in accese dispute. *Salute:* non sottraete ore al sonno con veglie.

BILANCIA (24 sett. - 22 ott.)
Affari: per [illegible] dovrete avere l'appoggio di persone influenti. *Sentimenti:* guardatevi dai falsi amici che cercano in tutti i modi di provocare urti e allontanarvi da coloro che amate. *Salute:* massima prudenza se dovete viaggiare.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.)
Affari: liquidate tutte le questioni più importanti entro il mezzogiorno e limitate al minimo le spese. *Sentimenti:* una persona nata quest'anno bruscherà il suo comportamento nei vostri confronti. *Salute:* brutta giornata per gli sportivi.

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.)
Affari: avrete l'impressione di trovare gente nella quale vuole impadronirsi delle vostre sostanze. *Sentimenti:* l'umore instabile, poco socievole rende difficili i rapporti affettivi. *Salute:* il vostro equilibrio fisico rischierà di essere compromesso.

CAPRICORNO (22 dic.-21 gen.)
Affari: non stupitevi se alcuni progetti saranno criticati. Proseguite ugualmente nella loro realizzazione. *Sentimenti:* desiderio di indipendenza che non riuscirete a conservare. *Salute:* irritabilità dovuta a tensione nervosa.

ACQUARIO (22 genn.-19 febb.)
Affari: una persona vi chiederà un prestito, con la proposta di un affare sensazionale. Rifiutate con garbo e cortesia. *Sentimenti:* familiari e conoscenti esigeranno molto da voi. Piacevole serata. *Salute:* miglioramento nella digestione.

PESCI (20 febbraio-20 marzo)
Affari: incomincerete la giornata troppo presto e sarete costretti a rallentare la vostra attività nel pomeriggio. *Sentimenti:* molta incomprensione da parte di coloro che amate. Pazienza e fiducia. *Salute:* pericoli per le persone anziane.

NUOTO: da Utrecht una sfida agli americani

Uno scozzese (Mc Gregor) alla corte di Schollander

Nello stesso momento in cui il nuotatore statunitense conquistava il suo quinto titolo nazionale, Mc Gregor ottenevа nella stessa specialità il terzo miglior tempo mondiale - Oggi la staffetta mista italiana in finale agli «europei»

Don Schollander (a sinistra), impegnato nella conquista del suo quinto titolo, e Bobby Mc Gregor dopo la vittoria di ieri ad Utrecht (Tel.)

Le due maggiori manifestazioni di nuoto della stagione si seguono a breve distanza l'una dall'altra. A Lincoln, nel Nebraska, uno degli Stati degli Usa, si sono conclusi i campionati nordamericani, cui hanno preso parte numerosi atleti non statunitensi, e a Utrecht sono iniziati gli «europei».

I personaggi di maggior spicco, dall'una e dall'altra parte, sono due stilelibristi, in medaglie d'oro e di bronzo dei 100 s. l. ai Giochi di Tokio.

Don Schollander è americano, ha conquistato quattro medaglie d'oro a Tokio, e nella sua carriera ha detenuto quasi tutti i records mondiali sulle varie distanze dello stile libero. Al Giochi del '64 fu insbattibile, poi scomparve dalla scena e soltanto dopo qualche mese si seppe che era gravemente ammalato: si temeva addirittura per la sua vita, e di un ritorno alle gare nemmeno si parlava. Poi tornò quasi in segreto ad allenarsi e al mese di maggio migliorò uno dei propri limiti mondiali, quello sui 200 metri. A Lincoln, Schollander ha vinto i 400 s. l. e i 200 s. l. con altrettanti records, le staffette con la squadra del Santa Clara Swin Club, e i 100 s. l. con il secondo miglior tempo stagionale 53"5. (Il limite lo deteneva lui stesso con 53"1).

Bobby Mcltregor, scozzese, è taciturno, scontroso, tanto quanto Schollander è sempre sereno e cordiale. A Tokio si rivelò come la grande promessa del nuoto europeo, ma terminati i Giochi anche lui scomparve dalle piscine. Nessuna grave ragione, semplicemente la volontà di far sacrifici che era venuta meno. Un lungo intervallo fino alla primavera di quest'anno quando ormai la stagione era inoltrata.

Bobby Mcltregor, scozzese, è taciturno, scontroso, tanto quanto Schollander è sempre sereno e cordiale. A Tokio si rivelò come la grande promessa del nuoto europeo, ma terminati i Giochi del Commonwealth e fu sonoramente sconfitto. Sembrava non avere la minima «chance» per gli «europei», e invece ieri nuotando la finale dei 100 ha battuto il sovietico Bychev. L'unico nuotatore che nell'assenza sia riuscito ad impegnare Schollander. 53"7 per il fenomeno scozzese, terzo tempo stagionale ed europeo.

A Lincoln i primati si sono succeduti rapidamente, e nessuno si riusciva ad afferrarne l'importanza, che già erano superati nell'attualità da altri. L'ultimo, il più recente ottenuto da Michael Burton è stato però, insieme al records di Schollander, quello tecnicamente più valido: il diciannovenne nuotatore americano ha stabilito il nuovo limite sui 1500 s. l., scendendo di 17" al disotto del primato precedente. Mai nella storia del nuoto un atleta era riuscito in un simile «exploit».

Torniamo a Utrecht. Records europei per due delle tre finali in programma ieri, malgrado il cronometraggio elettronico cui abbiamo accennato sopra. Wiegand ha nuotato i 400 quattro stili, in 4'47"8, superando anch'egli un russo favoritissimo, Dunakov, detentore del precedente primato superiore di oltre 2". La Gruneri, tedesca dell'Est come Wiegand, ha dominato i 100 s. l. femminili in 1'01"2. La nostra Daniela Beneck, brillante nelle batterie, ha inaspettatamente fallito la finale terminando all'ottavo posto con un tempo mediocre: 1'03"0.

Oggi sono in programma tre finali. Gli italiani sono in gara con Della Savia, Gross, Fossati e Boscaini nella staffetta 4x100 mista, ma le loro possibilità non sono eccezionali, quantomeno a giudicare dalle qualificazioni in cui gli azzurri hanno ottenuto l'ottavo e ultimo tempo utile. Nei 200 rana femminili (favorite la sovietiche Prozumenshikova e Ferdynakova) e nei 100 dorso (i pronostici sono per l'ex primatista mondiale Christine Caron) nessuna azzurra è rimasta in gara.

Nei tuffi entrano in scena i due azzurri, Dibiasi e Cagnotto, che si presentano fra i favoriti.

g. v.

Finora ha allenato dei dilettanti, ma in futuro...

Ki Van Choi, coreano (del Sud) ha trovato il successo in Italia

La Fotosport di Sant'Omobono ha conquistato 5 coppe e 16 medaglie - La nuova tattica per squadre ridotte: 1-6

Dal nostro corrispondente

Bergamo, martedì sera.

Ki Van Choi dopo aver preparato la squadra della Fotosport di S. Omobono Imagna che partecipa a tornei locali, riservati ai «liberi» con formazioni di sei o sette giocatori, alla fine di agosto lascerà l'Italia per andare a lavorare a Ginevra. Ki Van Choi è stato il personaggio di maggiore spicco della vacanze in Valle Imagna dove è divenuto popolarissimo. Il presidente della Fotosport, Nino Cassotti, lo aveva inviato per scherzo ad occuparsi della sua squadra. Il coreano — un impiegato ocdinatissimo, sempre sorridente — ha aderito all'invito con entusiasmo e si è dato da fare per preparare i giocatori del luogo. Bilancio di neppure un mese di attività: affermazione in un torneo interregionale e conquista di cinque coppe e di sedici medaglie d'oro.

L'allenatore coreano in un pel giorno ha fatto disputare tre partite ai suoi baldi atleti, (operai, studenti e impiegati, uno dei quali, il capitano, è quarantenne, e nessuno è crollato per la fatica).

Ki Van Choi, che ha trentatre anni, ha «insegnato» a battere i rigori e si è dimostrato quasi infallibile; anche se il suo bagaglio tecnico è moderno. Ha dichiarato che la Fotosport può giocare, e può anche, contro qualunque squadra. La sua unica paura è che i giocatori si emozionino e per questo non ha mai lesinato, durante gli incontri, il suo incoraggiamento, gridando sempre «avanti, avanti». Il simpatico Ki Van Choi afferma che bisogna giocare con la formula 1 - 6: soltanto il portiere, agli ordini, deve stare in difesa, tutti gli altri all'attacco, e pronti di volta in volta a retrocedere. Anche Ki Van Choi muove il suo movimento.

Quest'inverno il coreano rientrerà a S. Omobono per «rimettere sotto» i suoi atleti, ed ha affermato che vorrebbe far sostenere alla Fotosport una partita contro una squadra di serie A, come l'Atalanta, o addirittura la Juventus. Naturalmente per l'occasione la Fotosport giocherebbe in undici uomini con la schieramento «3 - 5».

Interrogato se conoscesse qualcuno dei giocatori della Corea del Nord, ha risposto senza esito di no. Lui, infatti, è di Seul, dall'altra parte del 38° parallelo.

u. g.

Ki Van Choi (in basso a destra) con la sua squadra di S. Omobono Imagna

Oggi il calendario calcistico di serie A

I dirigenti della Lega Calcio dirameranno oggi il calendario calcistico 1966-67 riguardante il campionato di serie A che avrà inizio il 18 settembre prossimo. Domani, e non più tardi di giovedì, sarà noto anche il calendario di serie B.

Al torneo giovanile di Sanremo

Buon esordio dei bianconeri

I juventini hanno superato il Napoli per una rete a zero

Sanremo, martedì sera.

I ragazzi della Juventus hanno debuttato ieri sera al Comunale di Sanremo nel XVII torneo di calcio giovanile Carlin's Boys superando — più di quanto non dica il risultato — gli azzurri del Napoli per 1 a 0.

I bianconeri, che vantavano sulle riviste dei vivaisti italiani nomi fortissimi, hanno preso subito d'assalto l'area avversaria con una serie di azioni molto veloci e ben congegnate, cui prendevano parte tutti i settori. Dopo una serie di tiri a rete molto pericolosi, in cui avevano modo di mettersi in luce le punte Urban, Zandoli e Santini, era quest'ultimo che riusciva a portare in vantaggio la sua squadra realizzando un rigore concesso dall'arbitro per un fallo di mano in area di un difensore.

Sulla stessa azione l'arbitro non aveva convalidato poco prima una rete segnata dal centroavanti Zandoli che aveva lasciato dopo il fischio.

Nella ripresa, esaurita la reazione dei napoletani, la Juventus ha ripreso in mano le redini del gioco, impostando azioni pregevoli e molto veloci. Proprio nel primi minuti della ripresa l'ala sinistra Urban impegnava da pochi passi il portiere napoletano, che riusciva a salvarsi in angolo. Al 23° era la volta del centroavanti Zandoli a farsi parare un debole tiro calciato da pochi passi, mentre a tre minuti dal termine il mediano Roveta faceva andare di pochi centimetri alto sulla traversa un gran tiro che aveva nettamente sorpreso il portiere avversario.

In precedenza i tedeschi del Werder Bremen avevano superato il Brescia per 1 a. 0. L'unica segnatura era giunta al 23° della ripresa. Il centroavanti Bunding riusciva a sfruttare una indecisione della difesa bresciana insaccando da pochi passi. Alla prova gagliarda dei tedeschi ha fatto comunque degno riscontro quella dei bresciani, una «provinciale» che si è fatta onore a Sanremo, malgrado sia già stata praticamente eliminata.

tutti chiedono POTEZ

la stufa a kerosene che vanta 3 tentativi d'imitazione

Scrivendo a TECNOTERMO s.p.a., corso Vittorio Emanuele 66, Torino, riceverete gli opuscoli gratuiti e l'indirizzo del RIVENDITORE a voi più vicino

CICLO-MONDIALI: la squadra azzurra ha raggiunto la Germania

Al Nürburgring con molte speranze

Quattro corse, quattro successi dei nazionali

Un "poker„ di vittorie per dar fiducia a Magni

Il c. t. ha lavorato molto per rinsaldare l'accordo fra i diversi componenti la squadra italiana - E' stata una fatica utile che ha dato i primi frutti in queste gare di preparazione - Da oggi gli allenamenti sul circuito dei campionati

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Un treno carico di speranze azzurre è partito ieri sera da Milano per la Germania. Il c. t. Fiorenzo Magni ed i ciclisti che rappresenteranno l'Italia ai campionati del mondo sul circuito del Nürburgring hanno concluso ieri a Desio il ciclo delle gare di collaudo in vista della corsa iridata. Un altro azzurro, Italo Zilioli, ha siglato il Gran Premio Moro di Sormano arrivando solo alla media di Desio con 45" di vantaggio su Gimondi, Vicentini e De Pra. Quattro prove di preparazione e quattro vittorie, con Motta, Gimondi, Bitossi, Zilioli: con questo «poker» di successi che costituisce una benefica iniezione di fiducia per chi li ha ottenuti e per tutta la squadra, gli azzurri si sono congedati dall'Italia. Stamane alle 9 la comitiva giunge a Coblenza, da dove prosegue in pullman per Adenau, dove è fissato il «quartiere» della squadra fino alla prova iridata.

Domenica prossima Bitossi, Dancelli, Fezzardi, Gimondi, Motta, Taccone, Vicentini e Zilioli (mentre le riserve Poggiali e Partesotti faranno il tifo nel bosco) giocheranno la loro carta per la conquista del trofeo iridato. Tra mano di una settimana dunque si saprà se la fiducia che ha accompagnato gli azzurri nel loro lavoro di preparazione ai «mondiali» sarà ben riposta o se anche i ciclisti sono destinati ad essere ricevuti, al ritorno in Italia, con l'ostilità e lo scherno che hanno accolto i calciatori reduci da Londra.

Fiorenzo Magni non nasconde la sua fiducia anche se, con molta prudenza, non si azzarda a parlare apertamente di vittoria. Nel consueto, rapido vendez vous coi giornalisti, subito dopo la conclusione della corsa di Desio, il c. t. ha confessato di sentirsi un po' stanco: «Anche se tutto è filato bene, nel complesso — ha detto Magni — il periodo della preparazione collegiale ha costituito per me un continuo impegno nervoso. Ed è naturale che, giunto a questo punto, al momento cioè della partenza per la Germania, io mi senta un po' affranto. Ma mi ricaricherò in tempo, stia sicuri, per dare ai miei ragazzi tutto l'aiuto possibile al Nürburgring».

«Un bilancio della preparazione al momento della partenza?».

«Partò nelle condizioni in cui speravo di partire. Siamo in condizioni, se non di vincere, almeno di essere sicuri di perdere in piedi. Di otto uomini che ho a disposizione, almeno quattro o cinque costituiscono per me un'assoluta garanzia, gli altri un po' meno, ma nell'ambito di un campionato del mondo serviranno anche loro».

«Come hai visto gli azzurri nell'ultima prova di collaudo in Italia?».

«Taccone si è ritirato, ma era autorizzato a farlo, date le pessime condizioni atmosferiche che hanno disturbato la prima metà della corsa. Gli altri sono andati tutti bene. Permettetemi di non andar troppo a fondo nei particolari per evidenti motivi. Zilioli ha vinto e questo basta da solo a dire che va forte, Gimondi è ormai a posto e non mi dà più alcuna preoccupazione, Vicentini ha lavorato moltissimo, come gregario è stato un "colosso", forse il migliore di tutti. Sarà utilissimo in Germania, come del resto Fezzardi».

«Hai dovuto intervenire in corsa per dirigere tatticamente gli azzurri?».

«L'ho fatto un paio di volte. Dapprima, quando c'era il solo Motta in fuga con Adorni e altri tre, ho inciatato gli altri azzurri all'inseguimento perchè non solo della nostra squadra in testa alla corsa era troppo poco. Questo intervento però non va interpretato, per carità, come un desiderio di impedire un eventuale successo di Adorni. Vittorio è un amico, se avesse vinto lui, a me avrebbe fatto piacere e agli azzurri pure. Poi mi sono fatto vivo a Zilioli per convincerlo che valeva la pena di tentare la sua carta. Italo al mattino sembrava un po' svogliato, forse in conseguenza di certe polemiche non deliberate ma poi, come avete visto, si è ripreso benissimo».

«Quali giudizi mi permetto di chiederti sui singoli?».

«Sono facile a dare giudizi, ma è anche difficile. Simpson, Poulidor, Altig ed una trentina di altri corridori che, come i nostri, vogliono vincere...».

Questa però è ormai storia di ieri. Gli azzurri adesso sono già in Germania, dovranno sostenere il primo allenamento, possibilmente sullo stesso tracciato del Nürburgring. La squadra — secondo quanto ha anticipato Magni — partirà per circa 150 chilometri, aumentandoli a 170-180 il giorno dopo e scendendo ad un'ottantina di chilometri nell'ultima giornata di allenamento, cioè mercoledì. Sabato, vigilia della grande avventura, i nostri otto moschettieri riposeranno, lisciando la loro fatica a fare il tifo, davanti alla televisione, per i ragazzi di Rimedio.

Gianni Pignata

Felice Gimondi (a sinistra) e Gianni Motta: due azzurri in forma per i prossimi campionati del mondo

Zilioli e Gimondi: uno aiuta l'altro

Due ragazzi in gamba che sanno essere leali

A Pasturo toccò a Felice, e il torinese protesse la fuga - Ieri le parti si sono invertite e anche questa volta i due campioni hanno fatto centro

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Italo Zilioli ha firmato con il suo successo l'ultima prova di collaudo dei ciclisti azzurri prima della partenza per la Germania. Una vittoria per distacco, con 45" di vantaggio sui compagni di fuga Gimondi, Vicentini e De Pra, che il torinese ha lasciato una ventina di chilometri prima del traguardo di Desio, una vittoria che è venuta a gettare acqua sul fuoco delle polemiche, in verità piuttosto inopportune, scatenatesi sabato scorso quando Italo non aveva criticato la fuga di Gimondi nel Gran Premio della Valsassina.

Zilioli, appena sceso di bicicletta, nel prato dello stadio di Desio, si è avvicinato al c. t. Fiorenzo Magni, l'ha abbracciato e gli ha detto: «Grazie. Questa è molto più evidente dell'altra mia».

Una frase piuttosto sibillina, per chi non fosse al corrente delle polemiche di questi giorni, ma chiarissima invece per i due protagonisti del breve colloquio e per i giornalisti che seguivano il rapido scambio di parole. Zilioli insomma voleva dire che lui sabato aveva reso un favore a Gimondi, non ostacolando o addirittura proteggendo il suo attacco solitario verso il traguardo di Pasturo, ma che ieri il bergamasco gli aveva reso la cortesia con gli interessi.

Così è stato infatti. Gli azzurri hanno avuto il ruolo di protagonisti nelle fasi più importanti della corsa, dapprima controllando con Motta una fuga di Adorni, Mealli, Zanchetta e Neri, poi scattando all'attacco con Gimondi (marcato da De Pra) al quale si sono aggiunti Zilioli e Vicentini. Tre azzurri su quattro al comando della corsa nel finale e, dati i precedenti, si poteva quasi anticipare quello che sarebbe avvenuto sul traguardo: Zilioli primo e solo, Gimondi impegnato da Vicentini nella volata per il secondo posto ma favorito da due fattori: 1) quello di essere entrato per primo sulla pista dello stadio di Desio; 2) dal fatto che Vicentini ha già l'animo del gregario, in vista di domenica prossima.

La resipiscenza di favorire tra gli azzurri — indipendentemente dalle polemiche di questi giorni del resto ridimensionate — costituisce comunque la conferma che Fiorenzo Magni è riuscito a dare alla sua squadra quella coesione morale che costituisce un coefficiente indispensabile per puntare al successo. Il ritiro collettivo è servito dunque anche a questo, e quello che ne ha sentito più beneficio di tutti — per giudizio unanime di tutta la stampa che ha seguito le prove di collaudo — è stato Felice Gimondi. Il bergamasco era venuto ad unirsi ai compagni nel ritiro di Tartavalle, denunciando un preoccupante ritardo di forma ed una condizione morale piuttosto incerta. I duri allenamenti effettuati sotto il controllo di Magni gli hanno dato la forma, la vittoria di sabato gli ha restituito il morale e l'autorità con cui ieri Felice si è battuto, protagonista della fuga di Zilioli e classificatosi egli stesso al secondo posto, dice che il cliente del Tour 1965 è ormai completamente recuperato.

Questo non vuol dire che Gimondi sia pronto a straccare tutti sul Nürburgring, ma vuol dire semplicemente che Magni ha portato ai «mondiali» un corridore vero e non soltanto un «nome».

g. pig.

Zilioli ha vinto l'ultima prova di preparazione azzurra

CALCIO: in attesa del campionato, nuove polemiche sulla Nazionale

Adesso si arriva e sfiorare la forza

Se n'era fatto quasi un dramma della sconfitta della Nazionale azzurra ai mondiali in Inghilterra, e, come al solito succede in questi casi nel calcio italiano, le polemiche avevano raggiunto punte asprissime. Poi, col fluire del tempo, gli animi si erano chetati, la ripresa delle squadre per l'ormai imminente campionato aveva quasi fatto dimenticare la smacrante britannica. Solo ogni tanto da qualche parte si tornava sull'argomento, e adesso, ecco che ci risiamo, soltanto che questa volta dal dramma — o presunto tale — si rischia di cadere addirittura nel ridicolo. Si riparla di Fabbri, naturalmente, e di quel suo «famoso» rapporto che il c.t. dovrà presentare al Consiglio federale e per la stesura del quale ha chiesto ulteriore tempo.

E' ormai passato un mese dalla conclusione dei mondiali, e non si vede perchè Fabbri non sia ancora riuscito a mettere insieme questa relazione, che cosa vada ancora rimuginando prima di fissare i propri pensieri, le proprie convinzioni sulla carta. Ad ogni buon conto, ecco saltar fuori chi crede di indovinare che cosa l'allenatore c.t. scriverà nel suo «libro bianco». Un'accusa al medico federale che, si dice, avrebbe somministrato troppi tranquillanti ai giocatori. Da qui, l'abulia degli atleti che non avrebbero più avuto, in campo, la energia necessaria a contrastare gli avversari. E, ancora, l'accusa di aver «ricostruito» Bulgarelli dopo l'infortunio al ginocchio, convincendo Fabbri ad utilizzarlo malgrado le cattive condizioni. Può darsi che effettivamente Fabbri cerchi di giocare a scaricabarile, di addossare ad altri la responsabilità della... disfatta in terra inglese, ma in ogni caso si sta esagerando. Comprendiamo benissimo l'amarezza di Fabbri e il suo desiderio di... mantenere il posto, reso più acuto dal momento in cui si parla con una certa insistenza di una sua sostituzione con Helenio Herrera, ma non pensiamo che arrivi al punto di lanciare così ridicole accuse sulle spalle di un professionista che, almeno per certo cose, avrebbe dovuto dipendere da lui.

Purtroppo, però, il calcio italiano è così fatto: di una sconfitta si fa un dramma, di una vittoria una entusiasmante conquista. In Inghilterra, tanto per fare un esempio, si può accettare senza... rivoluzioni una estromissione dai «mondiali» da parte degli Stati Uniti (che a quell'epoca erano... la Corea di turno), in Italia si deve per forza cercare uno o più responsabili, si devono imbastire processi e procedere, quindi, all'esecuzione del reo. Non vogliamo assolutamente prendere le difese di Fabbri o di qualsiasi altro; varremmo saltanto che, per una volta, si evitasse di cadere nel ridicolo come si sta facendo. Ma è un desiderio che rimarrà lettera morta.

Helènio Herrera sarà il nuovo c. t. azzurro?

Pianelli: «Il Governo dovrebbe sostituirsi alla Federazione»

Secondo il presidente del Torino soltanto con l'intervento dello Stato si potrebbe migliorare la situazione calcistica - Le società verrebbero affidate alla gestione dei Comuni

Anche per il Torino è giunto il momento di tirare le somme. Dalle parole, ai fatti. La squadra granata giocherà domani sera ad Asti contro la Macobi, neo-promossa in serie D, nella gara che segna l'esordio ufficiale del Torino nell'attività pre-campionato. Le novità sono molte. E' partito Rosato, sono arrivati Maldini, Trebbi, Facchin, Combin, Volpato e Gattelo. I primi tre sono titolari fissi, gli altri partono come rincalzi ma sono decisi a conquistarsi il posto. C'è un'altra interessante novità: Mereni centrocampista. Dopo il felice esito della prova sostenuta in Nazionale da Meroni con la maglia numero nove, il Torino vuole insistere nell'esperimento. In attesa che il «beatle» granata dia gli stessi risultati, il «trainer» Rocco ha una soluzione di ricambio pronta per ogni evenienza: Combin. L'ex juventino è alla ricerca di se stesso ma è sicuro di poter avere nel Torino un decisivo rilancio. Ieri Combin si è dichiarato entusiasta dei metodi di preparazione del nuovo allenatore: «Il signor Rocco è bravissimo, riesce a ricaricarmi fisicamente e moralmente. In pochi giorni ho perso tre chilogrammi e sono già in peso-forma».

Ma Combin deve ancora confermare sul campo la sua encomiabili intenzioni. Vedremo domani sera se Asti cosa saprà fare. Recentemente, nella prima partita con i ragazzi, ha suscitato qualche perplessità, ma era agli inizi della preparazione.

Con Maldini e Trebbi la difesa non si è indebolita. I due ex rossoneri hanno molto esperienza e vantano doti tecniche indiscutibili. Per Bolchi, poi, dovrebbe essere l'annata buona. Lo stesso dicasi di Fortini e Simoni decisi a far dimenticare le delusioni del torneo '65-66. Il rendimento di Meroni non si discuta anche se come centrocampista deve ancora dimostrare di essere

all'altezza dei migliori per ben figurare in questo difficile ruolo. Moschino darà ancora sicurezza al centrocampo mentre si spera che Facchin contribuisca a dare maggior peso di l'attacco. Il «nuovo» Torino è ormai alla prova con viva curiosità. Nel primo tempo dovrebbe scendere in campo lo schieramento tipo: Vieri; Poletti, Trebbi; Puja, Maldini, Bolchi; Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin. Poi saranno utilizzati anche Combin, Volpato, Carraser, Sattolo, Pestrin.

Il presidente granata, parlando della sistemazione del calcio italiano, in riferimento alla fallimentare spedizione della Nazionale azzurra in Inghilterra ha espresso ieri idee rivoluzionarie. La eccessiva richiesta di impegno avanzata dai giocatori, l'aumento delle spese derivato dall'andamento della campagna trasferimenti impongono, secondo Pianelli, una radicale riforma. Egli ha avanzato alcune proposte abbastanza clamorose: «Per risanare l'ambiente calcistico — ha detto il massimo dirigente granata — proporrei l'autoscioglimento della Lega e della Federazione Calcio. Il Governo, attraverso un Ministro dello sport da nominare, dovrebbe assumere la direzione di tutto l'ambiente per emanare norme e severe norme in campo economico. Nella società calcistiche il mecenatismo dovrebbe sparire e ogni "club" sarebbe chiamato a far fronte alle sue necessità economiche solamente in base agli introiti della partita di campionato, gare amichevoli, abbonamenti e così via. Sarei disposto a dare il Torino in gestione al Comune e vorrei naturalmente che tutte le altre società imitassero questa iniziativa. I dirigenti, in questo caso, non verrebbero più nominati in base alle disponibilità economiche dei singoli, ma secondo il loro valore sportivo. La loro attività dovrebbe essere completamente gratuita.

«Ogni Comune potrebbe inoltre retribuire i giocatori, gli allenatori e i massaggiatori in base alla propria possibilità. Con questo sistema le cifre verrebbero ridimensionate». Un programma senza dubbio interessante, ma realizzare un simile disegno sembra impresa utopistica.

b. b.

Pianelli con il presidente della Figc Pasquale (a sin.) e quello dell'Inter, Moratti

Heriberto è contento: la Juventus migliora

«Il gioco di squadra è già a punto e i nuovi acquisti si inseriscono nelle manovre» - A Verona esordio stagionale di Salvadore e Bercellino

Il «via» ufficiale al campionato '66-67 verrà dato il 18 settembre. Per quella data, assicurano i giocatori bianconeri, la Juventus raggiungerà la migliore condizione di forma. Il tempo, però, stringe anche se la preparazione svolta in venti giorni di «ritiro» collegiale è stata più intensa che l'estate scorsa. Ciò per consentire alla squadra di essere già pronta per il primo turno di Coppa Italia, fissato il 4 settembre a Savona contro i liguri guidati da Rabitti neo promossi in serie B.

Per mettere a punto la condizione atletica e il gioco di assieme, la Juventus ha dodici giorni a disposizione. Il proviso con i ragazzi e la recente sconfitta di Biella, verranno completati con altre due partite amichevoli: a Verona in notturna sabato prossimo e a Monza martedì 30 agosto. Come si vede la forza degli avversari scelti per il «collaudo» cresce progressivamente. Heriberto Herrera, da quando è alla guida dei juventini, non è stato mai così apertamente deluso nella possibilità dei giocatori a sua disposizione.

«Nella scorsa stagione — dice Heriberto — il gioco della Juventus presentava una deficienza nella parte conclusiva. Solida la difesa, positivo il centrocampo, evanescente l'attacco. Quest'anno l'improduttività del reparto avanzato dovrebbe essere eliminata per due ragioni: la maggiore esperienza dei vecchi titolari e il positivo inserimento dei nuovi acquisti. La gara di Biella, che mi ha soddisfatto più per il gioco che per il risultato, ha confermato che l'unico problema da risolvere è costituito dall'inserimento di De Paoli e Favalli nello schema. De Paoli ha compiuto qualche progresso. Favalli è ancora incerto, sebbene non lasci l'impagno. Ma di più chiedere a un calciatore abituato ad ingaggiare una "guerra" personale con il terzino che incontra, di adattarsi in breve tempo ad un'azione ragionata. Prima della trasferta di Biella ai due attaccanti ho detto di correre, per quanto possibile, di manovrare secondo i piani, precisando, però, che se non vi fossero riusciti avrebbero potuto insistere nel loro gioco abituale. Nella Juventus, nessuno vuole annullare l'iniziativa personale, sia ben chiaro!».

Mentre Herrera studia, tutte le soluzioni possibili per migliorare il rendimento della formazione, i giocatori bianconeri si preoccupano di risolvere la loro situazione economica. Da ieri sono state riprese le trattative per il premio di ritiro. Tornando alla squadra, la Juventus si presenterà a Verona al completo: è previsto il recupero di Bercellino I, guarito dal leggero infortunio riportato a Villar Perosa, e l'esordio in partita di Salvadore. Nessuna preoccupazione per la contusione riportata da De Paoli. Le radiografie ha escluso infrazioni e stamane il centravanti, insieme con gli altri titolari, ha ripreso gli allenamenti.

Surtees a Modena proverà la Maserati

MODENA, martedì sera.

L'inglese John Surtees è giunto ieri a Modena per recarsi presso le officine Maserati dove ha seguito la preparazione della nuova monoposto Cooper-Maserati con la quale prenderà parte al G.P. d'Italia del 4 settembre a Monza. Probabilmente in giornata Surtees proverà sulla pista di Modena e successivamente all'autodromo di Monza dove sarà completata la messa a punto della «F 1».

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi che vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere depositi a:

TORINO - Via Roma n. 80 Saloncino de «La Stampa»

MILANO - Via Borgogna n. 3 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)

ROMA - Largo N. Spinelli 8 L.go dei Tritone 150

GENOVA - Via 12 Ottobre 156 r Portici Accinelli 27 r

NAPOLI - Via Posillipo 181

oltrechè presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/2365, Torino.

Il prezzo di questa inserzione risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stoppando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta della tassa in ragione del 5 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 200 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», compilata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dovrà esser aggiunto il costo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del servizio privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Resta in quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenenti stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Succursali di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTANSI macchine curvatrice angolari fino 150x150x20 ed macchina tagliatubi fino a 4 pollici nuove o usate, indicare caratteristiche ed prezzi Casella 88 G. SIP, Tritone, Roma. 25436

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Sipator, via Cigna 3, tel. 881-012.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Diltor, via Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Piossasco, telefono 904-152, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico. O166

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. Feit, via Mangiarotti 226, Torino, telefono 331-591. 23672

PER EVITARE LE SANZIONI PREVISTE DALLA LEGGE SUGLI INQUINAMENTI ATMOSFERICI ADOTTATE IL DEPURATORE DI FUMO A SECCO DIERRE - INSTALLAZIONE IN LOCALE CALDAIA - ALTO RENDIMENTO MINIMO INGOMBRO. MIGLIORA IL TIRAGGIO ECONOMIZZA IL COMBUSTIBILE. ECOFUME SPA METALLURGICA ROSINGANA E C. TEL. 557-932, 557-564, TORINO, VIA C. PISACANE 6.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 950-453 - 82-675. Un operaio a Vostra disposizione. O293

CAPOMASTRO abilitato impresario edile eseguo costruzioni, restauri, pagamenti parziali dilazionati. Telefonare 351-326. O582

DECORATORE tappezziere piemontese eseguo lavori comuni lusso. Telefonare 362-688, 350-869.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede prestiti immobiliari e operai, funzionari, autovetturazioni su autoscafi ogni tipo (anche ipotecari). Mutui su alloggi, case, terreni, con rateazioni mensili massime. Modicità, riservatezza. FIO, via Cernaia 12. Tel. 542-834, 530-443. O88

A. IN Torino ufficio commerciale compra vendita negozi, case, terreni, cerca agente con automezzo qualificando, forte utile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 491 — Torino».

AUTOSALONE Riviera Ponente cedesi con ottime concessionarie estere, stagionali. Occasionissima. Scrivere Sirrose, Pubblicità 30/R, Sanremo.

ALASSIO cedesi avviatissimo negozio caccia pesca sport. Rivolgersi rag. Nannini, via Diaz 114.

CARTOLERIA rinomata centrale vendesi, esclusi intermediari. Scrivere «Pubblicità Stampa 7173 — Torino».

CAUSA malattia cedo laboratorio fotografia zona Porta Palazzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 508 — Torino». 1001

CAUSA salute cedesi avviato negozio articoli elettrici e tv provincia di Torino. Telefonare 948-671.

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gastronomia bellissima posizione fortissimo ritrovo rinomatissimo.

CAVALLERA Saluzzo 21, Giornali, mercerie, rivendita pane (stessa casa) cedesi. O705

CEDESI negozio drogheria causa trasferimento, zona commerciale. Telefonare 758-931. O131

FINANZIAMO autoveicoli immobili aziende in Piemonte, amministriamo anticipando redditi. Finmotor, corso Re Umberto 3. 20125

FOTO negozio per prossima apertura occasionale solo se vera occasione materiale foto cine. Telefonare 392-790. 1001

LAVASECCO privato cede, volendo anche muri oppure garanzia. Telefonare 697-625. A78176

PRIVATAMENTE acquisto panificio per contanti. Scrivere «Pubblicità Stampa 7223 — Torino».

STRADELLINA cedesi pensione autogrill Valle Susa ristorante bar-super self-service camping grandioso parcheggio dehors km. 42 statale Moncenisio enorme traffico estivo invernale. Distributore Esso ottima. Reddito sicuro. Intermediari. Telefonare 954-620 ore ufficio.

TABACCHERIA corso centrale cedesi nove milioni contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 487 — Torino».

URGE vendere negozio acconciature ottima posizione sul corso Francia. Telefonare 780-377. A78917

VENDESI piantagione di caffè nel Kenia prezzo richiesto lire sterline 36 mila con rilievo immediato utili e passività. Utili lire sterline 12.000 annue destinate a salire a lire sterline 20.000 entro tre anni. Per informazioni dettagliate scrivere in inglese a: Sandercock, Durmadan Hall, Needham Market Suffolk, Inghilterra.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. CORSI Lombardia Polenza moderna costruzione lusso vendiamo 8.800.000, rifinitissime 3 camere servizi. Contanti 2.750.000, mutuo 2.800.000; rimanenza 53.850 mensili. Tecnimobili 512-562.

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche se ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza. FIO, via Cernaia 18. Tel. 542-834, 530-443. O65

A. GRUGLIASCO, via C. Battisti 8, prospiciente serre municipali, vista incantevole, vendo alloggi liberi, mansarda mitis; negozi affittati, reddito 8%. Telefonare 785-288, 780-351.

A. INIZIO nuova rinomatissima corso Giulio Cesare (nuova Martini) signorilissimi signorili ultrarifiniti 2-3 camere lineilla. Tel. 512-562, 276-982, 512-670. O467

A. OCCASIONISSIMA 3.800.000 vendiamo Santa Rita bellissimi 2 camere servizi nuovi. Contanti 1 milioni 600.000, mutuo 1.200.000, rimangono 21.200 mensili. Tecnimobili 512-562. O115

A. PORTA Palazzo consegnamo immediatamente alloggi nuovi 3 camere verandino accesso. Tel. 558-556 posti. O586

A. PORTA Palazzo negozi magazzini vendonsi affittansi. Tel. 558-556 posti. O588

A. VIA Saluzzo angolo Crescentino moderni appartamenti nuova costruzione 5.100.000 signorilissimi due camere servizi. Contanti 2.000.000, mutuo 1.500.000, rimanenza 26.550 mensili. Telefoni 512-823, 512-562.

ACQUISTERRI terreno zona centrale o semicentrale contro pagamento alloggi già pronti. Telef. 330-310.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti. Piossasco, Marconi 26, telefono 957-324.

ALLOGGETTI signorili 800.000; rimanenza 25.000 mensili, Corso Francia (Lauriano). Telef. 467-867.

ALLOGGI 2-3 camere zona Crescentino Chiesa Salute 1.400.000 + 900.000 mutuo vendonsi. Telefonare 502-241.

ALPICHANO Balvedere vendesi villetta causa trasferimento. Telefonare 641-098. A78547

CAPANNONI industriali eventualmente con alloggi, uffici, costruiamo Balmuccia su terreno convenzionato, tutti servizi, minimi anticipi, lunghe rateazioni, combinazioni. Telefono 271-859. O497

CASCINA 8 km. Asti, zona apportata tranquilla, completamente restaurata ammobiliata modernamente, tre camere soggiorno cucinino bagno padronale, portico stalla, fienile 7000 mq terreno parte alberato, parte coltivato fragole, asparagi, prato. Ideale azienda equitazione, vendesi magnifico cavallo addestrato sulla L. 7 milioni 650.000. Telef. pasti 234-888.

CASETTA tre camere cucina bagno garage rimesso nuova 17 km. Torino vendo 4.000.000. Tel. 530-395.

CELERMENTE concede Fiat prestiti su immobili e automobili. Telefoni 510-136, 530-297, San Francesco d'Assisi 24. O338

CERCASI casa o casinetta 20-30 km. da Torino con terreno attiguo. Telefonare 257-267.

COLLINA km. 2 centro Torino privato vende occasionissima comoda casa restaurata 5 vani bagno garage orto annesso possibilità deposito 8.700.000 contanti. Telef. 895-414, ore 18-21. 1001

CORSO Brianza 41. Alloggi signorili, ottimo sportello, box. Vendita diretta, comodità pagamento, rateazione quinquennale, mutuo ventiduenale, consegna pronta. Tel. 630-047.

CORSO Unione Sovietica 495, vendo panoramico due camere tinello servizi. Telefonare 652-873.

CROCETTA, via Bava 5, vendonsi alloggi signorili ottima tecnica costruttiva. Visite anche domenica mattina. Tel. 773-812. O802

CORSO Traiano 104, vendonsi alloggetti panoramici 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno, 30% contanti, mutuo, rimanenza rate pari affitto. Tel. 536-821. O288

DEFINIZIONE trasferimento vendo signorili tre camere, cucina, servizi, adiacenze Piazza Carducci, mutui, dilazioni. Tel. 537-495. O238

FENESTRELLE vendo alloggi signorili permuto altro alloggio centrale Torino. Tel. 0121-71283, 535-412.

GIARDINI Reali abitabile subito vendo dilazionando 1 camera, cucina, 4° piano non ascensore, lire 2.700.000. Tel. 536-821.

IN Castelnuovo Don Bosco vendesi casa civile 3 ruslite. Telef. 483-343.

IN Corso Regina Margherita 194 angolo corso Principe Oddone vendonsi alloggi signorili 2-3-4 camere ogni servizi e box, mutui, dilazioni. Appuntamento. Visite ore 10-12, 16-19. Telefono 330-310. O40

IN zona panoramica Rivoli vendo villa cinque vani doppi servizi garage. Telef. 85-326 dopo 21 agosto.

OCCASIONE CORSO ROSSELLI 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, VENDO CONVENIENTE-MENTE. TEL. 554-188.

OCCASIONE vendesi 1-2 camere, tinello, cucinino, adiacenze Stadio Comunale, mutuo, facilitazioni. Telefono 536-821. O298

OCCASIONE vendo in Settimo Torinese nuova villetta 4 camere servizi, due garages, giardino, 500 mq. mutuo e rateizzazioni lire 11 milioni 300.000. Telefonare 560-340.

PINO centro vendo casetta libera, composta due alloggi quattro vani, due bagni, terrazzo, garage, giardinetto, 12.500.000. Telef. 885-326, ore serali. A78823

PROPRIETARIO vende alloggi zona Valentino. Telefonare 651-598.

PRIVATO vende alloggi da una a cinque camere più servizi liberi o occupati. Corso Unione Sovietica 215.

VENDESI casa due piani, tutto cinto, luce, acqua, ottimo stato Lire 2.000.000. Telefonare 935-934.

VENDESI casetta in Cumiana, via Martiri Libertà 37. Gallarino Caterina, via Borgomanero 43, Torino.

VENDESI Pianezza zona residenziale, Villaggio dei Pini, villa in costruzione o su richiesta. Tel. 942-431.

MARINELLO Rimini, Pensione Gemelle, tel. 30-691, camere servizi, cucina casalinga, settembre 1500-1800 complessive, direzione propria.

RIMINI, Sassiemo Canisuro, Viale Petra 16, vicino mare, familiare. Settembre 1800. E3401

SPOTORNO: Pensionato dell'Educatorio della Provvidenza, giardino e saleggio riservati. Disponibilità 21/8, 11/9. Rivolgersi alla sede di Torino, corso Trento 13. Tel. 583-490. Esigesi referenze. O370

VIENNA, Pensione Reluigi. Telef. 38-508, vicinissima mare. Buoni stagione 1600. 25164

VISERBELLA Piccolo Hotel Astoria, telefono 38-322. Settembre camere bagno, balcone 2000, normali 1600.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

A. ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete bravissimi iscrivendovi alla Scuola Moderna, creatore riattivazione autorizzazione consentita. Via Nizza 9. O26

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Proili specializzato scuola acconciature femminili piega taglio tinture, decolorazioni, permanenti. Corsi diurni, serali. Diploma consentito. Telefonare 488-365, piazza Statuto 24.

BERLITZ School: aperte tutto l'anno. Preparazione agli esami; lezioni individuali; via Santa Teresa 3 (carretaio), tel. 553-970. O437

CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

AFFITTO ammobiliata centrale indipendente uso piedi-a-terra. Tel. 80-354

CAMERE ammobiliate impiegati donne, pensione completa cucina ottima. Telefonare 511-742. A78945

PIED-A-TERRE libero subito solo maschile serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O356

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ABILISSIMA bilanci, riordini, impostazioni contabili, organizzazione aziendale; manodopera, contributi, offresi ditta giorni liberi. Auto. Telefonare pomeriggio 210-930.

A. PERITO radiotecnico 25 anni, ufficiale dell'Aeronautica in congedo, conoscenza perfetta scritta spagnolo, impiegherebbesi adeguatamente. Caserta 1488 P SIP, Genova.

BOZZETTISTA figurativo, pubblicitario offresi esperienza cinquennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7276 — Torino». A78138

BOZZETTISTA grafico pubblicitario esperienza cinquennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7277 — Torino». A78138

CAPO officina quarantaduenne, lunga pratica meccanica e stampaggio lamiere, disposto trasferirsi, offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7258 — Torino». A78005

COMMESSO scarpe confezioni esperienza ventennale, alta distinta bella presenza, ottime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino». A78019

DICIANNOVENNE si raccomanda per qualsiasi impiego. Telefonare 84-211. A78367

DICIOTTENNE stenodattilografa offresi libera subito. Tel. 789-785.

DIPLOMATO modellista da donna offresi subito per seria azienda o sartoria, massima capacità confezioni. Telefonare 237-879. A78014

DIRETTORE AMMINISTRATIVO AZIENDA MEDIA RAGIONIERE OFFRESI. DECENNALE COMPLETA ESPERIENZA CONTABILITA' E PROBLEMI AZIENDALI, DINAMICO E CAPACE AUTONOMIA FUNZIONI E COMANDO. SERIETA' ASSOLUTA. OTTIME REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7234 — TORINO».

GEOMETRA 33anno offresi lunga esperienza. Tel. 391-422.

MAGAZZINIERE ricambi auto vuole migliorarsi, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7230 — Torino».

MEDICO 60enne pratico offresi direzione studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7253 — Torino».

PER settembre signorina madre età asilo-dattilo lingue lavori ufficio impiegherebbesi. Tel. 885-931 ore pasti.

RAGIONIERE quarantaduenne, pratico ufficiale, preventivi e cicli per lavorazione meccanica e carpenteria, disposto trasferirsi, offresi a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino». A79009

RAGIONIERE ventiquattrenne militesente pratico lavori ufficio disponibile subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 512 — Torino».

RAGIONIERE 42enne, ventennale esperienza amministrativa commerciale, capo ufficio organizzazione e capo contabile, libero subito esaminerebbe concreta proposta da seria ditta. Telefonare 352-595.

VENTIQUATTRENNE studentessa universitaria lingue, conoscenze dattilografia, presenza, libera subito, impiegherebbesi anche parzialmente. Scrivere Pubblitman Casella 613, Pinacoteca.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A elemento militesente, media cultura, volonterosa, primaria Compagnia assicurazioni offre sistemazione con retribuzione iniziale adeguata e possibilità brillante carriera produttiva, tecnico-ispettiva reali interessi e responsabilità. Chiba. Scrivere: «Pubblicità Stampa 505 — Torino».

ANTICA importante ditta cerca signorina 18-20 anni diplomata stilografia scuola media superiore francese inglese. Trattamento attinente in ambiente signorile. Esigonsi moralità, intelligenza, volontà, distinzione. Inviare curriculum vitae manoscritto, composizione famiglia, numero telefonico, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7188 — Torino».

INDUSTRIA fibre tessili artificiali Nord Italia cerca perito industriale esperto studio lavoro e analisi costi. Specificare età, curriculum, referenze, pretese a Pubblitman Casella 274 D, Novara. 25401

(Continua a pag. 11)

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio contigui piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 536-539.

A. SPOSI piemontesi, ambosso impiegati referenziatissimi attenderebbero alloggetto. Telefonare 512-635.

A coniugi impiegati statali piemontesi abbisogna 2-3 camere. Telefonare 778-538. O488

ABBISOGNA subito alloggio 2 camere tinello servizi cauzionando. Telefonare 672-165. A78250

AFFITTEREBBERO referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. O883

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-6 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-504. O865

BANCARIO piemontese prossimo sposo affitterebbe preferibilmente zona Statuto, Borgnini, 2 camere servizi. Telefonare 726-339. A78486

CERCO magazzino, cameretta, garage, deposito. Telefonare 538-538.

CONIUGI piemontesi referenziatissimi abbisognano alloggio. Telefonare 760-890, 536-539. O991

CERCASI cercano appartamento tre camere, cucina, Porta Nuova, Moncalieri. Scrivere: Passaporto 3.502.277/P, Fermo Posta Centrale, Torino.

DUE persone anziane referenziate abbisogna urgente 3 camere tinello terrazzo e servizi possibilmente zona corso Francia. Telefonare 693-132.

FAMIGLIA 3 persone referenziate cerca centrale 3-4 camere servizi. Telefonare 586-564. 1001

FLORICOLTORE cerca in affitto casa rurale con 1 o 2 giornate di terreno per 15-20 anni vicinanze Torino (15-20 km. Mattalia Pecline, Str. Alessano 60, Torino.

GIOVANI coniugi piemontesi cercano alloggio zona Miralfiori libero 15 settembre. Telefonare 745-386.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBIAMO bellissimi convenienti alloggi 2-5 camere, medesima casa. Telefonare 731-926.

A. GRUGLIASCO, via E. Toti 2, vicino Fiat, comodità anche Miralfiori, affittasi alloggi moderni, prossimi sito. Telefonare 785-288, 780-351.

A. PINO affittasi alloggio centrale con giardino. Tel. 861-852.

A. 1-2 camere abitabili 1° ottobre affittasi corso Corsica angolo Vigliani, tel. 545-870, 512-670.

A referenziato, ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere servizi, Re Umberto 38, telefono 538-594.

ABBIAMO alloggi 1-6 camere Mercato Arsenale 42. Tel. 548-639.

ABBISOGNANDO! alloggi 18.000, 20.000, 25.000 Sacchi 14, telefonare 536-539. O515

AFFITTASI barriera Milano all'inizio autostrada Milano - Ivrea magazzini mq 50, 100, 200, 300 ampi luminosi con ingresso carrabile, uso deposito o industria silenziosa. Telefonare 853-709. A78888

AFFITTASI a referenziato, Francia (Bernini), contortevole ammobiliato cucina telefono bagno. Tel. 781-525.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camera tinello servizi. Telefonare 386-995. 2001

AFFITTASI alloggio nuova costruzione 4 camere servizi presso corso Sebastopoli. Tel. 325-140.

AFFITTASI alloggio tre camere cucina servizi. Tel. ore ufficio 545-089.

AMMOBILIATO signorilissimo esclusivo tinello letto servizi affittiamo referenziati. Tecnimobili 512-562.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoturgoni nuovissimi concorrenza, garanzia, preventivi. Telefonare 725-863, Corino Dorio. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni, imballi, garanzia, concorrenza, interpellateci telefonando 864-931 (ditta Cassetta). O619

AUTOTRASLOCHI accuratissimi personale specializzato cappello mobili garantito. Tel. 669-200 Valsesia.

AUTOTRASLOCHI garanzia 5000 per camere furgoni imballi. Telefonare 857-051 Monfalcone.

AUTOTRASLOCHI lavori accuratissimi personale specializzato. Preventivi senza impegni. Tel. 210-647 Casalli.

BAGNERE servizio bruno, via Chieri, libero, cauzione. Telef. 737-424.

CENTRALISSIME locali piano cortile mq. 280 divisibili, adatti magazzini esposizione, casa signorile o locali uffici piani superiori, affittasi. Telefonare 798-403. O62

LARGO Orbassano affitto 1-2-3 camere, servizi. Telefonare 346-439.

34.000 A 81.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTASI CENTRO RESIDENZIALE MONCALIERI, ZONA ITALIA '61, APPARTAMENTI DA 2-3-4 CAMERE TINELLO, CUCININO. TELEFONARE 644-160, 518-436.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare alloggi-cabine, accesso diretto spiaggia, vendonsi minimi arredati 2.900.000. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarfa. Borghetto Santo Spirito (Savona), telefono 70-191. 25122

IMPERIA affittasi alloggio moderno ammobiliato, vista mare, settembre e successivi. Telefonare 857-684 ore pomeridiane. A78792

LOANO affittasi alloggetto nuovo ammobiliato settembre successivi. Telefonare 394-800. 2001

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

CASTELMELCHIOR Biga 850 metri nel verdeggiante Canavese ottima cucina casalinga. Pensione 1800 settembre. Telefono 0124-9846. A78769

RIMINI Sangiustino mare, Villa Alma, sul mare, confortevolissima, settembre 1650. 25451

voi risparmiate NEI SUPERMERCATI STANDA

da domani queste offerte speciali:

BURRO dei pascoli placentini - 1 etto **L. 100**

SARDINE portoghesi - gr. 125 netto **L. 90**

FORMAGGIO "Berg Käse" - 1 etto **L. 89**

PROSCIUTTO crudo montanaro - 1 etto **L. 230**

CONFETTURA in gusti assortiti - gr. 400 **L. 125**

SUCCO di frutta - bottiglia gr. 750 **L. 140**

GRIGLIATA genovese - grammi 300 **L. 200**

BUDINO Crème Caramel - dose per 1/2 litro **L. 50**

altri articoli di grande interesse:

PASTA "Campo d'Oro" lunga o corta - gr. 450 **L. 85**

GIARDINIERA sott'aceto - gr. 300 **L. 100**

TONNO all'olio d'oliva - gr. 100 **L. 110**

CARNE in scatola - gr. 125 **L. 120**

PIZZA alla napoletana "Okay" - gr. 443 **L. 200**

VINO da pasto - 1 litro **L. 110**

BIRRA Gasthaus - bott. 4 bicchieri **L. 120**

SUCCO di frutta - lattina gr. 190 **L. 50**

STANDA è qualità!

E' FACILE COME IMBUCARE UNA LETTERA

• In ogni quartiere di Torino • In ogni centro del Piemonte • Nella Riviera Ligure • 350 sportelli bancari a vostra disposizione

Gli annunci economici per

LA STAMPA e STAMPA SERA

si ricevono anche presso tutte le Agenzie e Filiali

della **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** *e dell'* **ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO**

(oltre che presso le abituali sedi della **"Pubblicità Stampa s.p.a."** *a Torino, Milano, Genova e Roma e suoi Corrispondenti)*

ULTIME NOTIZIE

Il conflitto Roma-Palermo

Un tentativo di compromesso per Agrigento

Il ministro Mancini stasera in sede di ritorno dalle vacanze - Una proposta socialista per la collaborazione Stato-regione nell'inchiesta

Roma, martedì sera.

Il ministro dei Lavori pubblici Mancini ha interrotto le vacanze ed è tornato stamane a Roma (dalla Calabria). L'anticipato rientro del ministro non è stato una sorpresa. Dopo gli imprevisti sviluppi del caso di Agrigento (sequestro delle pratiche della commissione di inchiesta ad opera di due funzionari della Regione siciliana) un intervento di Mancini era ritenuto inevitabile. A Roma il ministro si è subito messo in contatto con i membri della commissione governativa d'inchiesta su Agrigento (rientrati dalla Sicilia ieri). La riunione è in corso. Ad essa partecipano anche i due massimi esponenti della sezione del Genio civile d'Agrigento. In serata Mancini conta di incontrarsi con il segretario regionale del psi per la Sicilia, on. Lauricella.

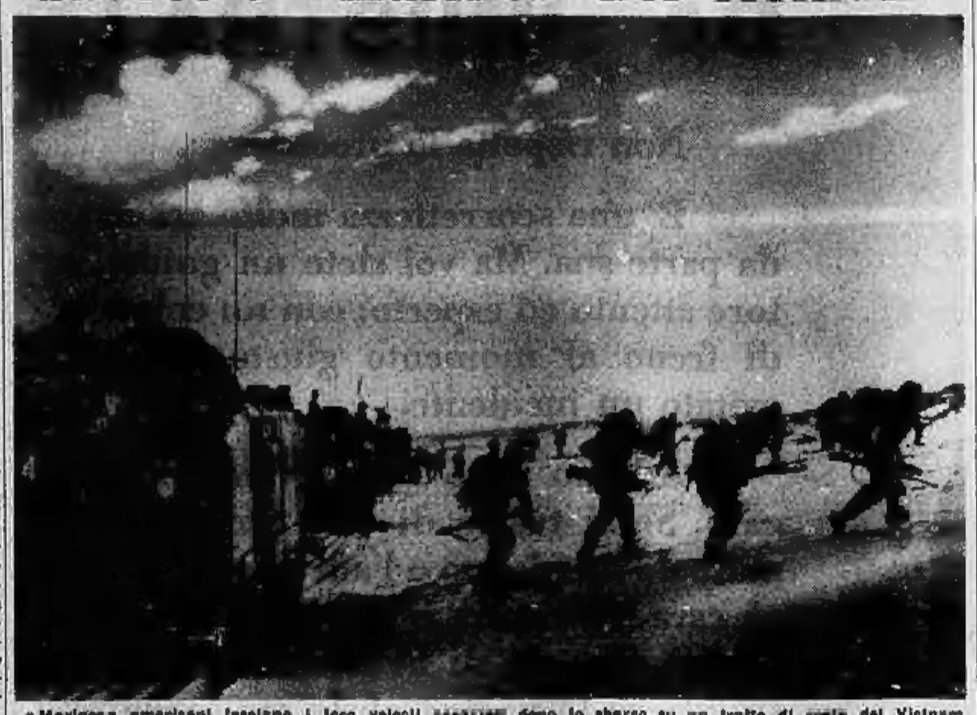
Questi sarebbe latore di una proposta di compromesso partita dalla federazione del psi di Agrigento. In effetti, informava stamane l'*Avanti!*, la segreteria della federazione socialista agrigentina, ha diffuso un comunicato in cui si afferma, tra l'altro: «La commissione ministeriale deve proseguire la sua attività e completare l'indagine; ad essa potranno affiancarsi gli ispettori regionali alla condizione che — lungi dal creare pericolose interferenze e conflitti — essi congiuntamente alla commissione ministeriale procedano all'accertamento della responsabilità di amministratori e funzionari del Comune».

In altri termini i socialisti di Agrigento (incontrando, a quanto pare, il consenso della segreteria regionale del loro partito) propongono che il conflitto tra Regione e Stato, che si è determinato con il sequestro degli atti della commissione d'inchiesta, sia superato con una forma di collaborazione. Se questa forma di collaborazione venisse realizzata, presumibilmente i due ispettori della Regione lavorerebbero di concerto con i membri della commissione governativa.

Si tratta di vedere se questa proposta potrà essere realizzata. A prima vista essa minaccia di creare nuovi conflitti di competenze. Il ministro Mancini potrebbe inoltre obiettare che la Regione siciliana partecipa già ai lavori della commissione d'inchiesta; precisamente con i funzionari dottor Ambroselli (capo servizio dell'assessorato per lo sviluppo economico) e dottor Russo (ispettore superiore dell'assessorato ai lavori pubblici). Ambroselli e Russo entrarono nella commissione d'inchiesta, con decreto firmato dal ministro Mancini il 18 agosto, su richiesta della Regione siciliana.

Mario Pinzauti

Sbarco di «marines» nel Vietnam



«Marines» americani lasciano i loro velivoli sbarcati dopo lo sbarco su un tratto di costa del Vietnam meridionale, 55 miglia a sud-est di Saigon (Telefoto a. «Stampa Sera»)

STAMANE ALLE 11

I due del Dru in ospedale a Chamonix

Aosta, martedì sera.

Alle ore undici di stamane, favorita dal tempo splendido, è terminata l'operazione di soccorso dei Dru, con il rientro a Chamonix degli elicotteri con i due tedeschi e di tutti i componenti la spedizione.

I due alpinisti tedeschi sono stati immediatamente trasportati all'ospedale con una autolettiga e ricoverati in osservazione. Il medico militare, che li aveva già visitati questa notte alla base del Dru, nell'accampamento appositamente allestito, li ha trovati in stato di profonda prostrazione fisica e sofferenti di lievi congelamenti agli arti inferiori.

Entrambi sono scesi dall'elicottero senza scorta. Il più grave dei due è Hermann Müller di 35 anni, che ha dovuto essere sostenuto dalle guide. Heinz Rawisch, di 23 anni, ha scambiato qualche parola con i giornalisti prima di essere ricoverato in ospedale. Egli ha detto: «Ci siamo fermati perchè il mio amico era in preda al terrore. Forse non era preparato per superare la difficile Ovest del Dru».

Al recupero degli alpinisti ha assistito una gran folla.

L'avvelenamento presso Enna

Un altro bambino morto per le pere

E' stato vano ogni soccorso medico - I frutti erano stati trattati con un antiparassitario

CATANIA, martedì sera. (t.s.) E' morto stamane all'ospedale «Garibaldi» anche il terzo bambino avvelenato da un antiparassitario: Giosub Gioeni di undici anni. I tentativi fatti per salvarlo non sono valsi a nulla: il piccolo è morto mentre veniva trasportato nella sala di patologia medica dopo che le sue condizioni si erano notevolmente aggravate.

La salma del bambino è stata collocata nella sala mortuaria dell'ospedale e posta a disposizione dell'autorità giudiziaria, per essere sottoposta ad autopsia.

Per tutta la notte i medici del reparto rianimazione del nosocomio si erano avvicendati al capezzale del giovanetto che era stato ricoverato ieri in ospedale insieme con il fratello quattordicenne Giuseppe; un terzo ragazzino, Vito Licari, di 13 anni, era stato accolto al «Vittorio Emanuele». I tre ragazzini, abitanti a Regalbuto (centro di dodicimila abitanti a una trentina di chilometri da Enna) passeggiando in campagna, avevano staccato e mangiato frutti di un pero. Subito dopo, avevano cbbi da acuti dolori addominali.

Purtroppo per Giuseppe Gioeni non c'era nulla da fare ed il ragazzino cessava di vivere subito dopo il ricovero. Sigual sorte toccava a Vito Licari i cui familiari, contro il parere dei medici avevano voluto riportarselo in paese. Il povero bambino moriva durante il viaggio.

La disgrazia, che segue di pochi giorni quella di Oppido Mamertina, ha suscitato un'ondata di costernazione e di paura. Fra l'altro si teme che altri bambini, scorrazzando per i campi, possano mangiare frutti trattati con antiparassitari e fare la stessa fine dei fratelli Gioeni e del loro amico.

Le autorità sanitarie hanno disposto un'inchiesta.

Orti pericolosi nel Leccese

Quindici avvelenati da fagiolini non lavati

Bari, martedì sera.

(a. c.) Due intossicazioni collettive si sono verificate in Puglia. Una a Taviano (Lecce) dove 15 persone appartenenti a tre famiglie coloniche sono rimaste intossicate per aver consumato fagiolini verdi. Il fatto è avvenuto in una contrada del paese. Evidentemente i fagiolini, trattati con antiparassitari, non sono stati lavati. Tutti sono stati prontamente soccorsi e trasportati all'ospedale civile di Gallipoli.

Il secondo avvelenamento interessa altre quindici persone di Ortanova, in provincia di Foggia, che durante una festa nuziale avevano consumato dolci, probabilmente avariati.

Quotazioni nelle Borse

Apertura cedente e chiusura sui minimi

A TORINO — La disposizione negativa di ieri è sviluppata in forma più appariscente nel corso della seduta odierna. Il mercato presenta un'apertura cedente, con affari ancora molto limitati. La fase centrale della riunione si mantiene, in forma pressochè nominale, sui prezzi di poco inferiori alle basi iniziali.

Chiusura sui minimi, con qualche sintomo di miglior assorbimento, ma con netti e diffusi sacrifici di prezzo rispetto al listino di ieri. Titoli di Stato e obbligazioni stazionari. Dopoborsa invariato. Diritti Alleanza-Assicurazioni Generali 1150.

Cambio ufficiale dei biglietti di Banca esteri: dollaro Usa 653; dollaro canadese 576,50; franco svizz. 149,50; corona danese 89,40; corona norvegese 89,30; corona svedese 126; fiorino olandese 172; franco belga 13; franco francese 156,60; sterlina O.E. 1756; marco germ. 165,70; scellino austriaco 24,05; escudo portoghese 21,75; peseta spagnola 10,40.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6300-6400; sterlina oro nuovo 6300-6400; marengo svizzero 6150-6350; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 625-635; franco svizz. 144,50-145,50; franco francese 156,50-158,50; oro fino 705-715; argento 28-29.

A MILANO — Anche la riunione odierna ha confermato la prevalente lettera afflorata ieri alla ripresa delle contrattazioni ufficiali. La disponibilità di materiale e le partite da offrire sul mercato crearesi nei giorni scorsi sono affluite stamane tra-

vando risultato nettamente negativo e con sacrifici di prezzi.

I due mercurifari, i valori Finsider, Italsider e Terni, la Motta, che ieri avevano mantenuto le posizioni acquisite, hanno perduto totalmente terreno guadagnato a Borsa chiusa. Il listino è stato compilato sui minimi della giornata, con flessioni più marcate della vigilia, diffuse su tutta la quota. Meno attivo e con accenni di calma il reddito fisso.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 76.800; Bastogi 2835; Pirelli 411; Pirelli ord. 800,50; Mibel 2830; Gim 4501; Invest 3319; La Centrale 2640; Sviluppo 3185; Ass. Generali 107.850; Fond. Incendio 9060; Assicur. Italiana 76.800; Ras 41.890; Toro 7890; Toro priv. 5885; Sarfi 85.

Ferr. N. Ord. 1132.

Châtillon 5258; Cantoni 16.280; Olcese 540; Cucirini C.C. 1905; De Angelis 2970; Cascami Seta 6570; Gavardo 3660; Lanificio Rossi 1915; Linif. e Canap. 510; Monzani e Varzi 18.900; Rotondi 25.850; Tessil 2690; Snia Viscosa ord. 4381; Snia Viscosa priv. 3102; Marzotto 2151; Un. Manifatture 30.200; Fisac 390.

Dalmine 1470; Italsider 1019; Metalli 5868; M. Amiata 15.875; Montecatini 1565; Monteponi 597; Siele 5140.

Fiat 2600; Fiat priv. 2315; Falck 4030; Trafilerie 780; Olivetti 3280; Olivetti priv. 2365, Westinghouse 932; Nebiolo 691.

Cioli 3360; Edison 2870; Esercizi Sarci 4230; Emiliana 2928; Magneti Marelli 1190; Ercole Marelli 678; Orobia 3520; Sges 1793; Sip 3039; Meridionelettrica 2343; Sirt 2859; Tecnomasio 1502; Terni 365; Montedison 5410.

Dist. Italiana 3175; Eridania 5400; Bunara Zuccheri 178; Motta 127,50.

Anic 1502; Isotex 1235; Liquigas 197; Mira Lanza 28.500; Pirigne 97; Rumianca 7180; Ital. Industriali 3010; Saffa 3510; Carlo Erba 10.010.

Aedes 2319; Beni Stabili 1350; Immobiliare 579; Risanamento 6185; Sifa Genova 3500.

Cartiere Burgo 11.450; Ciga 4365; Eternit 6150; Italcementi 15.510; Cementir 4900; La Rinascente 854; Pirelli S.p.A. 3021; Pirelli e C 4610; Condotte 819; Ceramiche Pozzi 196,25; Ladega ordin. 4985; Ladega priv. 5130.

A GENOVA — Mercato saldamente accentrato attorno alle flessioni, con discreta vivacità di scambi sui titoli a più larga base azionaria. Reddito fisso sostenuto, con pochi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 2850; Generali 107.875; Ras 41.900; Meridionali 2350; Nai 7480; Viscosa ordinarie 4375; Viscosa privilegiate 3095; Finsider 707; Cotoni 1862; Italsider 1015; Fiat ordinarie 2305; Fiat privilegi. 2306; Sip 3415; Edison 2873.

A FIRENZE — Stamane pochi affari e pronunciati ribassi su quasi tutti i valori. Chiusura su livelli minimi.

Alcuni prezzi: Bastogi 2360; Centrale 2830; Fondiaria Incendio 9710; Fondiaria Vita 23.395; Viscosa ordin. 4370; Montecatini 1382; Magona 1672; Fiat 2303.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Quotidiano registrato al tribunale di Torino
Istituto Accertamento Diffusione

Poche ore dopo la riapertura delle facoltà

Gravi scontri in Argentina tra universitari e polizia

Quaranta studenti arrestati a Buenos Aires - I dimostranti affrontati con bombe lacrimogene a Cordoba - Grida ostili contro il governo dei militari: «Niente stivaloni nelle università»

A Buenos Aires, agenti di polizia traducono in carcere due studentesse arrestate nei disordini (Telefoto)

BUENOS AIRES, martedì sera.

La polizia federale argentina, facendo abbondante uso di gas lacrimogeni è intervenuta ieri sera con estrema decisione a Buenos Aires e Cordoba a sciogliere le dimostrazioni organizzate dagli universitari per protestare contro l'intervento del governo dei militari nelle università argentine. Le dimostrazioni si sono svolte poche ore dopo che in cinque delle dieci università nazionali le varie facoltà erano state riaperte ed autorizzate a riprendere i corsi. Come è noto tre settimane fa il governo di Juan Carlos Ongania aveva ordinato la chiusura degli atenei per bloccare le agitazioni studentesche ed eliminare quella che aveva definito «influenza comunista nelle università del paese». Quaranta universitari sono stati arrestati ieri a Buenos Aires durante gli interventi della polizia federale e locale.

A Cordoba durante studenti avevano invaso le strade scontrandosi con i blocchi disposti dalla polizia e reagendo con il lancio di pietre al lancio dei candelotti di gas lacrimogeno abbondantemente usati dalle forze dell'ordine. Nella stessa città il giusto al sesto giorno lo sciopero della fame attuato da settanta giovani universitari.

Nella capitale federale cinque delle sezioni che costituiscono la più grande università del mondo (con oltre ottantamila iscritti) sono rimaste chiuse e il nuovo rettore, di nomina governativa, ha annunciato che potranno essere riaperte la prossima settimana. E' stato attorno alle cinque facoltà, più propriamente gruppi di facoltà, che si sono verificati gli scontri più violenti. Gli studenti gridavano slogan come «Autonomia, libertà gratis, niente stivaloni nelle università».

Dopo una vita di esemplare dedizione al Bene, alla Famiglia e alla Fede, è mancato improvvisamente il 20 agosto, raggiungendo in Cielo i suoi eroici ragazzi Enzo e Mario, il

AVVOCATO
Ernesto Cazzola

A funerali avvenuti l'annunciano sfinitali l'amata moglie Valeria Coen Rocca, il diletissimo figlio Piero, la nuora Anna Talin, le care sorelle Marinella e Sofia, la sorellina, le cognate con le famiglie, i nipoti, i cugini e i parenti tutti.
— Torino, 23 agosto 1966

Mario Catella - Aldo Chiari - Enrico Cardina e rispettive famiglie, profondamente commossi per la scomparsa del carissimo Amico

COMM. AVV.
Ernesto Cazzola

si uniscono al dolore della Famiglia.
— Torino, 23 agosto 1966.

Il Rotary Club di Torino Centro prende viva parte al dolore della famiglia per la dipartita del proprio socio senatore

COMM. AVV.
Ernesto Cazzola
— Torino, 23 agosto 1966.

Il Sindacato Avvocati Procuratori partecipa con dolore la scomparsa dell'

Avv. Ernesto Cazzola
— Torino, 23 agosto 1966.

Alessandro Laura Ornella Cazzola Giuseppe Amina Rita si uniscono al dolore della famiglia.

L'Ordine degli Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

AVV. COMM.
Ernesto Cazzola
— Torino, 22 agosto 1966.

Maria Sandra Damarchia prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa di

AVV. COMM.
Ernesto Cazzola
— Torino, 22 agosto 1966.

La sezione bocciofila partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

AVVOCATO COMM.
Ernesto Cazzola
da lunghi anni socio benemerito.
— Torino, 22 agosto 1966.

Silvia e Anna Curto prendono viva parte al dolore della Famiglia.

Il Collegio sindacale della S.p.A. Acciaierie Ferriere Alpine di Borgone di Susa partecipa al lutto che ha colpito l'Amministratore Unico della Società, Dr. Franco Badò, per la scomparsa del Suocero

Joseph Versanne
— Torino, 23 agosto 1966.

Frida e Cesare Cerese prendono viva parte al dolore di Magda Badò Versanne per la scomparsa del Padre

Joseph Versanne
— Torino, 23 agosto 1966.

Dirigenti, impiegati, Maestranze delle Acciaierie Alpine di Borgone partecipano vivamente al dolore della famiglia Badò per l'improvvisa scomparsa del Signor

Joseph Versanne

succero dell'Amministratore Unico Dr. Franco Badò.
— Borgone di Susa, 23 agosto 1966.

La famiglia Cervini è fraternamente vicina alla Signora Magda Badò dolorosamente colpita dalla scomparsa del PADRE.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Oreste Mazzucco
anni 60

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Teresina, il figlio Gianni con la moglie Giuseppina Canonico ed il piccolo Riccardo, papà, sorella cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 23 alle ore 16,15 partendo da Strada della Rasela 16/3 (Resistenza).
— Torino, 22 agosto 1966.

Flora Camisassa e figlie prendono viva parte al dolore della famiglia Mazzucco per la scomparsa del caro

ORESTE

Mamma dei Confratri Religiosi è serenamente spirata il 20 agosto

Alma Raglia nata Amadori

Costernati ne danno la triste annuncio, a funerali avvenuti, il marito Gino, la figlia Rosella con il marito Mario Pertelli e adorato Paolo, le nelle Bianca e Bruna, le cognate, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 22 agosto 1966.

Partecipano al grande dolore di Gino, Rosella, Mario e sorella gli amici Amodei, Beltrami, Bolfri, Camponi, Carpignano, Fasu, Ghisolfo, Infantino, Pessio, Querio, Viotti, Zerbini.

Cristianamente è mancato il

Cav. Ugo Achilla Borsa

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlio, Nuora, i nipotini Ugo e Silvia, il cognato Prof. Mario Micheletti. Funerali martedì ore 9 Strada Cuneo 19 (Cavoretto).
— Torino, 21 agosto 1966.

Prendono viva parte al dolore del caro Augusto per la scomparsa del PADRE: fratelli Santi; Gaj Cattinet Silvia, Dorin Bersano.

All'età di 83 anni, munito dei conforti religiosi è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Sabina Catapano in Petruno

Affranti ne danno il triste annuncio il marito Corrado, i figli Nina, Marco con la moglie Dina, Anna col marito Pierluca Mazzola, Eugenio con la moglie Liliana e parenti tutti. Funerali oggi 23 corr. ore 10,30 da via Principessa Clotilde 46.
— Torino, 21 agosto 1966.

Cristianamente munito dei conforti religiosi, è mancato all'affetto dei suoi cari

Maria Giuseppina Zunino ved. Carrer

Con profondo dolore lo annunciano i figli Antonio con la moglie Annamaria Negrone; Aldo con la moglie Angiolamaria Ferrero e figli. Il funerale avrà luogo ad Asseltino, martedì 23 c. m. ore 9.
— Arnasco, 21 agosto 1966.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari

Valentina Prono n. Cismondi

Affranti ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti il marito Luigi, i figli Mario, Maria Pia e Carla, con le rispettive famiglie
— Asti, 23 agosto 1966.

A funerali avvenuti si annuncia la dipartita di

Luigi Ricci
anni 86

Lo piangono la moglie Ida, il cognato Giovanni Spinoa con la moglie e la adorata nipotina Ida e Antonella, parenti tutti.
— Alessia, 22 agosto 1966.

Cristianamente è mancato il

Cav. Alfonso De Dominicis
ex Maresciallo Maggiore

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, nuora e parenti tutti. I funerali mercoledì ore 10,30 da via Barbaroux 8.
— Torino, 22 agosto 1966.

I cugini Chiesa partecipano al dolore di Franca, Nini con Alberto Galbarati per la morte del padre

Prof. Alberto Frè
— Ospedaletti, 22 agosto 1966.

Nel 3° triste anniversario della scomparsa di

Domenica Marango ved. Alpignano

i figli la ricordano a parenti e conoscenti.
— Rivoli, 23 agosto 1966.

La vedova Luisa Rosa-Bruzin Vicquelle Matilde ringrazia di cuore quanti hanno voluto onorare con la loro presenza le esequie del suo caro

Natale Rosa-Bruzin
— Cossa, 22 agosto 1966.

A esequie avvenute, le figlie Rosa Anna Maria, Maria Bella, con i rispettivi mariti, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti partecipano l'improvviso lutto che ha colpito

Dott. Francesco Amirante
Genova, corso Italia 22.
— 23 agosto 1966.

La S.p.A. Paolo Agnesi e figli di Imperia si unisce al profondo dolore dei famigliari per la prematura dipartita del suo Amministratore

COMM. DOTT.
Francesco Amirante
— Imperia, 23 agosto 1966.

Le Filiali, i Depositi e l'Organizzazione vendite della S.p.A. Paolo Agnesi e figli prendono viva parte al dolore dei famigliari e della Società per l'improvvisa grave perdita del

Dott. Francesco Amirante
Amministratore Delegato
— Imperia, 23 agosto 1966.

Impiegati ed Operai delle Filiali e dei Depositi, profondamente addolorati per la immatura dipartita del

Dott. Francesco Amirante
Amministratore Delegato della S.p.A. Paolo Agnesi e figli si associano al lutto dei famigliari e della Società.
— Imperia, 23 agosto 1966.

Enrico, Peppino, Filippo e Paolo Micelli si associano con commosso animo all'immenso dolore che ha colpito i Congiunti per la scomparsa del

Dott. Francesco Amirante
— Torino, 23 agosto 1966.

Ispettori, Agenti e Grossisti del Piemonte prendono vivissima parte al grave lutto della Famiglia e della Società Paolo Agnesi & figli per la improvvisa scomparsa dell'Amministratore Delegato

Dott. Francesco Amirante
— Torino, 23 agosto 1966.

La S.p.A. F.lli Bosco, Pirocanli di vendita e Dipendenti, è vivamente partecipe al grave lutto della famiglia e della S.p.A. Paolo Agnesi e figli per la dipartita del Consigliere Delegato

Dott. Francesco Amirante
— Torino, 22 agosto 1966.

L'ing. Giovanni Onorato si associa al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Francesco Amirante
— Torino, 23 agosto 1966.

Con i Conforti Religiosi, ha chiuso la Sua nobile esistenza terrena, il Provveste Emerito

Canonico Carlo Bonaudo
di anni 86

Ne danno il triste annuncio la nipote Francesca Bertolino, marito e figli, cugini Prof. Anna e Bonaudo. Un vivissimo ringraziamento alla Signorina Caterina Calgaro per la continua assidente dedizione. I funerali avranno luogo in Cinzano Torinese, martedì 23 alle ore 17, dalla Casa Parrocchiale.
— Cinzano, 23 agosto 1966

Il Sindaco, Giunta, Consiglieri Comunali, Segretario del Comune di Cinzano, l'ex Sindaco Cav. Campana, e Popolazione tutta, memori e grati per il quarantennio di attività Pastorale del Provveste Emerito

Canonico Carlo Bonaudo

partecipano commossi al dolore dei congiunti.
— Cinzano, 23 agosto 1966.

Caterina Calgaro annuncia la scomparsa del Provveste Emerito

Canonico Carlo Bonaudo

e ne ricorda il quarantennio di vita sacerdotale, esplicata con spirito paterno ed umana sensibilità nei momenti tristi e lieti del Suo ex Parrocchiani.
— Cinzano, 23 agosto 1966.

La Direttrice Postale Signorina Teresa Rossotto ed il Personale, si uniscono all'unanime cordoglio per la scomparsa del Provveste Emerito

Canonico Carlo Bonaudo
— Cinzano, 23 agosto 1966.

La Sezioni Combattenti, Alpini, Fanti, Cadirettori Diretti, Cri, E.C.A. prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita del Provveste Emerito

Canonico Carlo Bonaudo
— Cinzano, 23 agosto 1966.

Si è spento stamane

Don Carlo Bonaudo
ex-parroco di Cinzano Torinese e rettore emerito

Il cugino prof. Augusto Joss coi suoi familiari, mentre ringraziano la signora Caterina Calgaro che per anni l'assistette con filiale affetto, ne annunciano la tristissima notizia ai parenti lontani.
— Bra, 22 agosto 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Cennero
pensionato Arsenale

Danno il triste annuncio la moglie Letizia Turina, il figlio Achille con la moglie Maddalena Piovano, la adorata Lauretta. I funerali, oggi ore 14,30 da via Pragelato 19 indi la cara salma proseguirà per Pinerolo.
— Torino, 23 agosto 1966.

Si uniscono al dolore i nipoti Ghirardi, Capella, Bottino, Pissa, Parrero, Lamanno, Beltramino, Brandino, Ponzio, Ramano.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari confortata dai SS. Sacramenti

Giovanna Carpino vedova Vigliono

Addolorati ne danno l'annuncio a funerali avvenuti i figli Ettore e la consorte Ines Capellaro, Maria ed il figlio Giancarlo con la sua famiglia, Teresa ed il figlio Alberto, Orsola e la consorte Mary Guglielmino, cugini e parenti tutti. La Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia dei SS. Angeli Custodi il giorno 20 settembre prossimo alle ore 9,30.
— Torino, 22 agosto 1966.

Cristianamente è mancata

Silvia Cugiani ved. Bozzola

La piangono i figli Guglielmina, Robertina e Roberto, la nuora Maria Giovanna Adami, la nipotina Vera e i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 23 corr. alle ore 14 partendo dall'Ospedale Maggiore, indi la cara Salma verrà tumulata in Casteggio.
— Novara, 22 agosto 1966.

La famiglia Cantarelli profondamente commossa per la dimostrazione di stima e affetto tributata al suo carissimo

Renzo Cantarelli

ringrazia sinceramente tutti ed ognuno per la parte presa al suo dolore. La Messa di trigesima verrà celebrata il giorno 13 settembre 1966 alle ore 8 nella parrocchia di S. Maria in Mancalleri.
— Mercallari, 23 agosto 1966.

Munito dei Conforti Religiosi è mancato

Carlo Basso
Premio Fedeltà FIAT

A funerali avvenuti i Familiari ne danno il doloroso annuncio.
Torino, via Di Nanni 28.
— 22 agosto 1966.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bernardino Parola

Ne danno con dolore l'annuncio il papà, la moglie, sorella e cognati. I funerali oggi alle ore 16 partendo da via Parini 22.
— Settimo Torinese, 23 - 8 - 1966.

Vive indimenticabile del cuore dei suoi cari l'anima buona di

Mario Miraglio

S. Messa anniversaria 6 ottobre ore 8 Parrocchia B. V. Madonna di Campagna.
— Torino, 23 agosto 1966.

1965 1966
Giuseppe Titton

La famiglia lo ricorda con infinito rimpianto. Messe 24 agosto ore 9 Parrocchia Assunta, Lingotto.
— Torino, 23 agosto 1966.

1965 1966
Giovanni Vinassa

I suoi cari lo ricordano con affetto. Messe 25 agosto ore 8,30 calle ex Ponte Stradale.
— Torino, 23 agosto 1966.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

ASSUMESI rappresentante bella presenza primo o secondo impiego. Telefonare 687-455, lunedì mattina ore 9-11,30. 1001

CERCASI giovane dattilografo primo impiego possibilmente militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7257 — Torino». A79004

DITTA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI CERCA DISEGNATORE 2ª - 3ª CATEGORIA. TELEF. 337-337 TORINO. A78567

GEOMETRA o perito meccanico anche primo impiego volenteroso disegnatore offresi sistemazione interessante. Manoscrivere: Sec. 3C, via Senavinr 224, Torino.

IMPORTANTE industria tessile Francia cerca disegnatore progettista di attrezzature speciali. Specificare curriculum et pretese: «Pubblicità Stampa 7250 — Torino». A78943

LAUREATE e diplomate disposte collaborare opera assistenziale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7252 — Torino».

UFFICIO tecnico professionale assumerebbe apprendista segretaria. Manoscrivere specificando età: «Pubblicità Stampa 7245 — Torino».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

AUTISTA 25enne patente C offresi qualsiasi lavoro. Telefono 715-670.

BAMBINAIA diplomata referenziata esclusivamente neonati offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7240 — Torino».

BARISTA cameriere ex gestore referenziato offresi subito. Tel. 329-506.

CAMERIERE serissimo referenziato offresi ditta o private anche estero. Telefonare 399-800. A78990

CAMERIERE barista giovane offresi anche notturno. Telefonare 663-869.

CONTI GI cinquantenni piemontesi offronsi come custodi villa dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7223 — Torino». A78852

DECORATORE imprescindibile 30enne, abilissimo tutto ed impresario offresi. Tel. 310-303.

EX agente offresi con mezzo proprio 1200 W turgonato presso azienda o privato preferibile città e fuori libero anche mezza giornata. Telefono 256-926. A79172

GIARDINIERE orto frutti fiori libero settembre, meglio libera due ore mattino con figlio 16 anni cerca custodia villa piccola aiuto casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7249 — Torino».

OFFRESI operaio qualificato per distributore benzina, referenziato. Telefonare 295-057. A78908

PIEMONTESE 44enne referenziato cerca lavoro bidello custode posto di fiducia disposto cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7239 — Torino».

PORTIERE d'albergo referenziatissimo 24enne offresi primi settembre ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7260 — Torino». A79007

RAGAZZA 23enne offresi fattorino fisso capace libera subito, richiesta 65 mila mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7251 — Torino».

SALDATORE elettrosaldatrice elettrica e gas offresi serio ditta via Bellini n. 6 primo piano.

SIGNORA giovane bella presenza offresi presso studio medico. Telefonare 295-057. A78909

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. CERCASI personale femminile facile redditizio lavoro propaganda. Telefonare 541-813.

A coniugi soli occorre fattotore fisso massima serietà. Telef. 759-913.

A giornata signora fissa cercasi fattotore libera fine agosto serio referenziato per casa veramente signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7265 — Torino». A78831

ACCONCIATURE urge aiutante manicure ottimo trattamento. Telefonare 289-707 ore 21.

ADDETTI LINEA VERNICIATURA II. CATEGORIA, ADDETTI LINEA MONTAGGIO ED GIOVANE ELETTRICISTA PER COLLAUDO IN LINEA CERCASI SUBITO. PRESENTARSI CORSO CANONICO ALLAMANO 350 DALLE 9 ALLE 10 TUTTI I GIORNI. 20633

CARTOTECNICA cerca abile mettifoglio per platina fustellare. Telefonare 81-262. A79201

CERCASI guardiano notturno per autorimessa, facile lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 518 — Torino». 0549

CERCASI lavorante pettinatrice 18-20 anni Settimo Torinese. Telefonare 561-158. 2001

CERCASI meccanico capacissimo capace di gestire officina in autorimessa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 517 — Torino». 0549

CERCASI operaio falegname. Presentarsi via Aosta 20. Tel. 284-895.

CONIUGI referenziati marito domestico, moglie tuttofare, cercasi per villa collinare. Telefonare 558-556.

INCISORE STAMPISTA 1ª CATEGORIA POSSIBILMENTE ESPERIENZA OMEGA CON OTTICI CERCASI URGENTEMENTE. TEL. 784-342.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PER OFFICINA STAMPI PRESSOFUSIONE, PANTOGRAFISTI, AGGIUSTATORI, TRACCIATORI, PROVATORI, ALESSIARISTI, TORNITORI DA ADIBIRE ALLA ALESATRICE, VERAMENTE ESPERTI. PER OFFICINA MANUTENZIONE: ELETTRICISTI ED AGGIUSTATORI MECCANICI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 7167 — TORINO». A78191

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi meglierie domicilio su macchine ultimi modelli ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cavezzi, San Quirico 4 (corso). 0129

TUBISTI montatori specializzati impianti termosifoni, aiuto montatori, muratori, falegnami, cercasi. Chiloi, tel. 774-483. A78011

FIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A buon elemento introdotto grossisti prodotti elettrodomestici affidasi rappresentanza articoli originali tedeschi, nostra esclusività, per l'Italia. Scrivere, referenziando, a: «Pubblicità Stampa 500 — Torino».

IMPORTANTE Società assicurazioni affida ad elementi giovani dinamici incarichi produttivi organizzati. Buona possibilità guadagno. Minimo garantito dopo breve tirocinio. Scrivere referenziando: «Pubblicità Stampa 506 — Torino». 0414

ANNUNCI MATRIMONIALI L. 180 per parola

APPETTUOSO 32enne, molto rispettabile 38-44enne cerca. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino».

BANCARIO ventisettenne sposerebbe ventiquattrenne seria affettuosa signorile. Dispenio trattare qualsiasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7255 — Torino».

CINQUANTENNE vedovo agreste casa reddito auto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola. Scrivere Patente n. 32157, Fermo Posta, Asti. 25436

CINQUANTOTTENNE statale relazionerebbe con signorina o signora buon carattere età condizioni adeguate scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7161 — Torino».

IMPIEGATO anni 38 con stipendio, conoscerebbe signorina 28-35enne amante casa, impiegata o sarta, scopo matrimonio. Semplice, moralità assoluta. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7115 — Torino». A77821

PIEMONTESE provinciale 32enne, ottima presenza, 1,75, cattolica, figlio unico, proprietario villetta immobili casa terreni auto, economicamente indipendente, sano, robusto, affettuoso, desiderosi serena vita familiare, apprezzerebbe piemontese 20-32enne, operaia contadina commerciante, lavoratrice. Serietà. Scrivere: Patente n. 248536 Torino posta Piazza (Torino).

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. DETECTIVE Trofer. Controlli, infedeltà. Informazioni riservatissime. Nizza 102, telefono 632-146.

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-548, 534-674, indagini prematrimoniali, privati, controlli.

DENVER SA': INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI, INDAGINI INFEDELTA' PROVE DOCUMENTATE, CONTROLLI MARE-MONTI. PESCHIERA 221. TELEF. 337-705, 388-354. 0294

INFORMITALIA. Informazioni commerciali private indagini, contenti, infedeltà. Santa Teresa 10, telefono 311-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-266. Indagini infedeltà investigazioni Italia-estero.

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

MASSAGGIO viso corpo dimagrante pedicure Tel. 511-354.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA 1100 R nuovissima 890.000, Simca GLS nuovissima 800.000, BMW berlina nuovissima 780.000; occasioni diverse. Corso Siracusa 156. 0599

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Ateuto, corso Principe Eugenio 8, via Barletta 133. 0379

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODESTEFANI, vastissima scelta vendita di autovetture. Rateazioni, garanzie sei mesi, acquisti lavoratori. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO autoveicoli vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (Piazza Saboiino).

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Statuino), corso Ferrucci 80.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. RICORDIAMO che l'organizzazione Gras vendita auto ogni tipo senza anticipo via Vigone 44 è sempre a Vostra disposizione anche festivi. 056

A.A.A.A.A. FLAVIA 1600 iniezione da immatricolare consegna immediata. Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A.A.A. GRANDE assortimento Giulia TI, GT, sprint, Giulia 1300, Giulietta TI, Fulvia 2 C, Mercedes spider, Porsche, Flavia 1500, 1300, 1100 special, familiare, berline 850, 600, 500, giardiniere, multiple, Mini Cooper, Prinz 4 e 1000; permute, garanzia. Agnelli 22, telef. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 293-992, Corso Grosseto 55, attenzione vicino corso Vercelli (anche festivi). 0795

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA spider Giulia 1600 duetto nuova, Giulia spider 1600, 1300, Porsche 905/75, Morris Cooper, Austin seven, Sunbeam Alpine, MGT/A, Fiat 1600 S spider, Fulvia coupé, Giulia sprint, Mercedes spider 190 SL '63, permute rateazioni, Autosalone Sprint, via Montalcone 13, telef. 358-863.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, Tigrotto ribaltabile cassone nuovo, 615 N1, 615 ribaltabile, camioncini 1100 T2, T3, 600 T furgoni Volkswagen temperatura 9 posti, 1100 T1, T2. Permute rateazioni, Corso Agnelli 22, telef. 322-493.

A.A.A. CONTANTI comprare pagando massimo qualunque automobile, Corso Turati 82. 0349

A.A.A. NSU l'ISU NSU questa è la vettura del giorno, vendita senza cambiali, Vigone 44, Ferrucci 80, Provaiola. 056

A.A.A. SPIDER, sprint, Giulia GT, Giulia TI, coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia, 1500, 1300, 850, 600, 500, troverete garantite. Via Vigone 44. 056

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 48. Telefonare 694-914. 0782

A. AUTONOLEGGI senza anticipo, pagante. Torricelli 4, telef. 501-051.

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateale. Vigone 44, corso Ferrucci 80. 056

A. CORSO Francia 343 troverete occasioni garantite Fiat Lancia Alfa. Permute rateazioni. 0158

A. ECCEZIONALISSIMI prezzi autovetture garantite 500, 600, 1100, 1300, 750 Vigonia, Appia, Daupbine, Bianchina, 500 giardiniera troverete corso Agnelli 98 e corso Cosenza 22. 0577

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede prestiti immediati su autoveicoli (anche ipotecati). Modicità, riservatezza. P.I.D. via Cernaia 18, Telef. 542-834, 530-445. 089

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. 056

A. VIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prende Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80 consegne sollecite vendita 30 mesi senza cambiali.

A-1 ITALCAR autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto qualunque tipo. Otario 9-22 compreso festivi. Corso Trieste 95 (radiale per Mercalleri); saloni vendita corso Giulio Cesare 292, orario normale.

A 50.000 80.000 100.000 120.000 vendiamo 500, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. 0585

ALL'AUTOSALONE Ascoli, 5, Maurizio 59, tel. 577-253, polizia acquistiamo vendiamo qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni.

A 100.000 vendiamo 500, 600, 1100 rateizzate. Corso Rosselli 11.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili ultime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 500 '64 290.000, Fiat 1100 '58 200.000, Fiat 1100 D '64 490.000, Fiat 1300 '63 530.000, Fiat 1500 spider 580.000, Giulietta TI da 100.000 a 400.000, Austin A 40 da 220.000 a 380.000, Appia II serie 150 240.000, Flavia '63 750.000, Fleminia '58 290.000, DKW '62 350.000, Opel Kadett '64 700.000, Rekord Caravan '64 750.000, Rekord russa 1900 '66 1.300.000, lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 778-647.

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Camini, Renault, Dauphine, IM 3, 1 4, Prinz 4 Prinz 1000, vendiamo permutiamo. Vigone 44. 058

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici, sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514. 0244

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telef. 773-985. 0878

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grezzi, Saluzzo 29. 0889

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0767

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permute con auto o scooter, valutando al massimo, sconto mattinate festive. Telefonare 687-514. 0244

BERLINA 500 '63, ottime condizioni, 180.000, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 600 1963 lire 260.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 1300 1962 ottime condizioni 380.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 1500 1963 490.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BOCCETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 58, telefono 50-619. 0962

CARRO Fiat 1100 T occasione perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 158 ANG. CREALBANO 366.

COMPERO contanti autovetture rateizzando domicilio anche fuori Torino. Telefonare 852-970.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 687-218.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile carrozzonci, vendiamo senza anticipo. Vigone 44; corso Ferrucci 80.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 potete acquistare bellissime 500, 600, 1100, Appia, ecc., Corso Ferrucci 80. 056

CORBAIN 1964, Zodiac bellissima, Cadillac cabriolet; 500 giardiniera, 600 '64, 1100 special, Autoinnesto 3000, corso Traiano 14. 0493

CORSO Belgio 179, permutiamo rateizzando tutti tipi autovetture personali assistenza.

CORSO Belgio 179, Flavia, Appia II serie, Giulietta TI, Anglia familiare, garantite. 0285

CORSO Belgio 179 le migliori occasioni, Fiat Lancia Alfa, collaudate.

CORSO Belgio 179, minimi anticipi, 500, 600, 1100, 1300, 1500.

CORSO Dante 131 vasto assortimento autovetture, vende-cambia-facilita-compera. 072

CORSO Siracusa 158 ang. corso Ornessano 244, telefono 351-486 compera vende cambia facilita garantisce autovetture, visitasi anche festivi.

DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare 283-252 ore pasti.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO OUCA ABRUZZI 6 BIS.

DKW berlina ottime condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0235

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44. 056

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SATCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FULVIA 2 C bianca dipendente vende, Telefonare pasti 774-868, ufficio 544-614. 1001

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 291, telef. 330-620. 0139

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16, Telefonare 883-990. 0891

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lanzo, Crescentino 28, Telefonare 830-553. 0679

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE Fiat 1500 spider 1964 unico proprietario vendesi L. 650.000 anche rateizzando. Tel. 695-771.

OCCASIONISSIME Porsche 580, Mercedes coupé '63, Mercedes 3005E cambio automatico, 1500 Ghia, Alfa Romeo Giulia spider «duetto» de immatricolare. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. 048

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vendi Tigre cabinato, Tigrotti, Leoncini, Lupetto 1864, 615 furgone e normali, 1100 T, furgoni e camioncini.

OPEL prove, permute, rateazioni. Officina assistenza, Autoimmessa 3000, Capello, corso Traiano 14. 0493

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55, Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

ALLA Sole concessionaria Opel disponibili ultime occasioni usato a prezzi eccezionali: Fiat 500 '64 290.000, Fiat 1100 '58 200.000, Fiat 1100 D '64 490.000, Fiat 1300 '63 530.000, Fiat 1500 spider 580.000, Giulietta TI da 100.000 a 400.000, Austin A 40 da 220.000 a 380.000, Appia II serie 150 240.000, Flavia '63 750.000, Fleminia '58 290.000, DKW '62 350.000, Opel Kadett '64 700.000, Rekord Caravan '64 750.000, Rekord russa 1900 '66 1.300.000, lunghe rateazioni con minimo anticipo piazza Adriano 11, telefoni 759-924, 778-647.

ARCIOCCASIONISSIME NSU, Opel, Volkswagen, BMW, Anglia, Camini, Renault, Dauphine, IM 3, 1 4, Prinz 4 Prinz 1000, vendiamo permutiamo. Vigone 44. 058

AUTONOLEGGI Autogiacosa tariffe concorrenziali preventivi telefonici, sconti lunghe percorrenze, non richiesto limite età e anzianità patente. Telefonare 687-514. 0244

AUTONOLEGGI autovetture da Lire 1000 giornaliere, Duchessa Jolanda 32, telef. 773-985. 0878

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, sicurezza, comodità, economia. Grezzi, Saluzzo 29. 0889

AUTONOLEGGIO «Moderno» nuove 1300, 1100 D, 850, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 0767

AUTONOLEGGIO via Madama Cristina 55, telefono 651-544. Vetture senza autista, servizi, matrimoni.

AUTORIMESSA vende rateizzando vetture revisionate e collaudate, permute con auto o scooter, valutando al massimo, sconto mattinate festive. Telefonare 687-514. 0244

BERLINA 500 '63, ottime condizioni, 180.000, vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 600 1963 lire 260.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 1300 1962 ottime condizioni 380.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BERLINA 1500 1963 490.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0236

BOCCETTI automobili nuove ed occasioni vende, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 58, telefono 50-619. 0962

CARRO Fiat 1100 T occasione perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grosseto 55 vicino corso Vercelli. 0756

COMPERIAMO PAGANDO MASSIMO AUTOVETTURE CORSO SIRACUSA 158 ANG. CREALBANO 366.

COMPERO contanti autovetture rateizzando domicilio anche fuori Torino. Telefonare 852-970.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 687-218.

COMPRIAMO contanti qualsiasi automobile carrozzonci, vendiamo senza anticipo. Vigone 44; corso Ferrucci 80.

CON 50.000, 80.000, 100.000, 120.000 potete acquistare bellissime 500, 600, 1100, Appia, ecc., Corso Ferrucci 80. 056

CORBAIN 1964, Zodiac bellissima, Cadillac cabriolet; 500 giardiniera, 600 '64, 1100 special, Autoinnesto 3000, corso Traiano 14. 0493

CORSO Belgio 179, permutiamo rateizzando tutti tipi autovetture personali assistenza.

CORSO Belgio 179, Flavia, Appia II serie, Giulietta TI, Anglia familiare, garantite. 0285

CORSO Belgio 179 le migliori occasioni, Fiat Lancia Alfa, collaudate.

CORSO Belgio 179, minimi anticipi, 500, 600, 1100, 1300, 1500.

CORSO Dante 131 vasto assortimento autovetture, vende-cambia-facilita-compera. 072

CORSO Siracusa 158 ang. corso Ornessano 244, telefono 351-486 compera vende cambia facilita garantisce autovetture, visitasi anche festivi.

DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare 283-252 ore pasti.

DIPENDENTI INDUSTRIE AUTOMOBILISTICHE ESPONGONO, VENDONO, AUTOVETTURE SEMESTRALI GARANZIA, RATEAZIONI. SCOFIT, CORSO OUCA ABRUZZI 6 BIS.

DKW berlina ottime condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0235

ECCEZIONALE occasione con vendita senza anticipo troverete qualsiasi automobile. Via Vigone 44. 056

FIAT-SAVA COMMISSIONARIA SATCAR, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, VASTO ASSORTIMENTO AUTO. VERE OCCASIONI FIAT 500, 600, 1100, 1300, 1500, 2300. AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO.

FULVIA 2 C bianca dipendente vende, Telefonare pasti 774-868, ufficio 544-614. 1001

GAS auto risparmierete 50% installando impianti Tartarini. Garanzia totale concessionaria Gaido, Peschiera 291, telef. 330-620. 0139

GAS liquido impianti Weber concessionaria Fukra, Chieti 16, Telefonare 883-990. 0891

GAS liquido, installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massima garanzia. Lanzo, Crescentino 28, Telefonare 830-553. 0679

NIENTE anticipo rivolgendovi via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento autovetture ogni tipo.

OCCASIONE Fiat 1500 spider 1964 unico proprietario vendesi L. 650.000 anche rateizzando. Tel. 695-771.

OCCASIONISSIME Porsche 580, Mercedes coupé '63, Mercedes 3005E cambio automatico, 1500 Ghia, Alfa Romeo Giulia spider «duetto» de immatricolare. Corso Agnelli 22, telefono 322-493. 048

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-989, vendi Tigre cabinato, Tigrotti, Leoncini, Lupetto 1864, 615 furgone e normali, 1100 T, furgoni e camioncini.

OPEL prove, permute, rateazioni. Officina assistenza, Autoimmessa 3000, Capello, corso Traiano 14. 0493

PRIVATI salone dell'usato, minimo anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grosseto 55, Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli.

ARCIOCCASIONISSIME Familiari 1300 1100, Giardiniette panoramiche, multiple furgoni camioncini, vendiamo via Vigone 44.

ARCIOCCASIONISSIME Flavia coupé, 1500 1800, Fiat 1600 S coupé, Mercedes 220 SE iniezione, Fiat 850 coupé, spider 1200-1500, Vignale 750 coupé, Appia coupé, Corso Agnelli 22, telefono 322-493.

AUTORGANIZZAZIONE Autodestefani acquista permuta vende, garanzia 6 mesi (anche festivi) Grosseto 55 vicino corso Vercelli.

MERCEDES 220/S anno 1957 perfettissima. Svendo. Telef. 657-134.

PRIVATO vende Appia Modello '63 tappezzeria bellissima 570.000. Telefonare 310-102. 1001

PRIVATO vende bellissima Fiat 500 giardiniera anche rateizzando. Vercelli 111. A78628

PRIVATO vende bellissimo 600 rivisionato lussuriante 119.000. Telefonare 531-826. A78065

PRIVATO vende contanti 850 D '62 ottima. Telefonare 857-328.

PRIVATO vende Fiorio 1500 fine '62 garanzia, Torricelli 4.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 690-802. A78763

RATEALMENTE garanzia annuale Fulvia seminuova 790.000, 1100 D 1963 433.000, Giulietta 1962 perfetta 390.000, 600 multiple, 500, 500, 1100, 500 belvedere da 50.000 in sui permute. Corso Moncalieri 19.

RENAULT R 8 automatica, giardiniette R 4 L. 63-64 vende permuta rateizza commissionari Renorin, corso Turati 74, Tel. 594-675.

SACAUTO Commissionaria Fiat Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione ottime condizioni di prezzo e pagamento. 0585

SENZA anticipo garantite vendiamo 500, 600, 1100, Appia, Vigone 44.

SICA Commissionaria Fiat Sava, via Nizza 30, telefono 652-652/3. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi cambi, rateazioni, pronta assistenza. 0148

TAXI disponibili, pronti all'uso, in perfette condizioni meccaniche e di carrozzeria: Fiat 1100 L. 350.000, Ford L. 450.000; Condizioni pagamento rateali anche senza anticipo. SAIE Concessionaria Opel, piazza Adriano 11, tel. 779-647, 758-924.

TAXI, per favorire nuovi e vecchi tassisti disponiamo delle nuove e prestigiose Kadett già pronte e condizioni eccezionali anche senza anticipo. Saie concessionaria Opel piazza Adriano 11 tel. 759-924, 778-647

UNICO proprietario vende Fleminia coupé 1962 bellissima. Torricelli 4.

VENDESI 1100 D del '63 grigio scuro. Telefonare 680-178.

VENDIAMO senza anticipo qualsiasi autovettura Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. 056

VENDO 1100 special fine '62 blu scuro. Rateazioni. Vercelli 111.

VOLKSWAGEN nuove, 1200 da 820 mila, 1500 S 1.150.000, 1600 1 milione 350.000; usato garantito 350 mila, Saluzzo 29. 0488

VOLKSWAGEN servizio assistenza, riparazioni accurate, ricambi originali, serietà. Rinaldi, via Pozzo Strada 12. Tel. 790-491.

500 500 500 qualsiasi prezzo qualsiasi tipo. Corso Moncalieri 19.

600 T corre perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0238

30.000 anticipo 12 rate 15.000 ottime 1100, Corso Moncalieri 19.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTIAMO antichità mobili soprammobili oggetti archeopoglia tondi magazzini. Telefonare 237-848.

ACQUISTO pane secco. Tel. 986-208

AL Supermac del mobile trovate ottime occasioni nell'usato e prezzi convenientissimi. Via Lanino 9, angolo via Cottolengo (piazzetta Baion); Telefono 238-705. 0377

ALL'ENTE Asta liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto vasilla mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARREDATEVI case del mobile case del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167

ATTENZIONE matrimoniali 95.000, cucine 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 28 (cortile).

CHITARRE Harold, amplificatori Harold, batteria Harold, esclusivista Cipriani, Lagrange 47. A77834

CONFRATELLI S. Vincenzo ricevono offerte carrozzelle, giocattoli, lettini per bambini, giocattoli, mobili, indumenti. Conferenza N.S. Pace, Maione 19, Telefono 273-816. 25433

CUCCIOLI pastore tedesco bellissimi privato convenientemente vende. Telefonare 589-386 Torino; 4562 Alba.

CUCINE tavoli sedie Formica fabbrica vende sgombero. Via Mocchiacorna 130, Telef. 361-812.

GRANDIOSA mostra guardaroba visoni, svedesi, comuni, cappotti signorili. Francia 280, Isolotto 74.

MACCHINA maglieria 12/120 motorizzata ed altre occasioni vendonsi, Guarnero, Monte Pasubio 18.

MOBILI Cesabella vasta esposizione generale, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, v. Garibaldi 4, tel. 531-107.

MOBILI di Conto prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Sant'Anselmo 1.

MOBILI prima qualità per rinnovo locali prezzi occasionali, visitateci, Francia 280, Isolotto 74.

MOBILIFICIO Crap 20 rate, vendita propaganda rinnoli da 45.000 camere da 129.000, alle famose poltrone 268.000. Ritiro mobili usati. Via Garibaldi 9 (cortile). 0105

MOBILIFICIO Piazza Vittorio 3 rateizzandosi effettua eccezionalissima liquidazione. Visitate palazzo esposizione permanente Pino. Tel. 881-853.

OCCASIONI sicure: lampadari, elettrodomestici, radio, tv, e prezzi inferiori al 50% del loro valore. Visitate le sale delle occasioni dell'Elettrica, via Pomba 15. 048

POINTERS cuccioloni (bellissimi) mesi quattro iscritti vendonsi. Bertoglio, Montanaro 37, Rivarolo Canavese.

SALA DELLE OCCASIONI DE «ELETTRICA» APPARECCHI DI ILLUMINAZIONE TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI TUTTI GLI APPARECCHI RADIO E TV A PREZZI IRRISORI. VIA POMBA 15. TELEFONO 353-979. 0583

SVENDITA mobili vari poca spesa adatti casa terze mani. Approfittate subito. Mobilificio Gioia, Giotti 45. 0435

VENDO urgentemente pelliccia persiano 95.000, giacca visone. Telefonare 882-587. A78872

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, cavalcavia corso Francia, telef. 794-575; salotti, armadioni, mobili, svedesi, materasso brevettato Regina. 0404

SBUCA DA SINISTRA!

Non rispetta la precedenza.

E' una scorrettezza molto grave da parte sua. Ma voi siete un guidatore attento ed esperto: con un colpo di freno al momento giusto avete evitato un incidente.

Adesso però non drammatizzate. Se si tratta di uno scorretto abituale un giorno o l'altro la pagherà cara. Se invece è un principiante capirà da solo di aver sbagliato e invidierà la vostra abile manovra.

In ogni caso accettate il consiglio Cynar: date la precedenza al sorriso.

Starete meglio voi e sarete ammirato da chi vi circonda.

Un Cynar...

un sorriso e...

buon viaggio!

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA VILLEGGIATURA

STAMPA SERA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/1360

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

LA STAMPA

PER L'ITALIA: SEI NUMERI SETTIMANALI - c/ c/ p. N. 2/29710

GIORNI 15 . . L.	650	MESI 2 . . . . L.	2400
MESI 1 . . . . L.	1250	MESI 2 ½ . . . L.	2950
MESI 1 ½ . . . L.	1850	MESI 3 . . . . L.	3500

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma ang. via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19; presso Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.